

**GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.**

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 21.579.370,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente Dr. Giuseppe Modica de Mohac (\*)

Vice Presidente Dr. Roberto Helg

Amministratore Delegato Dr. Dario Colombo

Consigliere Avv. Giuseppe Di Maggio

Consigliere Ing. Giovanni Scalia

*(\*) dimessosi il 28 giugno 2013. Il CdA ha provveduto a cooptare il Dr. Fabio Giambrone.*

**IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER**

Dr. Carmelo Scelta

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Presidente Prof. Avv. Angelo Cuva

Componente Dr. Mauro Campana

Componente Dr. Carlo Catalano

Componente Dr. Antonino Maraventano

Componente Dr. Daniele Santoro

# INDICE

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2012
2. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012
5. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 e Nota Integrativa
6. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012
7. Relazione della Società di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

**GES.A.P.**  
**SOCIETA' DI GESTIONE**  
**DELL' AEROPORTO DI PALERMO SpA**

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale Sociale Euro 21.579.370,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
**AL 31 DICEMBRE 2012**

**L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO.**

*Signori Azionisti,*

il Vs. Consiglio di Amministrazione, nominato dall' Assemblea dei Soci dell'11 dicembre 2012, ha redatto - in conformità all' art. 2428 del Codice Civile e dell' art.40 del D.Lgs n.127/91 e successive modifiche ed integrazioni - la presente relazione sulla gestione che riguarda il bilancio d' esercizio ed il bilancio consolidato della Società alla data del 31 dicembre 2012, per la cui approvazione si è fatto ricorso a termini leggermente superiori a quelli previsti dall' art. 2364, 2° co., Codice Civile, in attesa di taluni approfondimenti legati alla valutazione della partecipazione in GH Palermo e di alcune rilevanti poste di bilancio appostate tra i crediti in contenzioso, tra i quali quello vantato nei

riguardi di Wind Jet, la cui proposta di concordato liquidatorio è stata resa nota dal Tribunale di Catania solo ai primi di maggio.

La data del 31 dicembre 2012 coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo – la GESAP SpA – e dell’ unica società interamente controllata, la GH Palermo SpA, costituita il 5 maggio 2005 a seguito del conferimento dell’ autonomo ramo d’ azienda dell’ handling alla controllata Gesap Handling Srl che, contestualmente, ha modificato la propria denominazione in GH Palermo SpA ed ha allargato la base azionaria. Come noto, in relazione alle predette operazioni straordinarie, GESAP ha avuto assegnato il 51% del capitale sociale della Controllata, mentre il restante 49% - fino alla data del 5 giugno 2012 - è stato di proprietà di GH Napoli SpA, già Gesac Handling SpA.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, redatto ai soli fini informativi stante che non è oggetto di approvazione da parte dei Soci, evidenzia un **valore della produzione** pari a 61.946.977 euro da 65.029.059 euro (-4,7%), un **EBIT (Risultato prima delle imposte)** di -8.546.115 euro da -3.085.702 euro ed una **perdita di esercizio** di 6.677.108 euro da -3.135.413 euro.

A tale significativo peggioramento del risultato d’ esercizio di Gruppo si perviene per l’ effetto combinato del negativo risultato economico della **Controllata** – che espone un risultato operativo di -1,9 mln di euro (da +295.835 euro) da imputare a minori ricavi per 1,47 mln di euro a seguito della riduzione dei movimenti assistiti superiore al 13% (-4.796 in v.a.), nonché alla svalutazione del credito Wind Jet per circa 757 mila euro – e della **Controllante** che, a sua volta, espone un risultato operativo di -5,9 mln di euro (da -3,3 mln di euro) da attribuire all’ ingiustificato ritardo nell’ entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali fissate dal Contratto di Programma approvato da ENAC a luglio 2010 e diventate operative solo a settembre 2012, peraltro in un contesto di vistosa riduzione del traffico passeggeri (-360 mila, rispetto al 2011); particolarmente significativo è stato poi l’

impatto negativo derivante dalla svalutazione di importanti crediti commerciali (LAS e Wind Jet), nonché dalla svalutazione del valore della partecipazione in GH Palermo SpA (-3,5 mln di euro), come detto detenuta al 100% dal 6 giugno 2012 a seguito dell' esercizio della *put option* da parte del socio privato.

Per meglio comprendere il risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si forniscono di seguito i prospetti di riclassificazione del Conto Economico, nonché dello Stato Patrimoniale del *bilancio consolidato*, chiuso al 31 dicembre 2012.

### **Conto Economico**

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>61.946.977</b>	<b>100,00 %</b>	<b>65.029.059</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(3.082.082)</b>	<b>(4,74) %</b>
- Consumi di materie prime	1.000.601	1,62 %	803.599	1,24 %	197.002	24,51 %
- Spese generali	32.387.929	52,28 %	32.220.925	49,55 %	167.004	0,52 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>28.558.447</b>	<b>46,10 %</b>	<b>32.004.535</b>	<b>49,22 %</b>	<b>(3.446.088)</b>	<b>(10,77) %</b>
- Altri ricavi	2.728.387	4,40 %	4.512.699	6,94 %	(1.784.312)	(39,54) %
- Costo del personale	26.961.061	43,52 %	26.956.689	41,45 %	4.372	0,02 %
- Accantonamenti			8.075	0,01 %	(8.075)	(100,00) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(1.131.001)</b>	<b>(1,83) %</b>	<b>527.072</b>	<b>0,81 %</b>	<b>(1.658.073)</b>	<b>(314,58) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	7.196.790	11,62 %	5.072.428	7,80 %	2.124.362	41,88 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(8.327.791)</b>	<b>(13,44) %</b>	<b>(4.545.356)</b>	<b>(6,99) %</b>	<b>(3.782.435)</b>	<b>83,22 %</b>
+ Altri ricavi e proventi	2.728.387	4,40 %	4.512.699	6,94 %	(1.784.312)	(39,54) %
- Oneri diversi di gestione	2.153.848	3,48 %	2.685.611	4,13 %	(531.763)	(19,80) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(7.753.252)</b>	<b>(12,52) %</b>	<b>(2.718.268)</b>	<b>(4,18) %</b>	<b>(5.034.984)</b>	<b>185,23 %</b>
+ Proventi finanziari	55.893	0,09 %	102.599	0,16 %	(46.706)	(45,52) %
+ Utili e perdite su cambi	40		12		28	233,33 %
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>(7.697.319)</b>	<b>(12,43) %</b>	<b>(2.615.657)</b>	<b>(4,02) %</b>	<b>(5.081.662)</b>	<b>194,28 %</b>

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(355.341)	(0,57) %	(359.979)	(0,55) %	4.638	(1,29) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>(8.052.660)</b>	<b>(13,00) %</b>	<b>(2.975.636)</b>	<b>(4,58) %</b>	<b>(5.077.024)</b>	<b>170,62 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(493.455)	(0,80) %	(110.066)	(0,17) %	(383.389)	348,33 %
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(8.546.115)</b>	<b>(13,80) %</b>	<b>(3.085.702)</b>	<b>(4,75) %</b>	<b>(5.460.413)</b>	<b>176,96 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.869.007)	(3,02) %	139.827	0,22 %	(2.008.834)	(1.436,66) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(6.677.108)</b>	<b>(10,78) %</b>	<b>(3.225.529)</b>	<b>(4,96) %</b>	<b>(3.451.579)</b>	<b>107,01 %</b>

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di redditività del Gruppo:

### **Principali indicatori della situazione economica**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di redditività:

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
ROE	-22,64%	-8,63%
ROI	-6,95%	-4,30%
ROS	-14,81%	-5,09%
ROA	-6,47%	-2,57%
MOL su Ricavi	-2,16%	0,99%

### **Stato Patrimoniale Attivo**

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>45.306.665</b>	<b>37,80 %</b>	<b>34.517.073</b>	<b>32,65 %</b>	<b>10.789.592</b>	<b>31,26 %</b>
Liquidità immediate	2.228.439	1,86 %	865.356	0,82 %	1.363.083	157,52 %
Disponibilità liquide	2.228.439	1,86 %	865.356	0,82 %	1.363.083	157,52 %

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>Liquidità differite</b>	<b>30.286.295</b>	<b>25,27 %</b>	<b>26.931.067</b>	<b>25,47 %</b>	<b>3.355.228</b>	<b>12,46 %</b>
Crediti verso soci			595.391	0,56 %	(595.391)	(100,00) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	29.664.125	24,75 %	23.693.687	22,41 %	5.970.438	25,20 %
Crediti immobilizzati a breve termine	211.038	0,18 %	2.302.879	2,18 %	(2.091.841)	(90,84) %
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	409.128	0,34 %	337.106	0,32 %	72.022	21,36 %
<b>Rimanenze</b>	<b>12.791.931</b>	<b>10,67 %</b>	<b>6.720.650</b>	<b>6,36 %</b>	<b>6.071.281</b>	<b>90,34 %</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>74.541.325</b>	<b>62,20 %</b>	<b>71.212.159</b>	<b>67,35 %</b>	<b>3.329.166</b>	<b>4,67 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	7.801.284	6,51 %	8.224.646	7,78 %	(423.362)	(5,15) %
Immobilizzazioni materiali	54.232.682	45,25 %	51.221.073	48,45 %	3.011.609	5,88 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.830.981	4,03 %	3.690.889	3,49 %	1.140.092	30,89 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	7.676.378	6,41 %	8.075.551	7,64 %	(399.173)	(4,94) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>119.847.990</b>	<b>100,00 %</b>	<b>105.729.232</b>	<b>100,00 %</b>	<b>14.118.758</b>	<b>13,35 %</b>

### **Stato Patrimoniale Passivo**

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>71.451.417</b>	<b>59,62 %</b>	<b>58.174.267</b>	<b>55,02 %</b>	<b>13.277.150</b>	<b>22,82 %</b>
Debiti a breve termine	62.333.186	52,01 %	48.373.260	45,75 %	13.959.926	28,86 %
Ratei e risconti	9.118.231	7,61 %	9.801.007	9,27 %	(682.776)	(6,97) %
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>18.906.510</b>	<b>15,78 %</b>	<b>10.178.821</b>	<b>9,63 %</b>	<b>8.727.689</b>	<b>85,74 %</b>
Debiti a m/l termine	13.373.790	11,16 %	4.566.353	4,32 %	8.807.437	192,88 %
Fondi per rischi e oneri	122.675	0,10 %	126.399	0,12 %	(3.724)	(2,95) %
TFR	5.410.045	4,51 %	5.486.069	5,19 %	(76.024)	(1,39) %
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>29.490.063</b>	<b>24,61 %</b>	<b>37.376.144</b>	<b>35,35 %</b>	<b>(7.886.081)</b>	<b>(21,10) %</b>
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>29.490.063</b>	<b>24,61 %</b>	<b>36.167.170</b>	<b>34,21 %</b>	<b>(6.677.107)</b>	<b>(18,46) %</b>
Capitale	21.579.370	18,01 %	21.579.370	20,41 %		
Riserve	15.791.703	13,18 %	19.221.311	18,18 %	(3.429.608)	(17,84) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.203.902)	(1,00) %	(1.498.098)	(1,42) %	294.196	(19,64) %
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.677.108)	(5,57) %	(3.135.413)	(2,97) %	(3.541.695)	112,96 %
<b>Patrimonio netto di terzi</b>			<b>1.208.974</b>	<b>1,14 %</b>	<b>(1.208.974)</b>	<b>(100,00) %</b>
Capitale e riserve di terzi			1.299.090	1,23 %	(1.299.090)	(100,00) %
Risultato di pertinenza di terzi			(90.116)	(0,09) %	90.116	(100,00) %

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>119.847.990</b>	<b>100,00 %</b>	<b>105.729.232</b>	<b>100,00 %</b>	<b>14.118.758</b>	<b>13,35 %</b>

### **Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

<b>Indici patrimoniali e finanziari</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Copertura delle immobilizzazioni	44,0%	57,1%
Banche su Circolante	19,8%	18,6%
Banche a breve su Circolante	17,4%	17,0%
Rapporto di Indebitamento	75,4%	64,6%
Mezzi propri / Capitale investito	24,6%	35,4%
Oneri finanziari su Fatturato	0,7%	0,7%
Oneri finanziari su MOL	31,4%	68,3%

### **Altri indicatori**

<b>Indici di rotazione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Rotazione capitale investito	43,69%	50,52%
Rotazione circolante	100,00%	135,73%
Rotazione magazzino	409,32%	794,84%
<b>Indici di produttività</b>		
Valore aggiunto su Fatturato	54,54%	59,91%
<b>Indici di liquidità</b>		
Rapporto corrente	63,41%	59,33%
Indice di liquidità immediata (Acid Test)	45,51%	47,78%
<b>Indici di sviluppo</b>		
Variazione annua MOL	-314,6%	
Variazione del patrimonio netto	-21,1%	

*Signori Azionisti,*

di seguito il Vs. Consiglio di Amministrazione procede, come dovuto, a riferire dettagliatamente sulla dinamica delle attività svolte direttamente da GESAP SpA (*Controllante*). Di conseguenza, Vi



informiamo anche sui fatti rilevanti, così come previsto dall' art. 2428 c.c., relativamente a GESAP SpA.

## **1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP SpA**

### **1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D' ESERCIZIO.**

Il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 che si sottopone alla Vostra approvazione, espone un valore della produzione pari a 51.518.116 euro da 53.034.079 euro dell' esercizio precedente (-2,9%) e una perdita di esercizio di 7.680.089 euro da -3.328.062 euro dell' esercizio precedente, da attribuire all' ingiustificato ritardo nell' entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali fissate dal Contratto di Programma che, come noto, per quanto approvato da Consiglio di Amministrazione di ENAC nel luglio 2010, è divenuto efficace solo a fine settembre del 2012, ma anche alla inversione del trend di crescita del traffico passeggeri che dopo l' esaltante *performance* del 2011 (+13,9%, ovvero la crescita più elevata tra i primi 10 aeroporti italiani), è franato pesantemente in territorio negativo: -7,7%, che si riduce a -6% se si considera il contributo dato al 2011 dal dirottamento dell' intero traffico dell' aeroporto di Trapani (87.668 passeggeri), chiuso per alcune settimane al traffico aereo civile durante la crisi libica per offrire il necessario supporto logistico alla NATO. E comunque, sempre meglio del calo registrato dall' Aeroporto di Catania, con il quale condividiamo gli effetti pesantemente negativi della recessione in atto in Sicilia e del default di Wind Jet, che nel 2012 ha perso ben 628 mila passeggeri, passando da +7,5% del 2011 a -9,3% del 2012 e chiudendo il gap con Palermo, da +1,83 mln a +1,56 mln di passeggeri.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico di riferimento, il 2012 ha visto proseguire le tensioni attorno alla finanza pubblica di

diversi Paesi europei che, in particolare per i Paesi dell' area del Mediterraneo, hanno comportato l' aggravamento delle condizioni di stagnazione o recessione economica già registrate nel 2011, portando i livelli di disoccupazione ai massimi storici dell' era euro.

Il peggioramento delle condizioni economiche europee che, come ormai noto, si riflette anche nell' innalzamento degli spread, ovvero i differenziali tra tassi d' interesse ai quali gli Stati si finanziano, è rappresentato anche da un progressivo divario nei tassi di crescita del traffico di passeggeri e merci, di modo che il mercato del trasporto aereo si conferma ancora una volta paradigma delle condizioni economico-finanziarie dei Paesi, al di là della stessa intuitiva relazione tra andamento della domanda e PIL.

La novità del 2012 è costituita, in tal senso, dall' allargamento del trend recessivo a tutta l' **Europa** a partire già dal terzo trimestre, con pesanti conseguenze sull' intero mercato del trasporto aereo che fino a quel momento aveva largamente beneficiato di una domanda di massa, favorita dallo sviluppo esponenziale dei vettori *low cost*: in tal modo, la variazione annua rispetto al 2011 evidenzia una sostanziale stagnazione (+0,3% da +7,3%), continuando peraltro a segnalare l' esistenza di un' Europa a due velocità; l' area continentale, che ruota attorno al blocco franco-tedesco, registra valori positivi, tipicamente compresi tra l'1 e il 3%, grazie anche al contributo degli *hubs* intercontinentali di Amsterdam, Francoforte, Monaco, e Parigi Charles de Gaulle; a questi andamenti si contrappongono le difficoltà dei Paesi mediterranei che registrano invece una diminuzione dei volumi di traffico, stante la vistosa riduzione della mobilità intra-europea, con un' ampiezza delle contrazioni proporzionale alle difficoltà di finanza pubblica dei diversi Paesi.

Se la Grecia registra un vero e proprio tracollo (-11%) e la Spagna un pesante ridimensionamento (-4,8%), l' **Italia**, che aveva brillantemente superato la crisi del 2008/9, subisce ora una contrazione dell'1,3% (da

+6,5%), evidenziando una debolezza generalizzata, pur rimanendo il secondo Paese per crescita assoluta dei volumi di traffico passeggeri nell'ultimo quinquennio (+7,6%), con livelli di propensione al volo che rimangono molto simili a quelli di Francia e Germania, ma di gran lunga inferiori a quello degli altri Paesi europei parimenti peninsulari o geograficamente periferici.

Di certo, sul negativo andamento della domanda interna di voli in Italia – che nel 2013 verrà ulteriormente penalizzata dalla decisione del Governo di incrementare di 2 euro, da luglio prossimo, le c.d. tasse municipali a carico dei passeggeri, portandole a 6,5 euro, con l'obiettivo di riequilibrare anche per questa via le asfittiche casse pubbliche – ha pesato l'effetto depressivo della grave recessione economica in atto, nonostante la lentezza nello sviluppo delle infrastrutture di mobilità alternative (alta velocità) dovrebbe continuare a favorire il trasporto aereo; ma al di là di tali considerazioni, che rientrano nel classico schema di correlazione lineare tra crescita e domanda, non sono da sottovalutare altri due fattori, quali la sorprendente inconsistenza del nostro Paese nel *business* mondiale del turismo, e la prosecuzione della debolezza dei nostri vettori aerei che caratterizza ormai da alcuni anni lo scenario competitivo nazionale nel quale, già dal 2011, Ryanair è il primo vettore di riferimento in termini di offerta intra-europea.

Evaporato il piano di acquisizione da parte di Alitalia, Wind Jet, inseguita dai creditori che avevano ormai “attaccato” la flotta, ha dovuto fermare i propri aerei nell'agosto del 2012, lasciando a terra decine di migliaia di passeggeri, per lo più vacanzieri, e presentando successivamente un'istanza di concordato preventivo liquidatorio. Blu Panorama, l'altro vettore *low cost* domestico, dopo la smentita che sarebbe entrato a far parte del piano di acquisizione di Alitalia, ha presentato istanza di concordato preventivo in continuità, congelando, per il momento, il pagamento dei debiti. E il gruppo Meridiana-Fly, dopo il tentativo di rilancio attraverso la fusione con Air Italy, ha avuto

bisogno di una ricapitalizzazione da 190 milioni di euro per proseguire le proprie operazioni. In pratica, è ormai del tutto inesistente l'offerta *low cost* domestica, anche a voler tener conto della presenza, a dire il vero marginale, di AirOne, lo *smart carrier* di Alitalia, a tutto vantaggio di Ryanair, Easy Jet e Volotea, il nuovo vettore spagnolo che ha avviato la sua operatività in Italia nella primavera del 2012.

Per finire, c'è poi il capitolo di Alitalia-CAI che nel 2012 registra oltre 250 milioni di perdite nette dopo essere (ri)partita senza un euro di debiti, transitata nella *bad company*, per la quale l'intero Paese (e GESAP con esso) si lecca ancora le ferite.

Tutto quanto fin qui rappresentato ha costituito l'*humus* del quale si è alimentata la perdita di 360 mila passeggeri nel 2012, dopo avere sfiorato la soglia psicologica dei 5 mln nel 2011. In tal senso, l'Aeroporto di Palermo non si è fatto mancare nulla, aggiungendo al pericoloso mix di tariffe non remunerative e riduzione dei passeggeri (anche per il venir meno della spinta propulsiva delle *low cost*), la circostanza che continuano a rimanere del tutto irrisolte le sue vulnerabilità in termini di scarsa accessibilità (che determina che la *catchment area* dell'Aeroporto di Catania si estenda per ben 7 province su 9), e di minore vitalità economico-turistica della provincia di Palermo rispetto alla Sicilia orientale.

Come si rileva dalla tabella che segue – riferita alla *top ten* degli scali nazionali dove si concentra il 75% circa dell'intero traffico passeggeri – la *performance* dell'aeroporto di Palermo nel 2012 si inserisce nel generale andamento negativo del Paese, dove poco più della metà degli aeroporti registra una riduzione del numero di passeggeri, dato più negativo rispetto alla media europea. Nella segmentazione per aree geografiche, Palermo e Catania pagano pegno per la recessione economica della Sicilia, ben più ampia di quella nazionale, nonché per il *default* di Wind Jet ad agosto scorso, mentre dimostrano una maggior tenuta gli aeroporti regionali inseriti in contesti territoriali

economicamente più solidi: Bologna sfiora i 6 mln di pax, +1,1%, Napoli conferma i volumi del 2011 e solo apparente è il caso registrato dall' aeroporto di Venezia per lo sfavorevole raffronto con il 2011 quando – dal 1° giugno al 4 dicembre – ospitò l' intero traffico passeggeri dell' aeroporto di Treviso.

<b>Aeroporto</b>	<b>Pax 2012 (*)</b>	<b>Variazione 2011/2012 %</b>	<b>Movimenti 2012 (*)</b>	<b>Variazione 2011/2012 %</b>
Roma Fco	36.742.475	-1,8	313.777	-4,5
Milano Mxp	18.329.205	-4,0	170.747	-8,6
Milano Lin	9.175.619	1,3	96.186	1,7
Venezia	8.110.520	-4,7	82.484	-0,8
Bergamo	8.801.392	5,5	72.420	4,3
Catania	6.147.119	-9,3	54.370	-9,4
Bologna	5.879.627	1,1	63.324	-1,2
Napoli	5.757.879	0,6	54.155	-1,6
<b>Palermo</b>	<b>4.585.199</b>	<b>-7,7</b>	<b>42.925</b>	<b>-10,8</b>
Roma Cia	4.490.699	-6,0	47.476	-6,1
<b>ITALIA</b>	<b>146.000.783</b>	<b>-1,3</b>	<b>1.401.663</b>	<b>-3,4</b>

(\*) Traffico commerciale complessivo internazionale e nazionale. Servizi di linea e non di linea (arrivi + partenze). Fonte: Enac - Dati di traffico 2012

Gli aeroporti di Bergamo e di Milano Linate sono quelli che hanno registrato il maggior incremento dei volumi, escludendo gli aeroporti interessati da eventi specifici che giustificano le variazioni 2011-2012 (quale la chiusura temporanea dell' aeroporto di Treviso): ora i due aeroporti lombardi hanno traffici pressoché simili, intorno ai 9 milioni di passeggeri, con l' aeroporto di Bergamo che continua a crescere (+5,5%) grazie al positivo effetto *low cost*, mentre Linate resiste (+1,3%) nonostante l' aumento della competizione indiretta dovuta al potenziamento dell' Alta Velocità ferroviaria che offre sulla Roma-

Linate frequenze, costi e tempi *door-to-door* con il centro città paragonabili a quelli del trasporto aereo.

La negativa *performance* del 2012 ha determinato il vistoso ridimensionamento della media mobile a 11 anni, tornata al +2,8%, contro il +5,1% dell' anno scorso, ben inferiore a quella nazionale (+5,7%), a riprova della attuale difficoltà che, iniziata a dicembre 2011, è proseguita ininterrottamente per tutto il 2012, con riduzioni percentuali talvolta anche a 2 cifre come a settembre (-10,4% y/y), ad ottobre (-14,3% y/y) e a dicembre (-12,4% y/y), ovvero nel quadrimestre in cui sono crollati gli argini anche a livello nazionale: settembre (-8,8% y/y), ottobre (-4,7% y/y), novembre (-6,2%) e dicembre (-7,4% y/y).

Evidentemente, durante i periodi di recessione economica neppure l' insularità costituisce una spinta alla crescita, come dimostra la circostanza che i 6 aeroporti di Sicilia e Sardegna hanno trasportato complessivamente 19,4 mln di passeggeri, pari ad appena il 13,2% del totale nazionale, pur dovendo soddisfare le esigenze di mobilità da e verso la parte continentale del Paese e dell' Europa, non altrimenti raggiungibili.

#### 2002-2012 GLOBAL FIGURES PASSENGERS

Year	Passengers	Year	Passengers
2002	3.516.860	2008	4.424.867
2003	3.632.285	2009	4.352.778
2004	3.758.285	2010	4.341.696
2005	3.809.637	2011	4.969.031
2006	4.246.555	<b>2012</b>	<b>4.585.199</b>
2007	4.486.364		

Le notizie positive, come si ricava dalla tabella che segue, arrivano dall' ulteriore sviluppo del traffico internazionale dell' aeroporto di Palermo, cresciuto in media di oltre l' 8% sull' anno precedente, con il traffico

intra UE aumentato del 10% e di quello vero i Paesi del Nord Africa addirittura di oltre il 20%, ancorché scarsamente significativo in valore assoluto.

Nonostante tale vistoso incremento, che ha determinato un aumento dal 16,2% al 19,1% della quota di traffico internazionale sul totale commerciale, Palermo rimane ancora confinato nella posizione più bassa nel *ranking* nazionale delle quote di traffico internazionale, poco sotto Catania (22%), ma sempre assai distante da Torino (40,2%), Genova (41%), Linate (41,9%) e Napoli (48,6%), mentre rimangono irraggiungibili Verona (66%), Bergamo (69,1%), Bologna (70,2%), Pisa (70,3%), Ciampino (77,5%), Venezia (77,6%) e Firenze (80,7%). Con evidenti contraccolpi sulla redditività aziendale, sia per quanto attiene i ricavi *aviation* (i diritti pax in partenza extra UE sono più elevati) che quelli *non aviation*, in particolare quelli riferiti alle *revenues* dagli esercizi commerciali *travel retail*, *duty free/duty paid*, stante che si valuta che la capacità di spesa in aeroporto del viaggiatore extraeuropeo è mediamente di oltre dieci volte quella di un viaggiatore domestico e di oltre il doppio di un viaggiatore europeo.

#### Annual Airport Traffic by Region of Origin and Destination



<b>AIRPORT/CITY:</b> <b>PALERMO</b>	<b>3-LTR IATA</b> <b>CODE: PMO</b>	<b>YEAR: 2012</b>
--	---------------------------------------	-------------------

<b>REGIONS</b>	<b>TOTAL TERMINAL PASSENGERS</b>	<b>TOTAL FREIGHT (in tonnes)</b>	<b>TOTAL AIR TRANSPORT MOVEMENTS</b>	<b>TOTAL MAIL</b>
DOMESTIC	3.707.866	817	33.821	1.312
EUROPE	834.758	233	6.283	

of which E.U.	760.109	233	5.727	
NORTH AMERICA	12.204	2	54	
LATIN AMERICA/CARIBBEAN	//	//	//	
MIDDLE EAST	1.983	//	14	
ASIA/PACIFIC	//	//	//	
AFRICA	25.184	1	498	
<b>TOTAL</b>	<b>4.581.995 (*)</b>	<b>1.053</b>	<b>40.670</b>	<b>1.312</b>

(\*) Esclusi i transiti e l'aviazione generale.

La tabella che segue mostra come la significativa riduzione del traffico passeggeri sullo Scalo di Palermo sia da riferire essenzialmente alla novità dell'arretramento di **Alitalia** (pax -8,3% da +5,5%, quale effetto della riduzione di oltre il 10% dei movimenti), nonché alla definitiva sospensione, ad agosto, delle attività di volo da parte di **Wind Jet** che comunque aveva già iniziato a frenare bruscamente nel 2011 quando aveva fatto segnare una riduzione del 13% dei passeggeri e del 15% dei movimenti. Nessuna sorpresa invece dal trend in affanno di **Meridiana-Fly** (pax -36,6% da -45% e *movs* -22,8% da -28,7%), ormai pesantemente insidiata sulle rotte domestiche dalle *low cost* internazionali, e quindi operativa prevalentemente sulle tratte onerate verso Lampedusa e Pantelleria, peraltro in esaurimento, pur mantenendo ancora in piedi il fiore all'occhiello del collegamento diretto estivo con NYC.

Per il resto, la crisi economica ha rallentamento anche **Blu Panorama**, che pur proseguendo il consolidamento sulla rotta per Fiumicino colmando gli spazi lasciati vuoti dalle *ottimizzazioni* di Alitalia, segna un modesto +5,4% da +17,4% nell'incremento dei passeggeri, non riuscendo neppure ad approfittare della scomparsa di Wind Jet, forse



anche a causa dei problemi finanziari che hanno portato la compagnia aerea a chiedere l' ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità, congelando al momento il pagamento dei debiti.

#### PALERMO AIRPORT 2012: TOP SCHEDULED AIRLINES

Airline	Pax 2012	Variazione 2011/2012 %	Movimenti 2012	Variazione 2011/2012 %
ALITALIA GROUP	1.624.950	-8,32%	14.363	-10,10%
RYANAIR	1.127.358	10,17%	7.162	3,21%
EASY JET	615.504	7,87%	4.462	1,16%
WIND JET	246.531	- 59,69%	2.601	- 58,45%
BLUE PANORAMA	217.196	5,43%	1.888	-1,67%
MERIDIANA FLY	135.869	- 36,56%	3.387	- 22,83%
AIR BERLIN (*)	131.478	- 5,57%	1.030	- 5,85%
VOLOTEA	84.569	N/D	1.121	N/D
VUELING	39.571	- 2,51%	280	-11,95%
LUFTHANSA	35.440	- 48,77%	414	-48,06%

(\*) Tra i vettori riportati in tabella, unico con traffico esclusivamente internazionale.

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2012

Anche i due vettori internazionali *low cost* per eccellenza, **Ryanair** e **Easy Jet**, che insieme hanno trasportato 1,743 mln di passeggeri da 1,6 mln circa del 2011, hanno morso il freno della crescita, per quanto siano rimasti su livelli superiori al 10% per il vettore irlandese, e all' 8% circa per quello inglese, confermando l' offerta di destinazione intra-europee, ma rafforzando soprattutto i collegamenti con gli altri aeroporti del proprio *network* nazionale consentendo in questo modo all' aeroporto di Palermo di soddisfare quell' esigenza di mobilità tra nord e sud che un aeroporto "pubblico" deve necessariamente

garantire, e che l'arroccamento di Alitalia esclusivamente sulle rotte più redditizie (Roma e Milano), e la presenza ormai marginale degli altri vettori nazionali, ha di fatto reso impossibile.

Uno sviluppo che il Vs. Management ha dovuto favorire, come già riferito in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011, ritenendo che al di là dell'apertura di nuove rotte internazionali *point to point* soprattutto in un'ottica di *incoming* turistico, fosse indispensabile dare maggiore spazio ai vettori *low cost* ai quali soli sembrano ormai affidate le speranze di sviluppo del traffico passeggeri, anche domestico.

Da segnalare, infine, l'avvio dell'operatività, dalla primavera del 2012, del nuovo vettore *low cost* spagnolo **Volotea**, che in poco tempo si è affermato in termini di gradimento dei passeggeri, ottenendo subito ottimi risultati, al punto da decidere di aprire a Palermo, come noto, la sua seconda base italiana dopo quella di Venezia.

#### **PALERMO AIRPORT 2012: TOP DIRECT LINKS WITH DOMESTIC AIRPORT**

<b>AIRPORT</b>	<b>Passengers</b>	<b>% 11/12</b>	<b>% (*)</b>
Roma Fco	1.359.781	- 8,66%	36,67%
Milano Lin	435.607	- 6,05%	11,75%
Milano Mxp	367.280	- 20,19%	9,91%
Bergamo	299.742	22,07%	8,08%
Bologna	278.153	-2,48%	7,50%
Pisa	191.114	-16,90%	5,15%
Napoli	112.308	-13,46%	3,03%
Venezia	109.493	-44,38%	2,95%
Treviso	109.294	130,07%	2,95%
Verona	108.546	-40,83%	2,93%
Torino	105.345	-29,70%	2,84%

Lampedusa	69.742	-17,30%	1,88%
Pantelleria	36.277	-26,35%	0,98%
Rimini	35.349	-39,31%	0,95%
Bari	28.210	175,70%	0,76%

(\*) sul totale del traffico domestico

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2012

La tabella che precede – riferita al *network* domestico – evidenzia il rafforzamento del sistema aeroportuale di Milano (MXP, LIN e BGY), che passa dal 28% al 30% circa del traffico domestico – ancorché con risistemazioni a danno di Malpensa e a favore di Bergamo – che, insieme al 36,7% di quello verso/da Roma Fiumicino (da 35,9%), arriva ad una quota di mercato del 66,4%, in rafforzamento rispetto al 2011 (64%); un risultato determinato dal minor ridimensionamento di queste due direttrici di traffico rispetto alle altre destinazioni domestiche, come detto ormai servite quasi esclusivamente in funzione dell' esistenza di un collegamento assicurato dalle *low cost*: Bologna: – 2,5% da +72,6%, Pisa: -16,9% da +27,3%; Verona: -40,8% da +17,3%, ma anche il sistema aeroportuale di Venezia/Treviso perde oltre il 10% dei passeggeri rispetto al 2011. Senza freni, infine, la riduzione del traffico da/verso Napoli, che perde il 13,5%, abbandonando la soglia dei 130 mila passeggeri garantita negli ultimi anni: vedremo ora se l' avvio dell' operatività di Volotea su questa tratta, confermerà o meno la percezione dell' effetto calmierante avuto fin qui dalla gestione in monopolio da parte di Alitalia, con intuibili conseguenze sul *pricing* e sull' efficienza stessa dell' operatività (cancellazioni, puntualità, ...).

Signori Azionisti,

come indicato nell' *incipit* di questo capitolo, la combinazione tra la perdita di 360 mila passeggeri, il ritardo nell' entrata in vigore delle nuove tariffe previste dal Contratto di Programma, divenute efficaci

solo a fine settembre, la svalutazione dei crediti LAS e Wind Jet, nonché la svalutazione della partecipazione detenuta in GH Palermo, ha determinato la “*tempesta perfetta*” sul bilancio d’ esercizio 2012, il quale riesce tuttavia ad esporre un  **margine operativo lordo**  (EBITDA) addirittura in miglioramento di 74 mila euro rispetto al 2011, per quanto ancora in territorio negativo (-507.254 euro da -581.474 euro), solo grazie al contributo di appena 3 mesi di CdP, a conferma della non remuneratività delle tariffe aeroportuali in vigore in precedenza, come noto, le più basse d’ Italia.

**TAVOLA DI CONFRONTO DEI DIRITTI AEROPORTUALI IMBARCO PASSEGGERI UE  
IN VIGORE FINO AL 18 SETTEMBRE 2012**

(fonte: DM n. 391 del 11.11.2011 in GURI Serie Gen. n. 103 del 4.5.2012)

Aeroporto	diritti imbarco pax	Delta PMO	
		v.a.	%
Roma CIA	€ 7,81	€ 3,94	101,81%
Venezia	€ 6,64	€ 2,77	71,58%
Bologna (*)	€ 7,16	€ 3,29	85,01%
Verona	€ 5,86	€ 1,99	51,42%
Pisa (*)	€ 7,10	€ 3,23	83,46%
Torino	€ 5,58	€ 1,71	44,19%
Bergamo	€ 4,98	€ 1,11	28,68%
Napoli (*) winter	€ 6,54	€ 2,67	68,99%
summer	€ 8,91	€ 5,04	130,23%
Catania	€ 4,23	€ 0,36	9,30%
<b>Palermo</b>	<b>€ 3,87</b>	<b>€ -</b>	

(\*) Fonte: Contratto di Programma

La tabella che segue mostra la chiusura del *gap* tariffario con gli altri aeroporti alla data di entrata in vigore delle nuove tariffe sull’ aeroporto di Palermo, per quanto vada precisato che nel 2013 sono entrate in vigore le nuove tariffe da CdP anche a Catania, come pure

quelle “in deroga” per ADR, SEA e SAVE, che hanno ridimensionato significativamente il *gap* creato, questa volta, a favore di Palermo.

**TAVOLA DI CONFRONTO DEI DIRITTI AEROPORTUALI IMBARCO PASSEGGERI UE  
IN VIGORE DAL 19 SETTEMBRE 2012**

(fonte: DM n. 391 del 11.11.2011 in GURI Serie Gen. n. 103 del 4.5.2012)

Aeroporto	diritti imbarco pax	Delta PMO	
		v.a.	%
Roma CIA	€ 7,81	€ - 1,42	-18,18%
Venezia	€ 6,64	€ - 2,59	-39,01%
Bologna (*)	€ 7,16	€ - 2,07	-28,91%
Verona	€ 5,86	€ - 3,37	-57,51%
Pisa (*)	€ 7,10	€ - 2,13	-30,00%
Torino	€ 5,58	€ - 3,65	-65,41%
Bergamo	€ 4,98	€ - 4,25	-85,34%
Napoli (*) winter	€ 6,54	€ - 2,69	-41,13%
summer	€ 8,91	€ - 0,32	-3,59%
Catania	€ 4,23	€ - 5,00	-118,20%
<b>Palermo (*)</b>	<b>€ 9,23</b>	<b>€ -</b>	

(\*) Fonte: Contratto di Programma

Pertanto, se la questione vera non è più il recupero del *gap* tariffario con gli altri aeroporti, ormai superata dal 19 settembre 2012, rimane quella del danno al conto economico aziendale, in termini di minori ricavi *aviation*, arrecato da questa paradossale vicenda iniziata nel luglio del 2010 con l’ approvazione del Contratto di Programma per il periodo regolatorio 2011/2014 da parte del Consiglio di Amministrazione di ENAC, e conclusasi solo il 30 agosto 2012 con la pubblicazione sulla G.U.R.I. n.202 del Decreto interministeriale (MIT-MEF) n.198 del 18 giugno 2012, registrato alla Corte dei Conti il 3 agosto 2012 – Ufficio controllo atti Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Reg.9, fog.378.

Un *iter* amministrativo, come noto per averne discusso in più occasioni, che ha richiesto più di un anno per l'adozione del previsto parere favorevole del CIPE – intervenuta il 3 agosto del 2011 – registrato poi dalla Corte dei Conti solo a dicembre dello stesso anno. Con la conseguenza, di certo imprevedibile per chiunque, che il DL 24 gennaio 2012 n.1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività), intervenuto nel frattempo nella materia dei diritti aeroportuali, dimenticando di prevedere una clausola di salvaguardia per i procedimenti già definiti come il nostro, ha reso necessario attendere ancora, fino alla pubblicazione sul Supplemento Ordinario n.69 della Gazzetta Ufficiale n.82 del 6 aprile 2012, della Legge 4 aprile 2012, n.35, di conversione del DL n. 5/2012, il cui art.22, co.2, rimediava all'omessa previsione del citato DL del 24 gennaio.

Una *vacatio*, durata ben 21 mesi, che ha lasciato una voragine nei conti aziendali che, per quanto anticipata in altri documenti, continua a lasciare sgomenti.

	2011	2012 (jan-sept)
Diritto di imbarco pax da CdP	€ 8,58	€ 9,23
Diritto di imbarco pax vigente	€ 3,83	€ 3,87
Variazione (v.a.)	€ 4,75	€ 5,36
Diritti di security (bags a mano e da stiva) da CdP	€ 3,84	€ 4,08
Diritti di security (bags a mano e da stiva) vigente	€ 3,52	€ 3,52
Variazione (v.a.)	€ 0,32	€ 0,56
Var. v.a. x pax in partenza (imbarco & security)	€ 5,07	€ 5,92
Var. v.a. x totale pax in partenza a consuntivo	€ 12.675.000	€ 10.656.000

**In tal senso, gli oltre 10 mln di euro di mancati ricavi *aviation* nei primi nove mesi del 2012, calcolati a consuntivo con riferimento agli effettivi passeggeri in partenza, avrebbero modificato radicalmente il segno e il senso del bilancio che oggi si sottopone**

**alla Vs. approvazione.**

Così come i 23,3 mln di euro di mancati ricavi *aviation* nel biennio 2011/2012 – calcolati a consuntivo con riferimento agli effettivi passeggeri in partenza – avrebbero fatto venir meno la necessità di anticipare l’ adeguamento dei mezzi patrimoniali della Società che ha portato, il 5 dicembre del 2012, a deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento, da eseguirsi in due *tranches*, per complessivi 30 milioni di euro, necessari a garantire la realizzazione del Piano Quadriennale degli Investimenti per la parte in autofinanziamento, la cui sostenibilità finanziaria era venuta meno proprio per la mancanza del *cash flow* previsto dal CdP.

E tenuto conto che questi minori ricavi si sono tradotti sostanzialmente in un corrispondente “*regalo*” ai passeggeri che hanno finito col pagare diritti di imbarco in partenza da Palermo in misura ridicola senza neppure apprezzarlo – per motivi di mancata trasparenza del costo del biglietto aereo – tutto questo si è tradotto in un puro costo per la Società che non ha avuto come corrispettivo neppure un qualche vantaggio competitivo che invece il Vs. Consiglio di Amministrazione ha dovuto ottenere attraverso altri interventi di promozione diretta dello Scalo presso i vettori.

Schematizzando, **il senso del risultato negativo del bilancio di esercizio 2012** che viene portato oggi alla Vs. approvazione, conferma – almeno per i primi tre trimestri – i soliti vincoli di redditività determinati dalla misura delle tariffe aeroportuali ante CdP, cui si aggiunge la riduzione del 7,7% del traffico passeggeri (e del 12% circa dei movimenti), con conseguenze dirette, oltre che sui ricavi *aviation*, anche su quelli *non aviation*, ai quali è peraltro continuato a mancare il contributo dei ricavi dalle sub-concessioni *retail*, limitate agli esercizi commerciali sopravvissuti al *default* di LAS (ex affittuari di singoli rami d’ azienda), stante che la nuova gara è stata aggiudicata solo nel 2013,

dopo essere andata deserta quella della primavera 2012, anche per il minor *appeal* dello Scalo nel momento congiunturale sfavorevole.

Ma soprattutto si è reso necessario svalutare per 2,4 mln di euro complessivamente, la parte residua del credito LAS (1,1 mln di euro) e il credito vantato verso Wind Jet (1,3 mln di euro), per effetto dell'evoluzione dei rispettivi ricorsi per il concordato preventivo in continuità il primo, e liquidatorio il secondo. Ovviamente, il margine della produzione – direttamente influenzato dalle citate svalutazioni – non poteva che peggiorare, passando da -3,3 a -5,9 mln di euro.

Sul reddito netto, già così pesantemente negativo, è venuta a gravare infine, come anticipato, la svalutazione di 3,544 mln di euro della partecipazione detenuta in GH Palermo.

## 1.2. L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito il prospetto di riclassificazione per margini del

### Conto Economico.

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>51.518.116</b>	<b>100,00 %</b>	<b>53.034.079</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.515.965)</b>	<b>(2,86) %</b>
- Consumi di materie prime	821.091	1,59 %	719.890	1,36 %	101.201	14,06 %
- Spese generali	31.776.746	61,68 %	31.526.547	59,45 %	250.199	0,79 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>18.920.279</b>	<b>36,73 %</b>	<b>20.787.642</b>	<b>39,20 %</b>	<b>(1.867.365)</b>	<b>(8,98) %</b>
- Altri ricavi	2.558.838	4,97 %	4.574.073	8,62 %	(2.015.237)	(44,06) %
- Costo del personale	16.868.695	32,74 %	16.611.133	31,32 %	257.562	1,55 %
- Accantonamenti			183.910	0,35 %	(183.910)	(100,00) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(507.254)</b>	<b>(0,98) %</b>	<b>(581.474)</b>	<b>(1,10) %</b>	<b>74.220</b>	<b>(12,76) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	6.076.075	11,79 %	4.650.870	8,77 %	1.425.205	30,64 %



Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(6.583.329)</b>	<b>(12,78) %</b>	<b>(5.232.344)</b>	<b>(9,87) %</b>	<b>(1.350.985)</b>	<b>25,82 %</b>
+ Altri ricavi e proventi	2.558.838	4,97 %	4.574.073	8,62 %	(2.015.237)	(44,06) %
- Oneri diversi di gestione	1.890.030	3,69 %	2.642.275	4,98 %	(740.309)	(28,02) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(5.923.521)</b>	<b>(11,50) %</b>	<b>(3.300.546)</b>	<b>(6,22) %</b>	<b>(2.625.913)</b>	<b>79,56 %</b>
+ Proventi finanziari	54.888	0,11 %	98.322	0,19 %	(43.434)	(44,18) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>(5.868.633)</b>	<b>(11,39) %</b>	<b>(3.202.224)</b>	<b>(6,04) %</b>	<b>(2.669.347)</b>	<b>83,36 %</b>
+ Oneri finanziari	(321.812)	(0,62) %	(349.502)	(0,66) %	28.227	(8,08) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>(6.190.445)</b>	<b>(12,02) %</b>	<b>(3.551.726)</b>	<b>(6,70) %</b>	<b>(2.641.120)</b>	<b>74,36 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.544.899)	(6,88) %			(3.544.899)	
+ Proventi e oneri straordinari	434.797	0,84 %	(60.287)	(0,11) %	533.506	(884,94) %
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(9.300.547)</b>	<b>(18,05) %</b>	<b>(3.612.013)</b>	<b>(6,81) %</b>	<b>(5.652.513)</b>	<b>156,49 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.620.458)	(3,15) %	(283.951)	(0,54) %	(1.370.386)	482,61 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(7.680.089)</b>	<b>(14,91) %</b>	<b>(3.328.062)</b>	<b>(6,28) %</b>	<b>(4.282.127)</b>	<b>128,67 %</b>

Il superiore prospetto di riclassificazione del conto economico non può pertanto che evidenziare come:

- il **marginе operativo lordo** (EBITDA) si sia mantenuto in territorio negativo sugli stessi livelli dell' esercizio precedente (-507.254 euro) e
- il **reddito netto** esponga una perdita di 7,6 mln di euro.

Di conseguenza, risultano significativamente peggiorati i principali indicatori della situazione economica:

### Indici di redditività

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
ROE	-26,03%	-8,95%	-0,34%
ROI	-5,78%	-5,14%	-1,83%
ROS	-14,07	-7,74%	2,43%
ROA	-5,20%	-3,24%	0,88%
MOL su Ricavi	-1,20%	-1,41%	10,39%

### Indici di rotazione

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Rotazione capitale investito	36,94%	40,60%	40,71%
Rotazione circolante	91,10%	119,02%	132,34%
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.	n.s.

### Indici di produttività

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Valore aggiunto su Fatturato	44,94%	50,26%	61,93%

### Indici di sviluppo

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Variazione annua MOL	12,8%	- 114,7%	106,4%
Variazione del patrimonio netto	- 20,70%	- 8,2%	- 0,3%

Passando all'analisi di dettaglio dei dati di bilancio va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come il **Valore della Produzione** – pari a 51,518 mln di euro – si sia ridotto del 2,9 % rispetto all'anno precedente (-1,515 mln di euro in valore assoluto), soprattutto per la

minore presenza di sopravvenienze attive ordinarie (-1,237 mln di euro).

La componente dei **Ricavi propri**, pari a 42,101 mln di euro da 41,362 mln di euro del 2011, si incrementa di poco più di 0,7 mln di euro, pari a +1,79%, del tutto incoerente, almeno per la parte dei ricavi *aviation*, con l'andamento del traffico aereo (pax -7,7% e movs -12% circa) per effetto dell'entrata in vigore, come detto il 19 settembre, dei nuovi livelli tariffari. In tal senso, per quanto non confrontabili con il 2011 a causa della loro disomogeneità, va rilevato come i ricavi propri risultino così suddivisi:

- i ricavi *aviation*, pari a 30,341mln di euro (da 28,789 mln), costituiscono il 72 % dei ricavi *core*;
- i ricavi *non aviation*, pari a 11,760 mln di euro costituiscono il rimanente 28%,

pressoché confermando la suddivisione dell'esercizio precedente (69% e 31%), pur nella scarsa significatività statistica, come detto, di tale confronto.

Nel dettaglio delle singole aree di *business*, vale rilevare quanto appresso:

1. **i diritti aeroportuali**, pari a **15,645 mln di euro** ovvero il 37,2% circa dei ricavi propri (dal 31,4% del 2011), si sono incrementati – nonostante i ridotti volumi di traffico – di 2,6 mln di euro per il benefico effetto, sull'ultimo quarto dell'anno, dell'entrata in vigore in particolare della nuova misura del diritto di imbarco passeggeri (9,23 euro da 3,87 euro), e precisamente:

- i diritti di approdo, decollo e sosta (tariffati in funzione del peso degli aeromobili), pari a **3,712 mln di euro**, si

sono incrementati del 4,7%;

- i diritti di imbarco passeggeri e merci, pari a **11,933 mln di euro**, si sono incrementati di 2,5 milioni di euro (+26% circa).

2. **i diritti di security**, ovvero il corrispettivo per le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva, hanno generato ricavi per **8,358 milioni di euro** (pari al 19,85% circa dei ricavi propri) con una riduzione di appena il 4,0% a fronte di una riduzione dei passeggeri del 7,7%, grazie al contributo unitario, nell'ultimo trimestre, del nuovo livello tariffario (+0,56 euro);
3. **i corrispettivi da infrastrutture centralizzate**, pari a **2,752 mln di euro** ovvero poco più del 6% dei ricavi propri, si sono ridotti di poco più di un milione di euro sia a causa della riduzione dei passeggeri che, dal 19 settembre, per effetto del loro assorbimento all'interno della nuova tariffa relativa ai diritti di imbarco;
4. **i corrispettivi PRM**, pari a **1,612 mln di euro** (da 1,408) ovvero il 3,8% dei ricavi propri, si sono incrementati di 204 mila euro (+14,5% a fronte di una riduzione dei passeggeri del 7,7%) per effetto del maggiore tariffa autorizzata per l'intero 2012;
5. **corrispettivi da beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo**: la gestione di tali beni in uso esclusivo da parte degli *handlers* e, in minima parte, dei vettori presenti sullo Scalo – e riferiti a locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio in aerostazione, ad aree scoperte in *air side* nonché a banchi *check-in* e *gates* – ha prodotto corrispettivi per un totale di **1,906 mln di euro**, praticamente sugli stessi livelli

dell' esercizio precedente, risultando marginale l' impatto dei nuovi livelli tariffari da CdP su tale fattispecie;

6. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate effettuate da terzi su aree in sub-concessione:** questa componente dei ricavi *non aviation* si è attestata intorno a **7,147 mln di euro** (da 7,3 mln di euro), mantenendo quindi il proprio contributo al totale dei ricavi propri intorno al 17% circa; l' andamento di tali ricavi risulta tuttavia solo apparentemente statico, costituendo invece il saldo algebrico tra l' incremento della sub-concessione per gli spazi pubblicitari e la riduzione dei ricavi da F&B, e dei risultati meno esaltanti dai rent a car, direttamente connessi con il calo dei passeggeri, e soprattutto per la chiusura, da maggio 2012, degli esercizi commerciali gestiti direttamente da LAS;

7. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate gestite direttamente:** anche i proventi derivanti dalle attività commerciali gestite direttamente dalla Società (quali i parcheggi), pari a **4,6 mln di euro**, hanno registrato una flessione di oltre l'11% rispetto ai valori del 2011, quale funzione diretta della riduzione del traffico passeggeri.

**I Costi della Produzione**, passati da 49,9 a 51,4 mln di euro (al netto dei lavori e delle forniture per conto Enac pari a 6,04 mln euro), sono risultati in aumento rispetto all' anno precedente (+1,466 mln di euro); su tali costi hanno pesato:

- l' incremento del canone demaniale passato da 0,7 a 1,2 mln di euro,
- l' incremento di 400 mila euro dei consumi elettrici, a fronte di un minor consumo energetico in kwh, e quindi

determinato dall' esponenziale crescita dei c.d. "costi passanti" (oneri, imposte, trasporto) in bolletta,

- la svalutazione di 1,3 mln di euro circa del credito maturato nei confronti della compagnia aerea Wind Jet ammessa alla procedura di concordato preventivo liquidatorio il 9 maggio 2013,
- la perdita sui crediti LAS di 1,1 mln di euro a seguito del secondo provvedimento di omologazione del concordato preventivo in continuità da parte del Tribunale di Venezia, per quanto reclamato da GESAP.

**La differenza tra il Valore della Produzione (51.518.116 euro) ed i Costi della Produzione (57.441.637 euro) ha pertanto prodotto un margine negativo di 5.923.521 euro che per effetto del risultato della gestione finanziaria e straordinaria nonché delle rettifiche di attività finanziarie porta ad esporre un risultato prima delle imposte di -9.300.547.**

### **1.3. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE.**

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

#### **Attivo**

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>39.291.455</b>	<b>34,47 %</b>	<b>29.296.207</b>	<b>28,76 %</b>	<b>10.012.445</b>	<b>34,18 %</b>
Liquidità immediate	1.667.050	1,46 %	589.826	0,58 %	1.077.224	182,63 %
Disponibilità liquide	1.667.050	1,46 %	589.826	0,58 %	1.077.224	182,63 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>24.832.474</b>	<b>21,79 %</b>	<b>21.985.731</b>	<b>21,58 %</b>	<b>2.863.940</b>	<b>13,03 %</b>
Crediti verso soci						

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	24.226.048	21,26 %	19.363.211	19,01 %	4.880.034	25,20 %
Crediti immobilizzati a breve termine	209.922	0,18 %	2.301.763	2,26 %	(2.091.841)	(90,88) %
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	394.500	0,35 %	318.753	0,31 %	75.747	23,76 %
<b>Rimanenze</b>	<b>12.791.931</b>	<b>11,22 %</b>	<b>6.720.650</b>	<b>6,60 %</b>	<b>6.071.281</b>	<b>90,34 %</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>74.684.252</b>	<b>65,53 %</b>	<b>72.578.585</b>	<b>71,24 %</b>	<b>2.098.357</b>	<b>2,89 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	7.795.529	6,84 %	8.211.475	8,06 %	(415.946)	(5,07) %
Immobilizzazioni materiali	53.366.425	46,82 %	50.280.357	49,36 %	3.086.068	6,14 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.995.822	5,26 %	6.011.202	5,90 %	(15.380)	(0,26) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	7.526.476	6,60 %	8.075.551	7,93 %	(556.385)	(6,89) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>113.975.707</b>	<b>100,00 %</b>	<b>101.874.792</b>	<b>100,00 %</b>	<b>12.110.802</b>	<b>11,89 %</b>

## Passivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>84.475.634</b>	<b>74,12 %</b>	<b>64.694.630</b>	<b>63,50 %</b>	<b>19.720.990</b>	<b>30,48 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>66.606.800</b>	<b>58,44 %</b>	<b>55.372.885</b>	<b>54,35 %</b>	<b>11.173.919</b>	<b>20,18 %</b>
Debiti a breve termine	57.489.441	50,44 %	45.572.750	44,73 %	11.856.695	26,02 %
Ratei e risconti passivi	9.117.359	8,00 %	9.800.135	9,62 %	(682.776)	(6,97) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>17.868.834</b>	<b>15,68 %</b>	<b>9.321.745</b>	<b>9,15 %</b>	<b>8.547.071</b>	<b>91,69 %</b>
Debiti a m/l termine	13.373.790	11,73 %	4.566.353	4,48 %	8.807.437	192,88 %
Fondi per rischi e oneri	72.675	0,06 %	252.233	0,25 %	(179.576)	(71,19) %
TFR	4.422.369	3,88 %	4.503.159	4,42 %	(80.790)	(1,79) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>29.500.073</b>	<b>25,88 %</b>	<b>37.180.162</b>	<b>36,50 %</b>	<b>(7.610.188)</b>	<b>(20,47) %</b>
Capitale sociale	21.579.370	18,93 %	21.579.370	21,18 %		
Riserve	15.791.701	13,86 %	18.928.854	18,58 %	(3.137.152)	(16,57) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(190.909)	(0,17) %			(190.909)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.680.089)	(6,74) %	(3.328.062)	(3,27) %	(4.282.127)	128,67 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>113.975.707</b>	<b>100,00 %</b>	<b>101.874.792</b>	<b>100,00 %</b>	<b>12.110.802</b>	<b>11,89 %</b>

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio.

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Copertura delle immobilizzazioni	43,80%	57,64%	62,90%
Banche su Circolante	22,10%	20,10%	22,60%
Banche a breve su Circolante	19,40%	18,20%	22,60%
Rapporto di Indebitamento	74,10%	63,50%	56,70%
Mezzi propri / Capitale investito	25,90%	36,50%	43,30%
Oneri finanziari su Fatturato	0,80%	0,80%	0,40%

Si rinvia all' allegato della Nota Integrativa per i risultati del rendiconto finanziario.

## **2. GLI INVESTIMENTI.**

### **2.1. LA PROGRAMMAZIONE**

Il Piano Quadriennale degli Investimenti 2010/2013 concertato con ENAC, costituisce, come noto, il documento di programmazione riferito a tutti gli investimenti di dettaglio che GESAP si è impegnata a realizzare nel breve periodo quale parte del ben più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale e, al tempo stesso, l' onere posto a suo carico a fronte dell'ottenuto adeguamento tariffario durante il c.d. periodo regolatorio.

Il Piano Quadriennale (PQ), in tal senso, nel tracciare l' evoluzione degli investimenti infrastrutturali dell'Aeroporto di Palermo nei prossimi anni, individua la nuova configurazione a breve termine dell' aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri. Esso,



al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e la connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società – ma in particolare evidenzia il fabbisogno a breve di finanziamenti a medio-lungo termine.

In tal senso, come noto, sulla realizzabilità del PQ hanno pesato:

- a) i mancati ricavi aviation nel biennio 2011-2012, per 23,3 mln di euro, solo a considerare l' impatto negativo del ritardo nell' entrata in vigore delle tariffe aeroportuali del CdP;
- b) il mancato finanziamento, per 27,6 mln di euro, della Regione Siciliana, a valere sui Fondi PO FESR 2007/2013, di cui al Protocollo d' Intesa dell' 8 aprile 2009, dedicato all' intervento di adeguamento sismico e di ristrutturazione del Terminal passeggeri;
- c) il de-finanziamento di 9 mln di euro, a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 03/2006, assegnati dalla Regione Siciliana con il Protocollo di Riprogrammazione del 29 ottobre 2009, peraltro mai attivato,

ovvero il venir meno di circa 60 mln di euro di provvista finanziaria certa, cui si aggiunge peraltro, nel 2012, il crollo del traffico passeggeri con conseguente ulteriore mortificazione dell' EBITDA.

**Di conseguenza, il consuntivo al 31 dicembre 2012 presenta un forte scostamento rispetto alle previsioni di PQ: a fronte di un totale investimenti programmato nel periodo 2009-2012 pari a circa 115 mln di euro, il consuntivo vede un totale di circa 52 mln, con una differenza di poco più di 62 mln di minori investimenti effettuati, ovvero in misura pari alle minori entrate certe registrate tra il 2009 e il 2012.**

In tal senso, il 24 aprile scorso (prot.n.039/30), il Vs. Consiglio di Amministrazione ha inoltrato ad ENAC la richiesta di revisione del Piano Quadriennale degli Investimenti posto a base del Contratto di Programma 2011/2014 che, per memoria, si riporta appresso, con riferimento anche alla programmazione precedente, concordata in sede di rilascio della Concessione di gestione totale di durata quarantennale.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI PER ANNO**

<b>ANNO (*)</b>	<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>Auto finanziamento</b>	<b>TOTALE</b>
2009	€ 4.646.000	€ 10.522.000	€ 15.168.000
2010	€ 25.787.000	€ 19.617.000	€ 45.404.000
2011	€ 15.088.000	€ 18.485.000	€ 33.573.000
2012	€ 7.351.000	€ 14.262.000	€ 21.613.000
2013	€ 11.596.000	€ 12.264.000	€ 23.860.000
<b>2010/2013</b>	<b>€ 59.822.000</b>	<b>€ 64.628.000</b>	<b>€ 124.450.000</b>
2014	€ 5.822.000	€ 16.825.000	€ 22.647.000
<i>2010/2014</i>	<i>€ 65.644.000</i>	<i>€ 81.453.000</i>	<i>€ 147.097.000</i>
<b>AL 2014</b>	<b>€ 70.290.000</b>	<b>€ 91.975.000</b>	<b>€ 162.265.000</b>

(\*) L'anno si riferisce all'avvio degli investimenti programmati e non anche necessariamente alla tempistica di completamento degli stessi.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

<b>FONTE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO</b>	<b>FINANZIAMENTO PUBBLICO</b>	<b>COFINANZIAMENTO GESAP</b>	<b>TOTALE INTERVENTI</b>
FAS	15.775.883	2.180.920	<b>17.956.803</b>
FESR 2007-2013 (*)	16.587.360	4.146.840	<b>20.734.200</b>
FAS "EX APT AG"	9.000.000	3.220.000	<b>12.220.000</b>
PON/CIPE (*)	28.927.074	11.376.336	<b>40.303.410</b>
	70.290.317	20.924.096	<b>91.214.413</b>
AUTOFINANZIAMENTO GESAP		71.051.377	<b>71.051.377</b>
<b>TOTALE</b>	<b>70.290.317</b>	<b>91.975.473</b>	<b>162.265.790</b>

(\*) La fonte di finanziamento citata è quella indicata nel Protocollo d'Intesa Regione Siciliana-Ministero dell' Economia-Enac del 9 aprile 2009.

La citata richiesta, oltre che a far leva sulla minore efficacia del Contratto di Programma (27 mesi invece di 48), ha tenuto ad evidenziare lo stravolgimento anche delle ipotesi di base circa l' andamento del traffico passeggeri – nel 2013 si registrerà uno scostamento negativo di oltre il 10% rispetto alla stima contenuta nell' All.3 del Decreto di approvazione del CdP, tanto da determinare la revisione della dinamica tariffaria del 2014 (v. dopo) – con la conseguenza che la capacità infrastrutturale già installata è più che *“congrua rispetto alle esigenze istituzionali, operative e commerciali dei soggetti operanti in aeroporto”*.

**2.2. LA REALIZZAZIONE.**

Sul fronte della realizzazione degli investimenti in corso, il 2012 ha rappresentato un anno impegnativo, anche per le difficoltà finanziarie incontrate dalle ditte appaltatrici, strette tra marginalità ridotta per

effetto degli elevati ribassi d'asta e la sordità del sistema bancario a far fronte alle loro esigenze.

In tal senso, se da un lato sono stati ultimati i lavori di consolidamento del costone roccioso lato pista di volo 02/20, nonché quelli di ripresa ed adeguamento del sistema smaltimento acque piovane del piazzale aeromobili, e quelli per la realizzazione della condotta di approvvigionamento idrico dell'aeroporto, come pure è andato avanti senza intoppi l'intervento di adeguamento del piazzale aeromobili che si concluderà a luglio prossimo, dall'altro vanno registrati taluni ritardi da parte di taluni cantieri strategici.

#### 1. Nuovo Centro Direzionale

I lavori per la realizzazione di tale infrastruttura strategica, consegnati il 15 ottobre 2009, sono oggi fermi, con un livello di realizzazione di appena il 30%. Alle difficoltà rassegnate in passato, e riferite all'approvvigionamento di calcestruzzo di qualità e alla grave crisi finanziaria della ditta appaltatrice dei lavori, la Siciliana Carbolio SpA – che dapprima ha rallentato notevolmente l'attività del cantiere, e poi ha ceduto alla Cosedil SpA il ramo di azienda di tutti gli appalti pubblici in provincia di Palermo – si sono aggiunte a fine anno le risoluzioni per inadempimento, scambiate tra la ditta appaltatrice e la stazione appaltante. Allo stato attuale, si stanno verificando le opzioni disponibili per il pronto riappalto dei lavori;

#### 2) Appalto nuove Reti Idriche e Fognarie – Nuova Centrale tecnologica

Si è fermato a fine anno anche il cantiere per la realizzazione in *air side* di una nuova centrale tecnologica, dal costo di circa 8

mln di euro, che possa essere in grado di alimentare con energia elettrica, termica ed idrica tutto il sedime aeroportuale, anche in configurazione di massimo ampliamento possibile previsto al 2030, ottimizzando pertanto tutti i consumi e consentire al contempo la demolizione della vecchia centrale tecnologica, oggi ubicata sulla costa, affinché la zona scogliosa prospiciente il mare venga adibita a parco aperto al pubblico.

L'impresa appaltatrice, infatti, ha fatto richiesta, a quella data, di ammissione al concordato preventivo in continuità, bloccando di fatto l'attività del cantiere che fino a quel momento era proseguita regolarmente. Tale circostanza ha indotto la stazione appaltante a dichiarare risolto il contratto e ad avviare le procedure per il riappalto dei lavori.

### 3) Viabilità lato arrivi

L'appalto – tormentato da una serie innumerevole di problemi – è stato realizzato, a fine dicembre, per due terzi e verrà completato entro questa estate. Come già anticipato in passato, sul mancato rispetto dei tempi hanno pesato i numerosi ricorsi che hanno comportato circa due anni di ritardo nell'effettivo inizio dei lavori, con la consegna avvenuta poi in contemporanea a quella dei lavori relativi alla terza sala check-in, rendendo necessario riorganizzare tutto il programma lavori al fine di limitare le interferenze reciproche con conseguenti penalizzazioni per i cantieri.

Inoltre l'effettivo inizio dei lavori è stato ulteriormente ritardato in considerazione del fatto che la consegna è avvenuta in piena stagione estiva, in un'area dove erano presenti due cantieri. L'esecuzione dei lavori, una volta avviata, è poi avvenuta necessariamente per fasi, dovendo prevedere la

contemporaneità con l' operatività aeroportuale e quindi con la presenza dei passeggeri, comportando inevitabili allungamenti dei tempi, al cui protrarsi hanno contribuito anche:

- la difficoltà incontrata nel ricollocare provvisoriamente l' area taxi per la scarsa disponibilità dei taxisti;
- la tipologia dei terreni (rocce con caratteristiche di resistenza maggiori non considerate in progetto);
- la difficoltà di individuazione di diversi sottoservizi, non realizzati da GESAP e dei quali non si disponeva delle relative planimetrie;

nonché, da ultimo, la situazione economico-finanziaria dell' impresa che risente del momento di crisi del settore.

#### 4) Terza sala check-in

I lavori per la realizzazione della terza sala check-in, al piano terra dell' aerostazione – che anticipando alcune fasi del progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione complessiva della nuova Hall Arrivi, prevede anche la realizzazione di una nuova linea BHS (Baggage Handling System) e la creazione di un collegamento carrabile con l' area air-side per il transito dei carrelli-bagagli – sono partiti nel 2010 e termineranno solo a dicembre 2013, per effetto di rallentamenti determinati dalla propedeuticità di altri interventi piuttosto invasivi previsti in altri appalti, quali la delimitazione della sala mediante due pareti, le opere antisismiche su una parete interna del perimetro del locale, il risanamento del solaio sensibilmente

danneggiato dalle forti infiltrazioni del *curb* partenze, nonché l' ultimazione della impermeabilizzazione del *curb* partenze.

### **3. IL CERTIFICATO D' AEROPORTO E IL *SAFETY MANAGEMENT SYSTEM*.**

Nel 2012, l' attività connessa al mantenimento del Certificato d' Aeroporto è risultata particolarmente impegnativa in funzione dell' appuntamento, a maggio scorso, del rinnovo triennale, giunto peraltro puntualmente, stante che le periodiche e frequenti ispezioni da parte del Team ENAC di Sorveglianza sulla Certificazione dell' Aeroporto non hanno evidenziato particolari criticità su infrastrutture, organizzazione, processi e procedure operative del Gestore.

L' impegno preponderante nel 2012 è tuttavia certamente stato dedicato alle attività finalizzate all' implementazione:

- del sistema informatico HEELP, di supporto all' attuazione del Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA);
- della nuova procedura riguardante le modalità di rifornimento carburante ad aeromobili con passeggeri a bordo o in imbarco/sbarco, entrata a regime nella primavera del 2013, dopo un lungo iter di valutazioni, verifiche e sperimentazioni.

Contemporaneamente alle attività di cui sopra, si è resa necessaria anche una revisione ed allineamento delle procedure contenute nel Piano di Emergenza Aeroportuale, che ha richiesto un enorme lavoro di coordinamento ed analisi, a supporto della Direzione Aeroportuale ENAC, concretizzatosi nell' emanazione dell' emendamento 2 al PEA, pur nelle more della definizione del contenzioso in corso a livello nazionale, finalizzato all' ottenimento di un generale e necessario

riordino del delicato quadro normativo di riferimento, pena gravi rischi di ricadute in termini di *safety* aeroportuale.

Certamente, in materia di PEA, a livello locale è d'obbligo sottolineare il grande contributo in termini di *safety* assicurato dal nuovo sistema informatico HEELP, come manifestatosi in maniera evidente sin dall'avvio della relativa sperimentazione. Tale sistema infatti consente non solo la gestione automatizzata dell'intera catena di allertamento esterna ed interna, la diffusione in tempo reale dei dati inerenti il volo/aereo coinvolto e la gestione delle *check list* operative dei diversi enti e operatori aeroportuali coinvolti, ma anche e soprattutto, grazie all'utilizzo di appositi terminali portatili interattivi su cui è visualizzabile la "*grid map*" aeroportuale, una "*situational awareness*" essenziale all'efficace ed efficiente gestione dell'emergenza.

Ai fini della salvaguardia dei livelli di *safety* aeroportuale, nel corso del 2012 sono continuate le attività di costante analisi e coordinamento degli Operatori ed Enti Aeroportuali coinvolti, assicurate dall'Area Movimento di concerto con la UOR Safety Management, per la gestione dei rischi inerenti le operazioni in *air side* in presenza dei lavori straordinari in corso di svolgimento per l'ampliamento del piazzale di sosta aeromobili.

Analogamente, nel corso del 2012 sono proseguite con regolarità le attività previste dal *Safety Management System* aeroportuale, in particolare con riferimento a quelle di *safety risk assessment*, di formazione *safety*, di *safety reporting*, di *safety audit* e di gestione dei diversi comitati aeroportuali di *safety*, a pieno titolo rientranti tra quelle sottoposte a certificazione ENAC.

Imprescindibile, per l'ottenimento di tali risultati, è stata l'attività della Direzione Area Movimento che ha provveduto al mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dello Scalo, conformemente ai requisiti imposti dal vigente Regolamento per



la Costruzione e l' Esercizio degli Aeroporti (II Edizione del 21 ottobre 2003 e successive modifiche e integrazioni), nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT e dalle norme e leggi nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.

Particolarmente significativa è stata:

- la gestione delle attività di continua modifica del *layout* dell' *apron* in relazione all' avanzamento dei lavori di ampliamento del piazzale;
- il *recurrent training* di ADC (patenti aeroportuali) di tutti gli operatori in relazione all' attraversamento di *apron taxiway* per il raggiungimento di nuovi stand dal 216 al 221;
- l' attività di rinnovo (n.228) e rilascio *ex novo* (n.80) di ADC del personale impegnato alla guida in *air side* al fine di mantenere gli standard di sicurezza e aumentare la consapevolezza degli operatori operanti su *apron* riguardo alle problematiche di *safety* e alle regole comportamentali;
- il coordinamento e supporto operativo riferito all' utilizzo della pista 02/20 per consentire lo svolgimento dei lavori per il consolidamento del costone roccioso con chiusura e riapertura pista e relative emissioni *notam*;
- il coordinamento con Area Manutenzione e Progettazione per la prosecuzione ed ultimazione dei lavori di realizzazione del disoleatore in prossimità della testata pista 20 con supporto operativo alla chiusura e riapertura pista e relative emissioni *notam*, nonché per i lavori di realizzazione della nuova centrale tecnologica con la relativa nuova galleria di servizio ad est del piazzale e conseguente modifica della viabilità veicolare con

riposizionamento della stessa e chiusura e delocalizzazione del punto di rifornimento AVGAS;

- il supporto alle attività di Polizia per il transito per migranti del nord Africa;
- le attività relative allo svolgimento della nuova ricerca naturalistica ambientale prescritta dalla normativa ENAC (APT 01B e RCEA);
- il prosieguo delle attività di allontanamento volatili e lotta al randagismo: Tale attività ha contrastato un naturale aumento della fauna selvatica stanziale e stagionale attraverso il monitoraggio continuo che ha contenuto gli impatti con fauna/volatili, nel 2012, a 22 con un corrispondente coefficiente di rischio associato BRI pari a 0,17;
- la verifica, in occasione del rinnovo dei *pass* mezzi o di emissione di nuovi *pass* (circa 313), dei mezzi in ingresso in *air side* nel rispetto dell' adeguamento alle vigenti disposizioni normative in merito ai dispositivi di segnalazione diurna e notturna obbligatori, provvedendo ad identificare ed eliminare le eventuali non conformità;
- il supporto all' attività di SMS con raccolta e inserimento dei dati a sistema (per la successiva elaborazione e produzione del *Risk Assessment* aeroportuale da parte della Direzione *Safety Management System*), ed analisi degli eventi più significativi. Le attività di *recurrent*, di formazione e di verifica dell' idoneità dei mezzi ha contribuito alla riduzione del numero di eventi occorsi;
- il supporto alla realizzazione della stesura di *Risk Assessment* per le operazioni di rifornimento carburante aeromobili con passeggeri a bordo o in fase di imbarco e sbarco senza la presenza dei VVF;

nonché l'attività di formazione del personale ed esercitazioni per l'attivazione del nuovo sistema di allertamento HEELP ed aggiornamento del PEA.

#### **4. L' ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.**

Durante l'esercizio in esame si è proceduto al costante affinamento dell'organizzazione aziendale, sia per corrispondere alle esigenze di ottimizzazione di cui alla Concessione di Gestione Totale, sia – per quanto riguarda l' Area Operations – per soddisfare i dettami del Regolamento Enac per la Costruzione e l' Esercizio degli Aeroporti. Notevoli, in tal senso, sono stati gli investimenti in formazione e specializzazione.

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2012 è pari a 303 unità (300,98 FTE), così suddivise:

- Dirigenti: 10 (di cui 4 a tempo determinato)
- Quadri: 1
- Impiegati: 172 (di cui 9 part time e 5 a tempo determinato)
- Operai: 120

Nel corso dell' anno sono venuti a cessare n.6 rapporti di lavoro a tempo indeterminato:

- dimissioni volontarie: n.2
- decesso: n.1
- pensionamento: n.3

e ne sono stati attivati 6, di cui 1 impiegato assunto per sentenza a t.i. e 5 ingegneri, assunti dopo una selezione pubblica quali impiegati a t.d. con contratto a 36 mesi.

Al 31 dicembre 2012, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 9, tutti impiegati e tutte donne.

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: n.229 (76%);
- Donne: n. 74 (24%);
  
- Età media: 45 anni;
- Anzianità lavorativa media: 15 anni;
  
- Titolo di studio:
  - n. 53 dipendenti con laurea (15,2%);
  - n.161 dipendenti con diploma (52,8%);
  - n. 67 dipendenti con licenza media (22,8%);
  - n. 16 dipendenti con licenza elementare (6,6%);
  - n. 6 dipendenti privi di titolo di studio (1,98%).
  
- Retribuzione media lorda annua (contratto a tempo indeterminato): euro 36.482,82 (+0,35%);
  
- Assenze per malattia: 3.034 giornate (+0,69% da +2,14%).

## **5. IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE.**

L' impegno della Società nel comparto è mirato all' obiettivo di conseguire lo sviluppo dell' aeroporto (infrastrutturale, commerciale ed

operativo) nel rispetto dei basilari aspetti della Qualità dei Servizi e dell' Ambiente, con l' obiettivo di perseguire il miglioramento continuo del servizio offerto, in termini di soddisfazione dei requisiti del cliente e di quelli cogenti applicabili, nonché di conseguire la massima efficienza interna attraverso la verifica costante dell' osservanza di regole e procedure aziendali, leggi, norme, prassi (aziendali e non) codificate e consolidate.

A dicembre 2012, è stata confermata la Certificazione di Qualità per il triennio successivo, per il campo di applicazione concernente *“coordinamento delle operazioni di scalo; progettazione ed erogazione dei servizi centralizzati; progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali; manutenzione di infrastrutture, impianti e mezzi; gestione ed affidamento delle attività commerciali”*.

In prospettiva più ampia, dopo l' esperienza di Palermo quale scalo pilota (insieme a Roma e Milano), da agosto 2010 sono a regime le attività previste dalla Circolare Enac APT31, con particolare riguardo a quanto connesso all' implementazione del Comitato per il Miglioramento Continuo della Regolarità e Qualità dei Servizi Aeroportuali, di cui GESAP ha assunto recentemente la presidenza. Tale attività sono complementari a quelle previste dalla Circolare APT12, avente ad oggetto la Carta dei Servizi aeroportuale, la cui edizione 2013 (riferita quindi alle *performance* di scalo 2012) è in corso di approvazione da parte di Enac.

Dopo aver conseguito, nel 2011, da parte di CERMET, il certificato di rinnovo del sistema di gestione ambientale (SGA) a norma ISO14001:2004, lo stesso Ente Certificatore ne ha confermato la validità, nell' ottobre 2012, per un ulteriore periodo annuale.

Come messo in evidenza da CERMET, il sistema di gestione ambientale gode oggi di *“un'ottima partecipazione e condivisione da parte di tutto il personale intervistato durante l'audit. Il contesto*

*organizzativo favorevole al consolidamento delle attività avviate, ed in alcune aree operative ha già raggiunto un ottimo livello di attuazione”.*

Tale condizione ha permesso, tra l' altro, di confermare l' impegno aziendale per il Contratto di Programma con Enac, strettamente legato agli aspetti ambientali della gestione aeroportuale ed agli obiettivi di risparmio energetico che la Società si è data per gli anni futuri.

Le riunioni periodiche del Nucleo di Valutazione hanno consentito di mantenere una attenzione costante sulle tematiche ambientali e hanno facilitato l' adeguamento alle evoluzioni normative in materia ambientale e di sicurezza.

Relativamente al coinvolgimento dei sub-concessionari, si mette in evidenza un accresciuto interesse delle figure assoggettate ad audit, che rispetto al ciclo di verifiche precedente dimostrano maggiore disponibilità, partecipazione ed interesse; questo prova che il sistema di gestione ambientale è positivamente percepito anche dalle aziende che collaborano con GESAP nella gestione delle attività dell' aeroporto. Allo scopo di sensibilizzare ulteriormente i sub-concessionari e gli Enti di Stato che operano nell' aeroporto, nel 2012 è stato aggiornato e ridistribuito il documento di politica Ambientale.

Le prestazioni del sistema di gestione ambientale misurate attraverso gli indicatori previsti, mettono in evidenza un generale miglioramento delle *performance*; in particolare nel 2012, rispetto al 2011, vi è stata un riduzione dell' uso di energia elettrica pari al 13% e del consumo di acqua pari al 18%. Inoltre la raccolta differenziata ha raggiunto nel 2012 la quota 8,7% e la produzione totale di rifiuti è diminuita rispetto all' anno precedente del 31%. In conclusione, quindi il contesto organizzativo appare consolidato ed evidenzia la maturità del sistema dimostrata anche dalla presa in carico delle responsabilità assegnate alle varie figure coinvolte.

## 6. I SISTEMI INFORMATIVI.

Nel corso del 2012, la Direzione Sistemi Informativi, oltre l'*ordinario* mantenimento di tutti i sistemi di gestione aeroportuale (aggiornamento licenze / manutenzione / contratti assistenza su sistemi vari), ha proseguito nell'attività di sviluppo e implementazione di quanto previsto nel Masterplan delle tecnologie approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 aprile del 2008.

Nella macro-area dei **Sistemi di Scalo**, *core* operativo dei sistemi aeroportuali, dopo l'installazione, a fine 2011, dei moduli di AOS, FIXED, per la pianificazione e gestione automatizzata delle infrastrutture (finger, nastri, check-in, ...), e FIND (in sostituzione dell'ormai obsoleto sistema "Solari") per la gestione dell'informativa al pubblico, nel corso del 2012 ci si è dedicati al completamento delle attività di installazione e configurazione delle Display Unit di riepilogo voli per arrivi e partenze, alla creazione dei layout grafici personalizzati, aggiornamento della grafica e del modello di output del sito web per quanto attiene alla gestione dei voli in tempo reale (interfacciamento delle informazioni con il DB di AOS), e alla personalizzazione del modulo FIXED (definizione regole di disarmo temporizzato su piazzole attigue a fronte di attività di *refuelling* con regola di mutua esclusione per impedirne allocazione automatica degli A/M a finger).

Sempre all'interno della macro-area sistemi di scalo, per consentire una gestione automatica dei *gates* e dei *check-in*, è stato acquisito un ulteriore modulo del framework di AOS che attraverso l'interoperabilità con il CUTE aeroportuale, installato presso i banchi check-in e/o i gates, consente alle società di handling di gestire in maniera autonoma l'informativa al pubblico di apertura e/o chiusura di check-in e gates, last call, ...

E' stato installato e configurato il sistema di pre-produzione AOS quale ambiente di test e formazione del personale per le nuove versioni dei vari moduli prima della messa in esercizio degli stessi.

Numerosi sono stati gli interventi sul modulo di fatturazione SOFA, sempre facente parte della *suite* AOS - originariamente nato per la gestione della fatturazione aviation - che è stato personalizzato in modo da consentire, in maniera separata dalla prima, anche la fatturazione delle sub-concessioni; inoltre, sono state effettuate diverse personalizzazioni per la gestione del nuovo tariffario approvato nel Contratto di Programma con la possibilità di gestire più periodi temporali nell' ambito della stessa stagione, nonché per la produzione di *files* statistici in formato testo attraverso l' export dal *repository* delle transazioni storiche del sistema.

Infine, per ottimizzare la generazione, la ricezione automatica e la gestione della messaggistica standard IATA di tipo B, da parte del modulo ATM di AOS è stato introdotto il sistema SITÀTEX che ha sostituito il sistema Applitel di Airfrance, consentendo un notevole miglioramento nella gestione del giornale di scalo, limitando, di fatto l' intervento manuale dell' operatore nell' inserimento dei dati, solo a casi eccezionali.

Nella macro-area “**Sistemi Gestionali**”, è stata completata l' installazione dei moduli gestionali di ACG VISION FOUR DI IBM, ed effettuato il *training on the job* al personale AFC per le funzioni avanzate.

Alla fine del 2011, con l' introduzione di LOTUS NOTES, l'azienda ha deciso di dotarsi di un sistema di posta elettronica di tipo professionale. Il *deployment*, iniziato alla fine dell' anno, con l' implementazione di tutta la parte “*server*” (due server *clusterizzati* per la gestione della posta elettronica, un server per la gestione dei dispositivi mobile, un server *repository* documenti), è stato completato



nel corso del 2012 con la conversione e migrazione sulla nuova piattaforma di tutte le caselle di posta “*end user*” e relativi archivi locali (da server e da client).

Nel corso del 2012 è stata effettuata la migrazione del database del sistema “Sintesi” per la gestione in fase provvisoria del magazzino centralizzato dalla piattaforma AS400/9406/800 alla System Power JS12 e successivamente è stato effettuato l’ export di dati verso TIVOLI EAM.

Sempre nel 2012 è stato implementato anche un sistema per la GESTIONE dei RECLAMI DI CUSTOMER SERVICE (ISO 9001 E ISO 14001) che consente la registrazione, catalogazione, archiviazione, reportistica statistica, ...e sostituisce quello realizzato *in house* circa un decennio fa (su applicazioni Microsoft) consentendo una maggiore flessibilità nella gestione dei dati.

Per quanto riguarda l’ adeguamento tecnologico dell’ infrastruttura “*Server*”, nel 2009 è stata acquisita, con formula di locazione operativa, la piattaforma BLADE CENTER di IBM, per un periodo di 36 mesi; alla scadenza, l’ infrastruttura è stata sostituita ed ampliata con una piattaforma tecnologicamente avanzata, più potente e performante.

Nel corso del 2012, infine, su richiesta di alcuni vettori ed handler (Volotea, Easyjet, Aviaprtner, ...) sono stati stipulati numerosi contratti per servizi ICT.

## **7. I SERVIZI DI SICUREZZA AEROPORTUALE.**

Anche per il 2012, la Società, concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali, ha assicurato lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi, attraverso una

società di vigilanza esterna, in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico-professionali previsti dalla vigente normativa in materia.

Tutti i controlli sono stati effettuati nel rispetto del Programma Aeroportuale di Sicurezza che, a seguito della entrata in vigore del nuovo Programma Nazionale di Sicurezza (Ed. 2012), in attuazione dei Regolamenti comunitari n.300/2008 e n.185/2010, è stato nuovamente revisionato, con ulteriore aggiornamento della sezione specifica delle Procedure Operative in materia di *security*, ed adottato in rev. 3 con Ordinanze ENAC nn.4/12 e 6/12.

Contestualmente, sempre in esecuzione delle sopravvenute disposizioni del Programma Nazionale di Sicurezza, dopo aver completato negli anni precedenti l'imponente piano di investimenti inerenti la sostituzione di tutte le apparecchiature di controllo dei bagagli da stiva (EDS – Explosive Detection System di standard 2) e apparecchiature ETD (rilevatori di esplosivi), la Società ha altresì dato seguito a numerose modifiche del *layout* di alcune aree aeroportuali (area Cargo, Varco Carraio, Varco Staff, filtri di sicurezza) con implementazioni strutturali e tecnologiche in grado di migliorare le *performance* dei servizi, nonché all'aggiornamento dei *software* di tutte le apparecchiature di controllo, incluse le librerie TIP, conformemente alle prescrizioni della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Nel corso del 2012, la Società ha altresì superato con esiti ampiamente positivi due ulteriori *follow up* del Nucleo Centrale Ispettivo Enac e la visita ispettiva della Commissione Europea, svoltasi nel mese di luglio, che ha verificato dettagliatamente la conformità di tutte le procedure e i sistemi di *security* aeroportuale alle prescrizioni dei citati regolamenti comunitari.

Particolare attenzione è stata infine rivolta all'attività di programmazione e gestione dei diversi servizi di sicurezza, finalizzata

ad una costante ottimizzazione delle risorse impiegate in funzione dei dati di traffico registrati sullo scalo.

## **8. ADEMPIMENTI EX DLGS 196/03 (PRIVACY).**

A seguito dell'abolizione dell'obbligo di aggiornamento annuale del DPS (art. 45 D.L. n.5 del 3.2.2012 convertito in L.35/2012), la Società non ha provveduto a rieditare il proprio DPS rev. 4/2011, limitandosi a verificare – anche quale *best practice* aziendale - il mantenimento, in tutti i comparti, delle condizioni e misure di protezione nella gestione dei dati trattati con strumenti informatici e nella classificazione delle banche dati personali e sensibili, già stabilite e codificate nelle precedenti edizioni del Documento in conformità degli obblighi di cui all'art. 34 e All. B del D.Lgs n.196/2003.

In osservanza delle prescrizioni del Garante della Privacy di cui all' art. 154 D.Lgs. n.196/2003 e Provv. Generale dell' 8 aprile 2010, nel 2012 la Società ha provveduto all' aggiornamento del “*Regolamento del Sistema di Videosorveglianza Terminal*” e relativa nomina degli incaricati al trattamento dati, in funzione della ulteriore implementazione del sistema.

## **9. LA SOCIETÀ PARTECIPATA.**

### **9.1 GH Palermo Spa/rapporti con la controllata.**

Come anticipato, la controllata GH Palermo, costituita il 5 maggio 2005 a seguito del conferimento dell' autonomo ramo d' azienda dell' handling alla controllata Gesap Handling Srl che, contestualmente, ha modificato la propria denominazione in GH Palermo SpA ed ha allargato la base azionaria, dal 5 giugno 2012 è posseduta interamente

da GESAP, per avere riacquisitato il 49% di proprietà di GH Napoli SpA, avendo questa ultima esercitato la *put option* riconosciuta a maggio 2005 a seguito della presa d'atto della revoca, da parte di GESAP, dell'avviata procedura ad evidenza pubblica per la cessione della propria quota di partecipazione.

L'esercizio 2012, tra i più drammatici della pur breve storia della società di *handling*, si è chiuso con una perdita, prima delle tasse, di oltre 1,7 mln di euro, invertendo, e per di più pesantemente, il segno dei risultati degli ultimi tre esercizi, tanto da porre la società nella situazione prevista dall'art.2446 c.c..

2005*	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
-289,9	-448,4	-382,3	-133,7	155,9	331,1	239,9	-1.735

\* l'esercizio è iniziato a maggio

I fattori che hanno influenzato il risultato negativo di bilancio sono riferibili esclusivamente alla caduta generale del traffico aereo assistito sullo scalo di Palermo (-4.796 movimenti, pari a -13,2% rispetto al 2011, di cui il 50% circa solo nell'ultimo quadrimestre), con una particolare concentrazione per due dei principali vettori assistiti dalla società – Alitalia, impegnata in continue “razionalizzazioni” della rete, ovvero in riduzioni di rotte e frequenze, e soprattutto di Wind Jet che ad agosto ha sospeso improvvisamente la sua operatività, lasciando a terra migliaia di passeggeri in piena stagione estiva e circa 200 milioni di euro di debiti insoluti – con una corrispondente riduzione dei ricavi di ben 1,47 mln di euro, sia pure meno che proporzionale (-10%).

Anche il costo del personale diminuisce (-2,6%), ma in misura meno che proporzionale rispetto a quella del numero delle risorse umane impiegate nell' esercizio (-6%). In tal senso, le manovre attuate sul fronte della riduzione del costo del lavoro – che pesa per oltre il 75% dei ricavi, stante la natura c.d. *labour intensive* dell'attività di *handling* – e risultando comunque incomprimibili gli altri costi, se non a scapito della sicurezza del lavoro e della *safety* aeroportuale, hanno dovuto necessariamente tenere conto di una lunga e complessa trattativa sindacale, resistente alla accettazione del Piano di CIGS proposto dalla Società, conclusasi solo a fine esercizio. Una resistenza alla quale non è estraneo il falso convincimento di una garanzia a tutti i costi derivante dall' acquisizione da parte di GESAP dell' intera partecipazione della Società.

In tal senso, pur mantenendo una quota di mercato locale prossima all' 80%, il vistoso ridimensionamento dell' operatività di Alitalia (circa 1.560 movimenti in meno), principale cliente della società, e di Wind Jet, terzo cliente fino alla cessazione di agosto, è stato l' artefice dell' ampia perdita del bilancio d'esercizio, solo in parte compensata dall' incremento dell' operatività di Ryanair e dell' avvio dell' operatività di Volotea. Nel caso di Wind Jet, poi, la cessazione dell' operatività ad agosto scorso, non solo ha provocato il significativo crollo del fatturato, ma ha altresì determinato la necessità di svalutare nella misura del 95% il credito vantato a quel momento di circa 800 mila euro, così come indicato nella proposta di concordato preventivo liquidatorio portata all' attenzione dei creditori pochi giorni prima dell' approvazione del progetto di bilancio: un credito, in parte per fatture non ancora venute a scadenza e in parte per fatture scadute e riscadenzate a far tempo da settembre 2012, come richiesto da Alitalia a tutti i creditori di WJ per procedere con l' acquisizione del ramo d' azienda del vettore siciliano, poi inusitatamente sfumata.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI**  
(in migliaia di euro)

	<b>2012</b>	<b>2011</b>	delta%
<b>Movimenti</b>	31.403	36.199	-13,2%
<b>Tons</b>	2.104.063	2.448.267	-14,1%
<b>Pax Totali</b>	3.722.428	4.068.575	-8,5%
Ricavi di Handling	11.281	12.885	-2,1%
Aviazione generale	118	121	42,9%
Altre prestazioni al pax	1.396	1.612	-13,4%
Altri Ricavi	513	163	214,9%
Costi esterni operativi	- 3.924	- 3.624	8,3%
Costo del personale	- 10.092	- 10.359	-2,6%
<b>Mol ( margine operativo lordo )</b>	<b>-709</b>	<b>797</b>	-189%
Ammortamenti e accantonamenti	1245	- 501	-349%
<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.954</b>	<b>296</b>	-760%
Risultato area finanziaria	1	4	-75%
Ebit normalizzato	-1.953	300	-751%
Risultato area straordinaria	252	- 50	-604%
Ebit Integrale	-	-	-
Oneri Finanziari	1.701	250	-780%
	- 34	- 10	240%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.735</b>	<b>240</b>	-824%
<b>Risultato netto</b>	<b>-1.486</b>	<b>- 184</b>	-708%

Da segnalare, infine, due eventi di particolare rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2012:

- 1) Esposizione verso istituti previdenziali. La società ha dovuto accumulare un ingente debito con INPS, non disponendo di adeguate risorse finanziarie a fronteggiare le uscite dell'esercizio, stante l'impossibilità di accedere direttamente al

credito bancario per l'anticipazione delle fatture emesse a peso dei propri clienti, peraltro liquidate talvolta anche in ritardo, ma anche a causa del minor fatturato di Alitalia e Wind Jet, non compensato da una corrispondente riduzione dei costi operativi. In tal senso, così come concordato con la controllante, all'inizio del 2013 è stato effettuato dapprima il richiamo dei decimi non ancora versati – destinati esclusivamente al ripiano parziale dell'indebitamento accumulato – e successivamente è stato erogato un finanziamento fruttifero di oltre 1,1 mln di euro, da rimborsare in 18 mesi, grazie al quale è stata pressoché estinta ogni esposizione debitoria residua.

2) Vicenda Uges (Prm). In data 5 febbraio 2013 è stato notificato alla società un Verbale di accertamento (n.178 del 4.2.2013) emesso di concerto dal Nucleo ispettivo dell' Assessorato Regionale al Lavoro con la Direzione Provinciale INPS e relativo ad alcuni presunti illeciti operati dalla GH Palermo in materia di contributi di lavoro, con la relativa prescrizione di ammende e sanzioni amministrative a carico della Società. Con la predetta comunicazione, l' Ufficio emittente sostiene che di fatto i dipendenti/volontari della Uges (fino al 28.2 fornitore di GH per il servizio di assistenza ai PRM) fossero assoggettati alla stregua di veri e propri dipendenti della stessa GH Palermo e pertanto comunicando l' ammontare degli eventuali contributi evasi rispetto a tale presunzione. In sintesi, gli Enti suddetti ritenendo, in sede ispettiva, che i dipendenti e volontari utilizzati dal nostro fornitore UGES fossero di fatto dipendenti della GH Palermo attraverso un rapporto di lavoro dissimulato dalla convenzione fra le stesse parti, valutano pertanto che GH PA avrebbe commesso degli illeciti di varia natura, accertando le seguenti irregolarità:

- a) Irregolarità accertate nei confronti dell' INPS: il Verbale diffida i destinatari del medesimo a regolarizzare

le inadempienze asseritamente accertate nei confronti dell' INPS versando, a titolo di contributi, l' importo di **€ 1.032.314,00** e, a titolo di somme aggiuntive, l' importo di **€ 527.708,00**. Nel caso in cui non si provveda, entro 90 giorni dalla notifica, ai pagamenti come sopra richiesti, l' INPS potrà, ai sensi dell' art.30 del DL 78/2010, convertito in L.122/2010, formare un avviso di addebito, con valore di titolo esecutivo, contenente l' intimazione ad adempiere l' obbligo di pagamento degli importi nello stesso indicati entro il termine di sessanta giorni dalla notifica, nonché l' indicazione che, in mancanza del pagamento, l'agente della riscossione indicato nel medesimo avviso procederà ad espropriazione forzata, con i poteri, le facoltà e le modalità che disciplinano la riscossione a mezzo ruolo. Avverso l' avviso di addebito, GH Palermo potrà proporre ricorso, entro il termine di 40 giorni, avanti al Giudice del Lavoro, che potrà sospendere l' esecuzione per gravi motivi;

b) Illeciti amministrativi: il Verbale n.178 diffida i destinatari del medesimo a sanare le inosservanze in esso indicate entro il termine di giorni 30 dalla sua notifica e a pagare, nel termine di 45 giorni dalla notifica medesima, le sanzioni nella misura ridotta, pari a € 578.050,00. Nel caso in cui non si provvedesse ad effettuare il pagamento richiesto, né a regolarizzare le violazioni indicate, a decorrere dal 46° giorno dalla notificazione, il Verbale ha prodotto gli effetti della contestazione e notificazione degli illeciti amministrativi. Pertanto, i “trasgressori”, entro il 60° giorno dalla data di produzione dei sopra detti effetti, dovranno pagare una sanzione pari a **€ 1.153.899,56**, per estinguere il procedimento sanzionatorio. Non provvedendovi, l'



autorità competente potrà emettere ordinanza/ingiunzione, costituente titolo esecutivo, per il pagamento della somma dovuta per la violazione, insieme con le spese;

c) Illeciti penali: è stato prescritto al Dott. Chieppa, n.q. di Amministratore Unico di GH Palermo, di cessare la condotta antigiuridica, provvedendo ad assumere i lavoratori asseritamente occupati illecitamente, secondo le modalità proprie del rapporto di lavoro subordinato, entro il termine di 30 giorni dal 13 dicembre 2013. Nel caso in cui non si provveda ad osservare l' impartita prescrizione, l' ispettore potrà provvedere, entro 90 giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione stessa, a darne notizia al Pubblico Ministero e allo stesso contravventore.

Con la controllante è stato condiviso di non provvedere ad adempiere a nessuna delle superiori prescrizioni, stante la loro palese infondatezza, mentre si è tempestivamente provveduto a presentare ricorso avverso il citato Verbale Unico di Accertamento e Notificazione, innanzi al Comitato Regionale per i rapporti di lavoro presso il Dipartimento Regionale del Lavoro, contestando gli esiti dell' accertamento ispettivo nonché le conclusioni nel detto verbale espresse, e chiedendo l' annullamento delle sanzioni tutte irrogate nonché la sospensione, in via cautelare, delle sanzioni medesime e delle prescrizioni formulate. Il citato ricorso non è stato accolto (silenzio-rigetto) e pertanto è in fase di definizione il ricorso presso il Giudice del Lavoro. Tuttavia, l' azione di accertamento negativo davanti al Giudice del Lavoro in ordine alla insussistenza dei rapporti di lavoro contestati alla stessa, non avrà effetti diretti sui provvedimenti sanzionatori sopra descritti, ma avrà lo scopo di destituire di fondamento sostanziale, in fatto e in diritto, le pretese sanzionatorie di cui al Verbale n.178, nonché di impedire eventuali contenziosi che potrebbero essere attivati dai singoli

lavoratori che hanno intrattenuto rapporti con UGES SOS e che potrebbero, proprio in virtù di quanto accertato nel Verbale medesimo, agire per la declaratoria di un rapporto di lavoro subordinato nei confronti di GH Palermo.

Per quanto la società, sulla base del parere espresso dal consulente giuslavorista e procuratore legale della stessa, si sia dichiarata ottimista circa l' esito del ricorso, stante la palese infondatezza delle tesi degli Ispettori, tanto da non ritenere necessario effettuare alcun accantonamento al fondo rischi, la questione rimane assai delicata.

Per quanto concerne poi i rapporti con la controllata, oltre ai necessari contratti di sub-concessione di locali, aree ed infrastrutture per lo svolgimento dell' operatività sullo Scalo, si limitano a contratti di assistenza e manutenzione dei mezzi di rampa, nonché al servizio di assistenza ai passeggeri disabili e a ridotta mobilità (PRM) di cui al Reg. CE n.1107/2006, affidato ad esito di una procedura ad evidenza pubblica.

#### **CREDITI VERSO LA CONTROLLATA ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

	esercizio 2011	esercizio 2012	variazione assoluta
Crediti verso impresa controllata	417.034	536.815	119.781
<b>Totale</b>	<b>417.034</b>	<b>536.815</b>	<b>119.781</b>

Oltre versamenti richiamati: € 595.391

	esercizio 2011	esercizio 2012	variazione assoluta
Debiti verso impresa controllata	941.999	377.076	- 564.923
<b>Totale</b>	<b>941.999</b>	<b>377.076</b>	<b>- 564.923</b>

## **11. I PRIMI MESI DEL 2013 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.**

E' proseguito, nel corrente anno, il vistoso calo dei passeggeri iniziato a dicembre 2011: nel periodo gennaio-maggio, il **traffico passeggeri** (1.525.060) è diminuito nominalmente del 9% circa rispetto allo stesso periodo del 2011, praticamente poco sopra gli stessi livelli della riduzione percentuale registrata a maggio 2011 sull' anno precedente (-8%), così come il calo dei movimenti rispetto allo stesso periodo del 2012 si conferma a due cifre (-10,8%), soffrendo ancora pesantemente il contributo negativo del traffico domestico (-13,6% i movs e -12% i pax). Positivo, invece, è il contributo che proviene dal traffico internazionale, cresciuto di oltre il 9,5%.

Questa volta, i saldi negativi di Palermo sono condivisi con molti scali nazionali: Verona (-18,1%), Torino (-12,4%), Roma Ciampino (-10,1%), Genova (-10,0%), Napoli (-9,3%), Cagliari (-4,9%), Milano Malpensa (-4,8%), Catania (-4,5%), Milano Linate (-3,9%), Roma Fiumicino (-3,1%) e Bergamo (-2.0%), portando il dato medio del Paese al -4,4% (da *flat* del 2012), solo grazie al contributo di alcuni importanti Scali che vanno in controtendenza: Bologna (+5,5%), Venezia (+4,8%) e Firenze (+1,8%).

Per quanto riguarda poi il **Contratto di Programma**, va detto che l' ENAC, con nota prot.n.03868/EAN del 10 gennaio scorso, ha

informato GESAP di avere comunicato al MIT, con propria nota del 21 dicembre 2012, la decisione di posporre *“il monitoraggio annuale degli investimenti programmati (parametro K) al 2013, allorquando la Società avrà potuto beneficiare di una annualità piena di efficacia contrattuale, dal momento che lo stesso è in vigore soltanto da due mesi”*, comunicando al contempo che per effetto di quanto sopra, i livelli tariffari entrati in vigore il 19 settembre del 2012 sarebbero stati confermati per il 2013 in luogo di quelli, ben più favorevoli, fissati dal Decreto interministeriale (MIT-MEF) n.198 del 18 giugno 2012 di approvazione del Contratto di Programma, venendosi così a determinare per l’ esercizio in corso – a parità di traffico con il 2012 – minori ricavi *aviation* pari a 2,3 mln di euro, solo a guardare il diritto di imbarco passeggeri. Sempre meglio della rettifica del parametro *k* (per i mancati investimenti realizzati durante il periodo regolatorio), che avrebbe avuto un peso ben maggiore sul conto economico della Società.

Si tratta, in pratica, dell’ ultima conseguenza in ordine di tempo dell’ ingiustificato ritardo nell’ entrata in vigore dei livelli tariffari previsti dal Contratto di Programma per il periodo regolatorio 2011/2014, il cui danno, già quantificato per i 21 mesi di mancata applicazione in oltre 23 mln di euro, è oggetto di un attento accertamento, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per l’ avvio di un’ azione risarcitoria nei riguardi dei Ministeri competenti.

In tal senso, il Vs. Consiglio di Amministrazione che, come anticipato, ha già inoltrato ad ENAC, lo scorso 24 aprile, la richiesta di revisione del **Piano Quadriennale degli Investimenti** posto a base del Contratto di Programma, si accinge adesso a richiedere la revisione dell’ intero Contratto di Programma, ancorché solo per l’ ultimo anno (2014).

L’art.5 del CdP ENAC-GESAP, infatti, prevede che se nel 2013, primo anno completo di applicazione del CdP, si registra uno scostamento

negativo del 10% rispetto alle WLU stimate nell' All.3 del Decreto, GESAP può chiedere la revisione anticipata dell' intero CdP per la sola parte residua, e quindi solo per il 2014.

E il citato All.3 prevede per il 2013, un traffico di 4.863.110 WLU (che per l' inesistenza di un apprezzabile traffico merci sull' aeroporto di Palermo possono essere considerati una buona proxy dei soli pax): in tal senso, uno scostamento negativo del 10% è pari a 486.310 pax, la citata previsione di anticipata revisione scatta nel caso in cui nel 2013 si abbia un traffico inferiore a 4.376.790 pax. Tenuto conto che il consuntivo 2012 è stato di circa 4.582.000 pax e che dal 1° gennaio il traffico passeggeri si è ridotto in media di oltre 1.000 passeggeri al giorno, la conferma di questo trend ci porterebbe a fine anno ad una perdita di almeno 350.000 passeggeri rispetto al 2012, ovvero a 4.232.000 pax, ben al di sotto del previsto limite di 4.376.790 pax per invocare la detta revisione.

E comunque, se anche durante l' estate il trend (incomprensibilmente, per quanto auspicabilmente) dovesse invertirsi, rientreremmo già nell' altra fattispecie – ovvero quella dello scostamento negativo superiore al 5% - che consentirebbe la revisione dei parametri  $x$ ,  $k$  e  $v$ .

Per il resto, i **ricavi non aviation** del 2012 continueranno ad essere fortemente penalizzati dal calo dei passeggeri (e dalla riduzione dello scontrino medio, soprattutto nel F&B, per la grave recessione in atto), mentre un beneficio si avrà dai ricavi delle nuove aree *retail* a seguito dell' aggiudicazione della gara ad AIREST che, dalla Pasqua scorsa, ha avviato la propria attività sullo Scalo. Impatti negativi verranno anche dalla chiusura dell' Ufficio Postale per il piano di riorganizzazione provinciale, dallo spostamento della filiale della banca in un' area meno pregiata, nonché, da marzo scorso, dalla gestione transitoria della sub-concessione per gli spazi commerciali, non più basata sul Minimo Garantito Annuo, stante il ritardo che si è dovuto accumulare in attesa della conferma o meno degli invasivi lavori di adeguamento

sismico del Terminal che avrebbero dovuto essere finanziati dalla Regione Siciliana con i Fondi FESR 2007/2013 di cui al Protocollo d'Intesa dell'aprile 2009, e che invece si sono resi "indisponibili".

Proprio a tale ultimo proposito, una buona notizia giunge, proprio a ridosso dell'approvazione del progetto di bilancio, da parte di ENAC che, d'intesa con la Regione Siciliana, ha convocato il Tavolo dei Sottoscrittori per sottoscrivere un nuovo **Accordo di Programma Quadro Trasporto Aereo Regione Sicilia di programmazione delle risorse disponibili a valere sulle Delibere CIPE 142/1999 e 36/2002**, stanziando ben 24 mln di euro in favore di GESAP per l'adeguamento sismico del Terminal, al quale la Società dovrà partecipare a titolo di co-finanziamento (minimo del 20%), assumendo un onere diretto di poco più di 9 mln di euro.

Un onere finanziario al quale si potrà fare fronte, anche con riferimento al completamento dei cantieri in corso e all'avvio di quelli previsti dal PQ, solo grazie all'**aumento di capitale sociale** a pagamento, deliberato il 5 dicembre 2012, da euro 21.579.370,00 ad euro 25.246.365,05, con complessivo sovrapprezzo di euro 26.333.494,25, da eseguirsi in due *tranches*: la prima, di euro 1.000.822,05 oltre un sovrapprezzo di euro 5.004.110,25, da sottoscrivere entro il 15 febbraio scorso, e la seconda, di euro 2.666.173,00 oltre un sovrapprezzo di euro 21.329.384,00 da sottoscrivere entro il 31 gennaio 2014. In tal senso, entro il previsto termine del 15 febbraio scorso, sono state sottoscritte n.18.678 nuove azioni, pari al 96,4% della prima tranche di aumento del capitale sociale, mediante il versamento di 5.065.121,81 euro, compreso il sovrapprezzo azioni, mentre le n.699 azioni rimaste inoperte sono state assegnate in prelazione agli Azionisti che ne avevano fatto richiesta, in proporzione a quelle sottoscritte, che pertanto le dovranno sottoscrivere entro il 30 giugno prossimo, come dagli stessi assicurato.

Da ultimo, riteniamo doveroso informarVi che il Vs. Consiglio d'Amministrazione, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, anche a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri Soci e del lavoro dei propri dipendenti, nella seduta del 5 febbraio scorso ha adottato il **Modello di Organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto Legislativo n.231/2001**, finalizzato a garantire l'assoluta estraneità della Società rispetto ad eventuali fatti criminosi realizzati da soggetti incardinati nella propria organizzazione, o comunque con questa cooperanti, affidando peraltro al Collegio Sindacale anche la funzione di Organismo di Vigilanza. Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che l'adozione e l'attuazione del c.d. "Modello 231" – al di là delle prescrizioni del citato Decreto, che indicano il Modello stesso come elemento facoltativo e non obbligatorio – possa costituire un valido strumento di prevenzione della commissione dei reati e, più in generale, di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari.

Per il resto, se il deliberato aumento di capitale sociale ha consentito alla Società di fronteggiare il ritardo nell'entrata in vigore del CdP, con il mantenimento, oltre il sopportabile per i conti aziendali, di una condizione di non redditività dell'attività svolta e di allontanare quindi la procedura di revoca della concessione di gestione totale avviata la scorsa estate da ENAC proprio per i motivi di sottocapitalizzazione della Società, nonché di sostenere il minor *cash flow* determinato dalla riduzione dei passeggeri – oltre 510 mila in meno da gennaio 2012 a maggio 2013 – è anche vero che rimane in piedi l'incognita della controllata dell'*handling*, GH Palermo, la cui acquisizione, a giugno scorso, è costata 2,4 mln di euro e che si trova adesso con la necessità di un impegnativo supporto finanziario e patrimoniale, ex art.2446 c.c., e costata altri 3,5 mln di euro in termini di svalutazione del valore iscritto in bilancio.

L' anomalia di una società di *handling* che gestisce quasi l' 80% del traffico aereo in uno Scalo solo apparentemente liberalizzato, peraltro interamente controllata dal Gestore aeroportuale, non può essere tenuta in piedi ancora per molto, tenuto anche conto dei vincoli imposti al Gestore, proprio in termini di supporto finanziario e patrimoniale, potenzialmente lesivi della libertà di concorrenza sullo scalo.

## **12. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE.**

### **12.1 Azioni proprie**

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

### **12.2 Sedi secondarie**

La Società non ha sedi secondarie.

### **12.3 Strumenti Finanziari**

La Società non utilizza strumenti finanziari.

### **12.4 Rischi ed incertezze**

Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell' art.2428 n. 6-bis del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:



1. Rischi di mercato: I rischi cui GESAP è esposta riguardano le **condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia**, con particolare riguardo al temuto ulteriore decremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, all' andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e, soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, con la prosecuzione dell'impatto negativo sull' andamento del traffico passeggeri, l' attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero risentirne negativamente;
  
2. Rischi di credito: rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l' obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai subconcessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie;

3. Rischi di liquidità: l' avvenuta esecuzione della prima tranche dell'aumento di capitale sociale deliberato il 5 dicembre 2012, e in prospettiva, l'esecuzione della seconda tranche a gennaio prossimo, ha migliorato significativamente il profilo della liquidità aziendale. La Società, gode comunque di una adeguata assistenza a bt da parte del sistema bancario, per fronteggiare le esigenze di tesoreria allorché la stessa risulti sbilanciata per il ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro. In futuro, il rischio di liquidità può essere connessa al maggior fabbisogno di cassa per l' imponente Piano di investimenti in corso e ad un correlato *credit crunch* da parte del sistema bancario;
  
4. Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta, stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro. Ugualmente non sussiste, o è comunque marginale, il rischio di tasso stante che la Società ha solamente un indebitamento a breve termine.

### **12.5 Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell' andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l' attività specifica della Società e precisamente:

#### **Quota di mercato detenuta (\*)**

- passeggeri aeroporto di Palermo 2012/passeggeri totali Italia  
2012: 3,14% da 3,34%

- passeggeri aeroporto di Palermo 2012/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2012: 37,25% da 35,50%
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2012/movimenti Italia 2012: 3,06% da 3,31%
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2012/movimenti Sicilia 2012: 38,82% da 39,59%

(\*) fonte: Rapporto Enac 2011

**Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):**

- 2008: euro 129.135
- 2009: euro 137.512
- 2010: euro 141.457
- 2011: euro 176.053
- 2012: euro 171.168

**12.6 Informativa sull' ambiente**

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14000.

**13. CONCLUSIONI**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 che viene sottoposto oggi alla Vs. approvazione si inserisce nella linea di continuità degli esercizi precedenti, risultando anch' esso ispirato al contenimento dei costi aziendali, con la obbligatoria rinuncia a tutto quello che non è

strettamente connesso all'attività *core* e, soprattutto, da una eccezionale spinta nella promozione commerciale dello Scalo che ha portato l' Aeroporto di Palermo ad vantare una significativa presenza delle low cost per eccellenza (Ryanair e Easy Jet, nonché di recente anche Volotea), senza rinunciare alla presenza delle compagnie aeree tradizionali, per quanto meno performanti.

Particolarmente esaltante, in tal senso, è stata ad inizio d'anno la conferma dell' inserimento dell' aeroporto di Palermo tra quelli di Interesse Nazionale, contenuta nell'Atto di Indirizzo del Piano Nazionale degli Aeroporti emanato dal Ministro Passera ed inviato alla Conferenza Stato-Regioni, con il quale si è preso atto della decisione, a fine 2011, della Comunità Europea di inserirci all' interno della “*core network*” della rete infrastrutturale transeuropea TEN-T che, come noto, è incentrata su una “rete centrale” di infrastrutture da completarsi entro il 2030, nonché della *promozione* a scalo strategico operata dallo studio sullo *Sviluppo Futuro della Rete Aeroportuale Nazionale* condotto da One-Works, Nomisma e KPMG, per conto del Ministero delle Infrastrutture e di Enac.

A chiusura della presente relazione il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31.12.12 e di rinviare a nuovo la perdita di 7.680.089 euro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Giuseppe Modica de Mohac (\*)

V. Presidente Dr. Roberto Helg

Amministratore delegato Dr. Dario Colombo

Consigliere Avv. Giuseppe Di Maggio

Consigliere Dr. Giovanni Scalia

(\*) dimessosi il 28 giugno. Il CdA ha provveduto a cooptare il Dr. Fabio Giambone.

IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER

Dr. Carmelo Scelta

# GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI (PA)  
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO  
C.F. e numero iscrizione: 03244190827  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783  
Capitale Sociale sottoscritto € 21.579.370,00 Interamente versato  
Partita IVA: 03244190827

## Bilancio consolidato al 31/12/2012

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
Versamenti non ancora richiamati			595.391
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)</b>			<b>595.391</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		5.755	5.820
5) Avviamento			7.351
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.417.453	5.468.426
7) Altre immobilizzazioni immateriali		2.378.076	2.743.049
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>7.801.284</b>	<b>8.224.646</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
2) Impianti e macchinario		1.092.057	1.307.566
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.731.793	2.768.288
4) Altri beni materiali		292.794	321.924
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		18.397.667	14.057.651
6) Beni Gratuitamente Devolvibili		31.718.371	32.765.644
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>54.232.682</b>	<b>51.221.073</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
1) Partecipazioni		6.033	1.033
d) Partecipazioni in altre imprese	6.033		1.033
2) Crediti		5.035.986	5.992.735
d) Crediti verso altri	5.035.986		5.992.735
esigibili entro l'esercizio successivo	211.038		2.302.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.824.948		3.689.856
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>5.042.019</b>	<b>5.993.768</b>

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</i>		67.075.985	65.439.487
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I - RIMANENZE</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		349.696	319.614
3) Lavori in corso su ordinazione		12.442.235	6.401.036
<i>TOTALE RIMANENZE</i>		12.791.931	6.720.650
<b>II - CREDITI</b>			
1) Crediti verso clienti		27.137.246	25.347.984
esigibili entro l'esercizio successivo	24.067.896		19.442.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.069.350		5.905.452
4-bis) Crediti tributari		993.668	446.387
esigibili entro l'esercizio successivo	237.878		331.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	755.790		115.059
4-ter) Imposte anticipate		4.855.503	2.150.213
esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.265		95.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.851.238		2.055.040
5) Crediti verso altri		4.354.086	3.824.654
esigibili entro l'esercizio successivo	4.354.086		3.824.654
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>TOTALE CREDITI</i>		37.340.503	31.769.238
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
4) Altre partecipazioni		2.004	2.004
<i>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		2.004	2.004
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali		2.184.866	826.958
3) Denaro e valori in cassa		43.573	38.398
<i>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		2.228.439	865.356
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>		52.362.877	39.357.248
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi		409.128	337.106
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>		409.128	337.106
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>119.847.990</b>	<b>105.729.232</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale		21.579.370	21.579.370
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		15.332.548	15.332.548
III - Riserve di rivalutazione			1.113.352
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		1	2.316.257
Riserva straordinaria			2.316.258
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(1.203.902)	(1.498.098)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(6.677.108)	(3.135.413)
Totale Patrimonio Netto di gruppo		29.490.063	36.167.170
Patrimonio netto di terzi			
Capitale e riserve di terzi			1.299.090
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi			(90.116)
<i>Totale Patrimonio Netto di Terzi</i>			1.208.974
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>29.490.063</b>	<b>37.376.144</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
2) Fondo per imposte, anche differite		39.399	43.123
3) Altri fondi		83.276	83.276
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>122.675</b>	<b>126.399</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>5.410.045</b>	<b>5.486.069</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche		10.353.070	7.317.994
esigibili entro l'esercizio successivo	9.111.210		6.673.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.241.860		644.316
5) Debiti verso altri finanziatori		3.706	17.844
esigibili entro l'esercizio successivo	3.706		17.844
esigibili oltre l'esercizio successivo			
6) Acconti		12.131.930	3.922.037
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.131.930		3.922.037
7) Debiti verso fornitori		19.650.228	18.192.568
esigibili entro l'esercizio successivo	19.650.228		18.192.568

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		712.533	771.118
esigibili entro l'esercizio successivo	712.533		771.118
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.699.824	1.982.945
esigibili entro l'esercizio successivo	3.699.824		1.982.945
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		29.155.685	20.735.107
esigibili entro l'esercizio successivo	29.155.685		20.735.107
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>75.706.976</b>	<b>52.939.613</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>			
Ratei e risconti passivi		9.118.231	9.801.007
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>9.118.231</b>	<b>9.801.007</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>119.847.990</b>	<b>105.729.232</b>

## Conti d'ordine

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
Fideiussioni prestate ad altre imprese		(5.515.835)	(2.369.158)
Fideiussioni ricevute da altre imprese		(17.868.317)	(17.660.539)
Altri conti d'ordine		(290.025)	(290.025)
Altri impegni		(9.150.989)	(18.443.212)
Beni di terzi presso di noi		(178.696.746)	(178.696.746)
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>(211.521.912)</b>	<b>(217.459.680)</b>



## Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		52.360.554	53.418.413
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		6.041.199	6.401.036
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		816.837	696.911
5) Altri ricavi e proventi		2.728.387	4.512.699
Contributi in conto esercizio	885.781		754.621
Ricavi e proventi diversi	1.842.606		3.758.078
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>61.946.977</b>	<b>65.029.059</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.030.684	763.621
7) Costi per servizi		30.277.181	30.495.320
8) Costi per godimento di beni di terzi		2.110.748	1.725.605
9) Costi per il personale		26.961.061	26.956.689
a) Salari e stipendi	18.949.052		18.904.306
b) Oneri sociali	5.962.436		5.999.735
c) Trattamento di fine rapporto	1.250.725		1.300.003
e) Altri costi	798.848		752.645
10) Ammortamenti e svalutazioni		7.196.790	5.072.428
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	843.696		819.712
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.160.554		4.073.419
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.351		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.185.189		179.297
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(30.083)	39.978
12) Accantonamenti per rischi			8.075
14) Oneri diversi di gestione		2.153.848	2.685.611
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>69.700.229</b>	<b>67.747.327</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>(7.753.252)</b>	<b>(2.718.268)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni			4.961
in altre imprese			4.961
16) Altri proventi finanziari		55.893	97.638
d) Proventi diversi dai precedenti	55.893		97.638
da altre imprese	55.893		97.638
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(355.341)	(359.979)
verso altri	(355.341)		(359.979)

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
17-bis) Utili e perdite su cambi		40	12
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		<b>(299.408)</b>	<b>(257.368)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi straordinari		885.786	75.410
Altri proventi straordinari	885.786		75.410
21) Oneri straordinari		(1.379.241)	(185.476)
Imposte relative a esercizi precedenti	(37.142)		(60.498)
Altri oneri straordinari	(1.342.099)		(124.978)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>(493.455)</b>	<b>(110.066)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>(8.546.115)</b>	<b>(3.085.702)</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>(1.869.007)</b>	<b>139.827</b>
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	831.931		1.023.323
Imposte differite sul reddito d'esercizio	4.352		(2.190)
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(2.705.290)		(881.306)
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(6.677.108)</b>	<b>(3.225.529)</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

# GES.A.P. S.P.A.

Sede legale: AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO

C.F. e numero iscrizione 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783

Capitale Sociale sottoscritto €21.579.370,00 Interamente versato

Partita IVA: 03244190827

## Nota Integrativa

*Bilancio consolidato al 31/12/2012*

### Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali.

Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

### Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Gesap S.p.A.	Controllante			
GH Palermo S.p.A.		Controllata	diretto	100,00	100,00

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

## Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

### Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2012, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di Euro.

### Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime e gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

In particolare sono stati eliminati:

- a) il valore di avviamento ed il maggior valore attribuito alle immobilizzazioni originati in sede di perizia di valutazione nell'operazione di conferimento del ramo di azienda alla controllata GH Palermo S.p.A., avvenuta nel 2005 (1° bilancio consolidato redatto), rilevando una differenza positiva di Euro/000 549 iscritta in diminuzione delle Altre Riserve.

Coerentemente con le suddette rettifiche gli ammortamenti sono stati stornati dai relativi fondi di ammortamento;

- b) i crediti e i debiti reciproci ammontanti rispettivamente a complessive €377.076 e €1.132.206;
- c) i costi e i ricavi reciproci ammontanti rispettivamente a complessive € 1.608.390 e €1.269.854.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Immobilizzazioni

### Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

### Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nel corso del 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

### Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

### Beni realizzati per conto dello stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;

tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente;

tra i costi d'esercizio (voce B.7) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub-concessione a cui tali costi sono correlati

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La capogruppo, nell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dalla L. 2/09, di rivalutare i beni immobili appartenenti alla categoria omogenea dei beni gratuitamente devolvibili e con essi anche gli impianti infissi al suolo, appartenenti alla medesima categoria, accompagnando alla rivalutazione ai fini civilistici il riconoscimento dei maggiori valori anche dal punto di vista fiscale, con conseguente versamento dell'imposta sostitutiva.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico ( voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	8,00 / 15,00
Impianti specifici	12,00 / 15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	12,00 / 15,00
Mezzi di sollevamento, trasporto e rampa	7,50 / 10,0 / 20,0
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

#### Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e crediti e sono valutate al costo opportunamente svalutati nei casi in cui si è verificato una perdita durevole di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi che ne hanno suggerito la loro svalutazione viene ripristinato il valore originario.

#### Attivo circolante

##### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

##### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

##### Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

##### Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

##### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, redditi imponibili sulla base dei piani pluriennali.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

---

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo SCRL .

### **Disponibilità liquide**

---

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

### **Fondi per rischi e oneri**

---

Il fondo per rischi ed oneri é stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

---

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

### **Debiti**

---

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

### **Ratei e Risconti passivi**

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.



## Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

## CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

## CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributarî".

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziare in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base a piani pluriennali aziendali.

## Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

## Ragioni delle variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrate le variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo.

## Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €843.696, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €7.801.284

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spont. dalla voce	Alienaz.	Svalutaz.	Ammort.	Consist. Finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.550	1.730	5.820	1.850	-	-	-	1.915	5.755
Avviamento	8.176	825	7.351	-	-	-	7.351	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.468.426	-	5.468.426	1.084.629	1.135.602	-	-	-	5.417.453
Altre immobilizzazioni immateriali	3.550.206	807.157	2.743.049	476.808	-	-	-	841.781	2.378.076
<b>Totale</b>	<b>9.034.358</b>	<b>809.712</b>	<b>8.224.646</b>	<b>1.563.287</b>	<b>1.135.602</b>	<b>-</b>	<b>7.351</b>	<b>843.696</b>	<b>7.801.284</b>

Con riguardo alle immobilizzazioni immateriali si precisa che:

- il valore dell'avviamento iscritto dalla partecipata GH Palermo S.p.A. è stato svalutato, sulla base dei dati di settore e dalla posizione che l'azienda detiene sullo scalo di Palermo ed in considerazione che l'attitudine dell'azienda a produrre utili futuri non si protrarrà nei futuri esercizi.
- nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "altre" si riferiscono a oneri afferenti, tra l'altro, la certificazione ambientale;
- Lo spostamento dalla voce per complessive € 1.135.602 quanto ad € 188.322 si riferisce al trasferimento alla voce immobilizzazioni materiali di cui € 122.261 "altre immobilizzazioni materiali in corso e acconti", € 39.284 "beni gratuitamente devolvibili allo Stato ed € 20.000 ad attrezzature industriali e commerciali; mentre € 947.280 sono stati riclassificati direttamente al conto anticipi a fornitori dell'attivo circolante.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 89.218.819; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 34.986.137.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessive € **6.990.618**, che in larga misura si riferiscono alla voce immobilizzazioni in corso e acconti" (€ 4.535.339) e "beni gratuitamente devolvibili" (1.204.276);
- effettuati spostamenti nella voce per € 507.546;
- effettuati spostamenti dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per € **317.584** imputati ad attrezzature industriali e commerciali;

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Impianti e macchinario	5.309.293	-	4.001.727	1.307.566	224.186	-	-	439.695	1.092.057	-
Attrezzature industriali e commerciali	11.093.998	-	8.325.710	2.768.288	858.880	345.918	-	1.241.293	2.731.793	-
Altri beni materiali	2.843.474	-	2.521.468	322.006	167.937	-	8.416	188.733	292.794	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.057.651	-	-	14.057.651	4.535.339	122.261	317.584	-	18.397.667	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Beni Gratuitamente Devolvibili	46.678.301	2.063.938	15.976.678	32.765.561	1.204.276	39.367	-	2.290.833	31.718.371	2.063.938
<b>Totale</b>	<b>79.982.717</b>	<b>2.063.938</b>	<b>30.825.583</b>	<b>51.221.072</b>	<b>6.990.618</b>	<b>507.546</b>	<b>326.000</b>	<b>4.160.554</b>	<b>54.232.682</b>	<b>2.063.938</b>

## Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

### Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per €2.002.020, è stata utilizzata:

- nel 2009 per € 888.668
- nel 2010 per € 634.727
- nel 2011 per € 137.033
- nel 2012 per € 341.592

per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011.

Si precisa che la società non potrà distribuire utili fino a quando tale riserva non sia stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente (€ 2.002.020) con deliberazione dell'assemblea straordinaria (art. 6 legge 72/83 e successive leggi di rivalutazione monetaria).

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessive € **5.042.019** (esercizio precedente € 5.993.768) e sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Svalut.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Svalut.	Consist. Finale
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>							
		1.033	-	1.033	5.000	-	6.033
<b>Totale</b>		<b>1.033</b>	<b>-</b>	<b>1.033</b>	<b>5.000</b>	<b>-</b>	<b>6.033</b>
<i>Crediti verso altri</i>							
		13.272.990	7.280.255	5.992.735	5.163.414	6.120.163	5.035.986
<b>Totale</b>		<b>13.272.990</b>	<b>7.280.255</b>	<b>5.992.735</b>	<b>5.163.414</b>	<b>6.120.163</b>	<b>5.035.986</b>

Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

- 1) Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sottoindicati Consorzi:
  - Consorzio Energia n. 19 Carini – Cinisi –Partinico con sede in Palermo
  - Distretto Turistico Regionale Siciliana Golfo Castellammare con sede in Partinico (Pa)
- 2) I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a

Altri crediti Immobilizzati	consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Spost. nella voce	consist. Finale
Enac art. 17 D.L. n. 67/97	2.523.133		1.801.762		721.371
Crediti verso clienti in procedure concorsuali	10.168.927	1.977.563	208.148	3.094.285	15.032.627
Svalutazione crediti clienti in procedure concorsuali	-7.280.254	-2.367.028	-396.544	-1.548.203	-10.798.941
GH Napoli c/ cessione azioni	500.000		500.000		0
Altri depositi cauzionali	80.929				80.929
<b>TOTALE</b>	<b>5.992.735</b>	<b>-389.465</b>	<b>2.113.366</b>	<b>1.546.082</b>	<b>5.035.986</b>

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali. Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine.
- Ø **I crediti verso clienti in procedure concorsuali** tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi.

Con riguardo alle movimentazioni intervenute nell'esercizio si precisa che

1. **Incrementi di esercizio €1.977.563** si riferiscono a
  - a) Wind Jet a seguito ricorso concordato preventivo € 1.764.214
  - b) Voliamo Sagel fallimento € 2.977
  - c) Car Net fallimento € 136.915
  - d) Vites fallimento € 72.363
  - e) IberWord fallimento € 1.094

	<b>Totale</b>	<b>€ 1.977.563</b>
2. <b>Decrementi di esercizio €208.148</b> si riferiscono a		
a) Cessione pro-soluto credito Alisea	€	184.888
b) Piano di riparto Volare gruppo Alitalia	€	21.527
c) Incasso fallimento Linkair	€	<u>1.733</u>

**Totale**                      **€ 208.148**

I predetti decrementi hanno generato sopravvenienze attive iscritti alla voce A.5.b Altri ricavi e proventi.

3. **Spostamenti dalla voce C.2.1 per €3.094.285** del credito LAS a seguito dell'ammissione al concordato preventivo.

∅ **Movimentazione del fondo svalutazione crediti in procedure concorsuali**

1. **Incrementi di esercizio per €2.408.401** si riferiscono a
- |   |   |                  |
|---|---|------------------|
| Perdite imputate a C/E su concordato preventivo LAS   | € | 1.086.922        |
| Svalutaz. credito "tassato" conc. preventivo Wind Jet | € | <u>1.280.106</u> |
- Totale**                      **€ 2.367.028**
2. **Spostamenti nella voce € 1.548.203** per trasferimenti dal fondo svalutazione crediti già esistente allo 1.01.2012 ed iscritto a diminuzione dei crediti della voce C.2.1
- |  |   |               |
|--|---|---------------|
| - Fondo di specifica destinazione LAS      | € | 1.410.000     |
| - Fondo 0,50% su concordato preventivo LAS | € | 41.373        |
| - Fondo 0,50% per perdite su fallimenti    | € | <u>96.830</u> |
- Totale**                      **€ 1.548.203**
3. **L'utilizzo del fondo svalutazione crediti pari a €396.544** si riferisce all'accertata esigibilità e/o incasso dei crediti (precedentemente svalutati) National Jet Italia €209.922, Alisea per €184.888 e Linkair per €1.734.

## Patrimonio Netto

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole poste del patrimonio netto.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	21.579.370						21.579.370
Riserva da sopraprezzo delle azioni	15.332.548						15.332.548
Riserve di rivalutazione	1.113.352				(1.113.352)		
Riserva legale	459.154						459.154
Riserva straordinaria	2.316.258				(2.316.258)		
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)				2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.498.098)	(3.135.413)		3.429.609			(1.203.902)

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.135.413)	3.135.413				(6.677.108)	(6.677.108)
<b>Totale Patrimonio Netto di gruppo</b>	<b>36.167.170</b>			<b>3.429.609</b>	<b>(3.429.608)</b>	<b>(6.677.108)</b>	<b>29.490.063</b>
Capitale e riserve di terzi	1.299.090			(90.116)	(1.208.974)		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(90.116)	90.116					
<b>Totale Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>1.208.974</b>	<b>90.116</b>		<b>(90.116)</b>	<b>(1.208.974)</b>		
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>37.376.144</b>	<b>90.116</b>		<b>3.339.493</b>	<b>(4.638.582)</b>	<b>(6.677.108)</b>	<b>29.490.063</b>

A seguito dell'acquisizione, avvenuta in data 05.06.2012, del restante 49 % della partecipazione GH Palermo S.p.A. per € 2.389.427 è stata elisa la voce Capitale e Riserve di terzi rilevando una perdita di €1.180.453 iscritta nel conto economico alla voce E.21 Altri oneri straordinari.

Le perdite esercizi precedenti sono state portate a deconto del fondo di rivalutazione e del fondo di riserva straordinario così come peraltro rilevate nel bilancio della capogruppo.

Si evidenzia che l'Assemblea degli Azionisti del 05/12/2012, giusto verbale del Notaio Salerno Cardillo, ha deliberato un aumento del Capitale sociale a pagamento, in parte scindibile ed in parte scindibile, da effettuarsi come segue

- la prima, da concludersi entro e non oltre il 15/09/2013, di euro 1.000.822,05 oltre euro 5.004.110,25 quale sovrapprezzo azioni
- la seconda, da concludersi entro e non oltre il 30/06/2014, di euro 2.666.173,00 oltre 21.329.384,00 quale sovrapprezzo azioni.

### Prospetto di raccordo del bilancio di esercizio della capogruppo e del bilancio consolidato

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
<b>P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante</b>	<b>29.500.073</b>	<b>(7.680.089)</b>	<b>37.180.162</b>	<b>(3.328.062)</b>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto				
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(2.508.991)	(1.486.366)	(1.022.625)	(93.794)
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento	(276.825)		(276.825)	
- altre partite	(1.180.437)	(1.180.453)	15	
<b>TOTALE</b>	<b>(3.966.253)</b>	<b>(2.666.819)</b>	<b>(1.299.435)</b>	<b>(93.794)</b>
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti				
- altre operazioni	3.956.243	3.669.800	286.443	286.443
<b>TOTALE</b>	<b>3.956.243</b>	<b>3.669.800</b>	<b>286.443</b>	<b>286.443</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>29.490.063</b>	<b>(6.677.108)</b>	<b>36.167.170</b>	<b>(3.135.413)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</b>			<b>1.208.974</b>	<b>(90.116)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato</b>	<b>29.490.063</b>	<b>(6.677.108)</b>	<b>37.376.144</b>	<b>(3.225.529)</b>

### Movimenti del Patrimonio Netto ultimi 3 esercizi

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue .

Esercizi 2010 / 2012	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.to	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Valori al 31/12/2009	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.241	-754.217	1	-645.079	39.401.370	1.299.090	-78.774	40.621.686
Destinazione risultato 2009						-645.079		645.079	0	-78.774	78.774	0
Copertura perdite 2009 della controllata									0	78.774		78.774
Arrotondamenti							3		3			3
Utili (Perdite) a Nuovo									0			0
Risultato di esercizio								-98.802	-98.802		-29.724	-128.526
Valori al 31/12/2010	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.241	-1.399.296	4	-98.802	39.302.571	1.299.090	-29.724	40.571.937
Destinazione risultato 2010						-98.802		98.802	0	-29.724	29.724	0
Copertura perdite 2010 della controllata									0	29.724		29.724
Arrotondamenti					17		-5		12			12
Utili (Perdite) a Nuovo									0			0
Risultato di esercizio								-3.135.413	-3.135.413		-90.116	-3.225.529
Valori al 31/12/2011	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.258	-1.498.098	-1	-3.135.413	36.167.170	1.299.090	-90.116	37.376.144
Destinazione risultato 2012						-3.135.413		3.135.413	0	-90.116	90.116	0
Acquisto azioni controllata									0	-1.208.974		-1.208.974
Altre Variazioni			-1.113.352		-2.316.258	3.429.610			0			0
Arrotondamenti							-1		1			1
Utili (Perdite) a Nuovo									0			0
Risultato di esercizio								-6.677.108	-6.677.108			-6.677.108
Valori al 31/12/2012	21.579.370	459.154	0	15.332.548	0	-1.203.902	1	-6.677.108	29.490.063	0	0	29.490.063

Con riguardo, infine, alle singole voci del patrimonio netto nel prospetto che segue viene indicata la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

## Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Capitale		-	-	-
<i>Capitale</i>					
	Capitale		21.579.370	-	21.579.370
<i>Totale</i>			21.579.370	-	21.579.370
<i>Riserva da sopraprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B	15.332.548	-	15.332.548
<i>Totale</i>			15.332.548	-	15.332.548
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	459.154	-	459.154
<i>Totale</i>			459.154	-	459.154
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			37.371.072	-	37.371.072
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci</b>					

## Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo per imposte, anche differite</i>									
	Fondo imposte e tasse	8.076	-	-	-	8.076	-	8.076-	100-
	Fondo imposte differite	35.047	12.308	-	-	7.956	39.399	4.352	12
	<b>Totale</b>	<b>43.123</b>	<b>12.308</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.032</b>	<b>39.399</b>	<b>3.724-</b>	
<i>Altri fondi</i>									



Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fondo TFM Amministratori	83.276	-	-	-	-	83.276	-	-
	<b>Totale</b>	<b>83.276</b>	-	-	-	-	<b>83.276</b>	-	-

**Il fondo imposte anche differite** si incrementa rispetto l'esercizio precedente di €4.352 come specificato nella tabella che segue.

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	VALORI AL 31/12/2011				ADEG.ALIQ	RIASSORBIMENTI				INCREMENTI				VALORI AL 31/12/2012				
	IMPONIBILE		IMPOSTA		IRAP	IMPONIBILE		IMPOSTA		IMPONIBILE		IMPOSTA		IMPONIBILE		IMPOSTA		
	IRES	IRAP	IRES	IRAP		IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	
Ammortamenti EC		12.253	0	591		37		-6.126	0	-314				0		6.127	0	314
Interessi Attivi non incassati	125.293	0	34.456	0	0		-27.791		-7.642	0	44.621		12.271	0	142.124	0	39.085	0
<b>TOTALI</b>	<b>125.293</b>	<b>12.253</b>	<b>34.456</b>	<b>591</b>	<b>37</b>	<b>-27.791</b>	<b>-6.126</b>	<b>-7.642</b>	<b>-314</b>	<b>44.621</b>	<b>0</b>	<b>12.271</b>	<b>0</b>	<b>142.124</b>	<b>6.127</b>	<b>39.085</b>	<b>314</b>	

L'imposta differita IRAP è stata adeguata dal 4,82% al 5,12% come previsto dal D.L. n. 98/11 convertito con la L. n. 111/2011.

Il Fondo Trattamento fine mandato amministratori, è stato istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti, pertanto, il Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.486.069	187.464	263.488	5.410.045

Prima di presentare il Rendiconto finanziario nel prospetto che segue si rappresenta la consistenza delle altre voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni e del passivo diverse dalle voci del patrimonio netto e dei fondi rischi e fondo TFR.

Descrizione	Consistenza finale	Consistenza iniziale	Variazione Assoluta	Var %
Rimanenze	12.791.931	6.720.650	6.071.281	90
Crediti verso clienti	27.137.246	25.347.984	1.789.262	7
Crediti tributari	993.668	446.387	547.281	123
Imposte anticipate	4.855.503	2.150.213	2.705.290	126

Descrizione	Consistenza finale	Consistenza iniziale	Variazione Assoluta	Var %
Crediti verso altri	4.354.086	3.824.654	529.432	14
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004	0	0
Disponibilità liquide	2.228.439	865.356	1.363.083	158
Ratei e Risconti Attivi	409.128	337.106	72.022	21
Debiti verso banche	-10.353.070	-7.317.944	-3.035.126	41
Debiti verso altri finanziatori	-3.706	-17.844	14.138	-79
Acconti	-12.131.930	-3.922.037	-8.209.893	209
Debiti verso Fornitori	-19.650.228	-18.192.568	-1.457.660	8
Debiti Tributari	-712.533	-771.118	58.585	-8
Debiti verso Ist. di Prev. E di sicurezza sociale	-3.699.824	-1.982.945	-1.716.879	87
Altri Debiti	-29.155.685	-20.735.107	-8.420.578	41
Ratei e Risconti Passivi	-9.118.231	-9.801.007	682.776	-7

Dalla suddetta tabella si ritiene opportuno evidenziare che:

- a) **le rimanenze di esercizio**, che rispetto l'esercizio precedente si sono incrementate di €6.071.281, si riferiscono a:
- materie prime, sussidiarie e di consumo (carburante, cancelleria e stampati, materiale elettrico, ricambi materiali officina, ecc.) per €349.696;
  - Lavori in corso per conto Enac per €12.442.235.  
 Dette rimanenze riguardano la realizzazione di due interventi infrastrutturali ed in particolare:
    1. Ampliamento del piazzale aeromobili giusta convenzione n. 173 sottoscritta in data 17/10/2011 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 20.784.958;
    2. Adeguamento reti idriche e fognarie, impianti di trattamento e smaltimento acque reflue e centrali tecnologiche giusta convenzione n. 165 sottoscritta in data 30/11/2009 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 7.049.473
- b) **I crediti verso la clientela** ammontano a complessive €28.579.076 (es. precedente €27.524.057) e gli stessi risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per €1.441.829 (es. precedente €2.176.073);
- c) **i crediti tributari** pari a complessive **€993.668** (esercizio precedente **€446.387**) nel dettaglio si riferiscono a

Dettaglio	Consist. Finale	Consist. Iniziale
Erario C/Rimb.Rivalsa C/C	24.878	24.878
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	4.878	-
CRED.IVA Ex Gesap Sicurezza	1.250	1.250
Addiz.Reg.Le C/Amministr.	964	964
Irap chiesta a rimborso	88.932	88.932
Erario C/Iva a credito	14.301	45.058
Ires a rimborso ex ded. Irap 2007-2011	623.558	-
Ires da detrarre es. successivi	133.875	137.663
Irap da detrarre es. successivi	101.032	147.642
<b>Totale</b>	<b>993.668</b>	<b>446.387</b>

- d) **i crediti per imposte anticipate** pari a complessive **€4.855.503** si riferiscono alle seguenti differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	VALORI AL 31/12/2011			VALORI AL 31/12/2012		
	IMPOSTA		Totale	IMPOSTA		Totale
	IRES	IRAP		IRES	IRAP	
Svalutazione crediti tassato	506.626	0	506.626	472.620	0	472.620
Compensi amministratori non pagati	0	0	0	459	0	459
Amm.ti su beni gratut. Devolvibili	603.458	83.655	687.113	718.554	110.291	828.845
Interessi passivi di mora non pagati	4.604	0	4.604	6.838	0	6.838
Contributi associativi non pagati	2.914	0	2.914	2.914	0	2.914
AMM.TO MARCHIO	2.246	353	2.599	1.826	340	2.166
Sentenza 2013 a favore dipendenti contab.'12	0	0	0	21.847	0	21.847
Amm.ti su rivalutazione ex L. 2/09	142.906	25.048	167.954	190.543	35.475	226.018
Perdite fiscali ex maggiore deduzione IRAP	0	0	0	415.068	0	415.068
Perdite fiscali	718.476	0	718.476	2.357.059	0	2.357.059
Spese Manutenzione 2009 ecc. 5%	3.160	0	3.160	2.107	0	2.107
Acc.to imposte e tasse GH Palermo	2.222	0	2.222	0	0	0
F.do rischi cause in corso	13.751	0	13.751	13.751	0	13.751
Svalutazione crediti tassato GH Palermo	40.793	0	40.793	236.834	0	236.834
Perdite fiscali GH Palermo	0	0	0	268.977	0	268.977
<b>TOTALI</b>	<b>2.041.157</b>	<b>109.056</b>	<b>2.150.213</b>	<b>4.709.397</b>	<b>146.106</b>	<b>4.855.503</b>

e) i crediti diversi dell'attivo circolante pari a €4.354.086 (es. precedente €3.824.654) si riferiscono a

Dettaglio crediti diversi	Consist. Finale	Consist. iniziale
Ee.LI C/Rimb.Spese Pers.	130.434	102.964
Personale c/anticipi	27.971	27.300
Reg.Siciliana C/Contrib.	208.000	366.414
Inail C/Rimborso	179.319	214.549
Assicurazioni Generali	150.000	500.000
Crediti Diversi	60.861	
Credito Spec. C/C Postale	108	131
Amministratore C/Anticipi	6.610	15.185
Credito Inps 2006		136.310
Crediti Verso Dipendenti	310	37
IRFIS c/Ministero Ind. L. 488/92	1.332.900	1.332.900
Fornitori C/Anticipi	1.112.782	747.835
Smont.Capann.Unify		77.974
Crediti GH Napoli	825.902	105.914
Alisud		94.092
Crediti vari	148.889	103.046
Ric. per dispos. di decel	170.000	-
Arrotondamento		3
<b>Totale</b>	<b>4.354.086</b>	<b>3.824.654</b>

Dettaglio crediti diversi	Consist. Finale	Consist. iniziale
---------------------------	--------------------	----------------------

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

- Ø il credito Irfis c/Ministero Industria pari a € 1.332.900 si riferisce alla contabilizzazione, avvenuta nel 2008, delle agevolazioni finanziarie di cui alla L. 488/92 – 8^ bando – e relative al programma di investimenti ultimato in data 16/03/2005 ed entrato a regime il 16/03/2006, il relativo incasso è previsto nel corso del 2013;
  - Ø gli anticipi a fornitori pari a € 1.112.782 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture;
  - Ø il credito Assicurazione Generali per € 150.000 si riferisce al risarcimento dei danni procurati dall'evento aeronautico del settembre 2010 coperto da polizza di assicurazione. Il risarcimento è stato liquidato nel corso del mese di febbraio 2013.
  - Ø Il credito verso GH Napoli di € 825.902 si riferisce ad anticipazioni effettuate dalla controllata GH Palermo, all'ex azionista, in epoca antecedente la data di cessione delle azioni a Gesap S.p.A.
- f) **Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** si riferiscono a partecipazioni in altre imprese e segnatamente Città della Costa Nord / Ovest €421 e Sviluppo del Golfo per €1.583.
- Per dette partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.
- g) **Le disponibilità liquide** hanno registrato complessivamente un incremento di € 1.363.083 rispetto all'esercizio precedente;
- h) L'analisi dei **ratei e risconti attivi e passivi** viene effettuata in apposita sezione dedicata a dette voci;
- i) **I debiti verso Istituti di credito** pari a complessive €10.353.070 si riferiscono a debiti di conto corrente e anticipi su fatture per €9.111.210 (es. precedente €6.673.678) e finanziamenti chirografari per €1.241.860 (es. precedente €644.316);
- j) **I debiti verso Altri finanziatori**, che rispetto l'esercizio precedente si sono decrementati per €14.138, si riferiscono a debiti verso IBM servizi finanziari;
- k) Gli **Acconti ricevuti da clienti** pari a €12.131.930 (es. precedente €3.922.037) si riferiscono alle somme incassate per la esecuzione dei lavori in corso di esecuzione (cfr. voce Rimanenze Lavori in corso dell'attivo);
- l) **I debiti verso fornitori** pari a €19.650.228 (€+ 1.457.660 rispetto l'esercizio precedente) accolgono il saldo dei debiti di natura commerciale per acquisti di beni e prestazioni di servizi;
- m) **I debiti tributari** pari a complessive €712.533 (€- 58.585 rispetto l'esercizio precedente) ricomprendono

Dettaglio Debiti Tributari	Consist. Finale	Consist. iniziale
Erario C/Imposta Dipend.	569.148	612.920
Erario C/Rit.D'acconto	13.563	26.488
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	0	6.228
Erario IVA	28.805	11.793
Erario C/Irap ravvedimento 2011	39.662	
Erario c/ accertam. adesione	37.046	59.959
Saldo IRES	335	36.600
Saldo IRAP	23.974	17.130
<b>Totale</b>	<b>712.533</b>	<b>771.118</b>

- n) **I debiti verso Ist. Prev.li e ass.li** pari a complessive €3.699.824 (€+ 1.716.879 rispetto l'esercizio precedente) si riferiscono a

Dettaglio Deb. v/lst. Prev.li e Ass.li	Consist. Finale	Consist. iniziale
Inps C/Contributi	3.194.864	1.444.693
Inail C/Contributi	157.442	194.148
Previndai	47.540	46.729
Inps C/Ferie Non Godute	73.908	101.771
Contributi Inps Gest. Sep	786	1.643
Debiti per contrib. su comp. da liquid.	162.887	97.883
Debito v/inps (F.do Tesoreria)		31.597
PREVAER C/CONTRIBUTI	47.734	46.397
Cont.Permessi Non Goduti	14.663	18.085
<b>Totale</b>	<b>3.699.824</b>	<b>1.982.945</b>

o) I debiti verso Altri pari a complessive €29.155.685 (€+8.420.578 rispetto l'esercizio precedente) si riferiscono a

Dettaglio Altri Debiti	Consist. Finale	Consist. iniziale
GH Napoli S.p.A.	23.637	23.637
Marconi Handling	22.035	22.035
Terzi per eccedenze bagagli	198.919	60.504
Terzi per spese da effettuare	299.503	118.712
Amministratori c/compensi	1.670	
Operai e Impieg. c/Retrib.	641.172	591.724
Sindacati c/Ritenute	3.393	12.074
Op. e Imp.c/Fer.Non God. E 14 <sup>^</sup> mens.	586.182	575.120
Assaeroporti	0	21.557
Concessioni governative	0	22.272
Contrass.Mov.Merci	3.423	3.423
Permessi Non Goduti	131.995	9.720
Dip. c/Tratt. Pignoramenti	9.769	11.101
Fondo FORTE	104.765	-
Dip. Rit. Quota Cral	536	537
Sindaci C/Compensi	67.738	11.854
Fondi Pensione	69.732	70.277
Creditori Diversi Vari	233.541	158.452
Diritti Imbarco Aggiuntiv	5.561.071	3.836.883
Ult.Increm.Dir.Imb.Agg.Vi	2.547.211	1.685.197
Incr.Add.Comunale C/Inps	12.149.970	8.347.845
Family Credit Network	0	9.153
Altri debiti	748	168
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	51.689	47.335
Accrediti Da Stornare	3.497	14.864
Canoni Demaniali	864.046	396.468
Fondo Servizio Antincendi	5.579.443	4.684.195
<b>Totale</b>	<b>29.155.685</b>	<b>20.735.107</b>

Con riguardo alla composizione dei suddetti "Altri debiti" si ritiene opportuno evidenziare che:

- l'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 1,00 a passeggero - (ex legge 350/03 articolo 2 comma 11) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad €5.561.071 di cui euro 299.457 versati nei primi mesi del 2013 ed euro 456.652 da versare entro il corrente mese di giugno 2013;
- l'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 3,00 a passeggero - (ex DL 7/2005 e DL 134/08 art.2) fatturati dalla società da versare in una contabilità speciale dello Stato gestita dall'Inps ammonta

complessivamente ad **euro 12.149.970** di cui euro 666.598 Versati nei primi mesi del 2013 ed euro 1.454.133 da versare entro il corrente mese di giugno 2013;

- l'ulteriore incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco – euro 0,50 a passeggero - (ex legge 296/06 art.1 comma 1328) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad **€ 2.547.210** di cui euro 149.729 versati nei primi mesi del 2013 ed euro 228.326 da versare entro il corrente mese di giugno 2013;
- la posta di debito *fondo servizio antincendio* pari a **€ 5.579.443** si riferisce agli importi dovuti dalle società di gestione aeroportuali per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

## Rendiconto finanziario delle variazioni di Capitale Circolante Netto

Voce	Importo	%	Importo al 31/12/2011	%
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>				
A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio	6.677.108-	59,08- %	3.225.529-	39,25- %
Ammortamenti	5.004.250	44,28 %	4.893.131	59,55 %
Svalutazioni	7.351	0,07 %		
Accantonamenti al TFR	187.464	1,66 %	207.516	2,53 %
Minusvalenze			47.747-	0,58- %
Plusvalenze				
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	1.478.043-	13,08- %	1.922.865	23,40 %
B) APPORTI DI CAPITALE NETTO			29.736	0,36 %
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI			8.075	0,10 %
D) AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
Aumenti di prestiti obbligazionari e mutui	597.544	5,29 %	644.316	7,84 %
Aumenti di debiti commerciali				
Aumenti di altri debiti	8.209.893	72,65 %	729.616	8,88 %
= TOTALE AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	8.807.437	77,93 %	1.373.932	16,72 %
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Riduzioni di immobilizzazioni immateriali	1.135.602	10,05 %		
Riduzioni di immobilizzazioni materiali				
Riduzioni di immobilizzazioni finanziarie			30.460	0,37 %
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.135.602	10,05 %	30.460	0,37 %
F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	2.836.102	25,10 %	4.852.004	59,05 %

Voce	Importo	%	Importo al 31/12/2011	%
= TOTALE FONTI ESTERNE	12.779.141	113,08 %	6.294.207	76,60 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	11.301.098	100,00 %	8.217.072	100,00 %
<b>IMPIEGHI DI FONDI</b>				
G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	1.563.287	11,34 %	3.417.097	40,73 %
Aumenti di immobilizzazioni materiali	7.172.163	52,01 %	3.123.327	37,22 %
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie	5.000	0,04 %	500.000	5,96 %
TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	8.740.450	63,39 %	7.040.424	83,91 %
H) RIDUZIONE DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
- Riduzione di prestiti obbligazionari e mutui			20.583	0,25 %
- Riduzione di debiti commerciali				
- Riduzione di altri debiti				
= TOTALE RIDUZIONI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE			20.583	0,25 %
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	263.488	1,91 %	301.689	3,60 %
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE	3.724	0,03 %	180.775	2,15 %
M) AUMENTO DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	3.572.021	25,91 %	847.058	10,10 %
N) PAGAMENTO DIVIDENDI				
O) DIMINUZIONE DI CAPITALE NETTO	1.208.973	8,77 %		
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	13.788.656	100,00 %	8.390.529	100,00 %
<b>= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN</b>	<b>2.487.558-</b>		<b>173.457-</b>	
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE				
Disponibilità liquide	1.363.083	12,63 %	1.557.597-	14,96- %
Rimanenze	6.071.281	56,27 %	6.361.058	61,11 %
Crediti a breve	3.283.206	30,43 %	5.605.803	53,86 %
Attività finanziarie				
Ratei e risconti attivi	72.022	0,67 %	818-	0,01- %
= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE	10.789.592	100,00 %	10.408.446	100,00 %
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE				
Debiti verso banche	2.437.532	18,36 %	167.589	1,58 %
Debiti commerciali	1.457.660	10,98 %	4.403.378	41,61 %
Debiti tributari	58.585-	0,44- %	198.072-	1,87- %

Voce	Importo	%	Importo al 31/12/2011	%
Altri debiti	10.123.319	76,25 %	6.903.131	65,24 %
Ratei e risconti passivi	682.776-	5,14- %	694.123-	6,56- %
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	13.277.150	100,00 %	10.581.903	100,00 %
<b>= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN</b>	<b>2.487.558-</b>		<b>173.457-</b>	

## Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

### Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>Crediti verso altri</b>	<b>5.035.986</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	211.038	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	4.824.948	-	-	-
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>20.817.224</b>	<b>6.235.067</b>	<b>36.739</b>	<b>48.216</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.747.874	6.235.067	36.739	48.216
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.069.350	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Crediti tributari</b>	<b>993.668</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	237.878	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	755.790	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Imposte anticipate</b>	<b>4.855.503</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.004.265	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.851.238	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Crediti verso altri</b>	<b>4.354.086</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.354.086	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-



## Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>Debiti verso banche</b>	<b>10.353.070</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	9.111.210	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.241.860	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>3.706</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.706	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Acconti</b>	<b>12.131.930</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	12.131.930	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>18.381.700</b>	<b>1.231.470</b>	<b>22.010</b>	<b>15.048</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	18.381.700	1.231.470	22.010	15.048
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	<b>712.533</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	712.533	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>3.699.824</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.699.824	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Altri debiti</b>	<b>29.155.685</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	29.155.685	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

## Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi

### Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti Attivi	46.175
	Canoni Di Noleggio	35.890
	Assicurazioni	213.919
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	7.736
	Canoni Di Manutenzioni	16.717
	Bolli E Tasse Automezzi	598
	Interessi Passivi Su Fid.	902
	Canoni E Spese Telefoni	6.161
	Assist. Software-Hardware	9.842
	Manutenz. Bus Navetta	9.530
	Quote di spese generali	13.650
	Manut. Apparecch. Airside	3.300
	Assic. Cauz. Corsi Formaz	1.192
	Assic. Cauz. Enac Apq	43.515
	Arrotondamento	1
	<b>Totale</b>	<b>409.128</b>

### Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti passivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Altri Ratei Passivi	8.772
	Canone Contr. Sicur. Pax	29.988
	Telecom Italia S.P.A.	14.648
	Utenze Comuni	2.930
	Altri Prov. Da Subconcess	4.353

Cred.D'imp.2001 Art.8/388	11.598
Contr.C/Imp.Da Reg.Siciliana	8.846.750
Contr.C/Impianti L.488/92	199.193
Arrotondamento	-1
<b>Totale</b>	<b>9.118.231</b>

I risconti passivi per contributi in conto impianti pari a complessivi €8.846.750 si riferiscono a:

Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 05.02/A per	€ 4.175.976
Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento ENAC PA 10.01 per	€ 3.915.983
Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 07 per	€ 754.791

## Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Fondo TFM amministratori	33.276
	Fondo rischi cause in corso	50.000
	<b>Totale</b>	<b>83.276</b>

## Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non è stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>BENI DI E/O TERZI</b>					
	Impianti pubblicitari ex NADA	282.775	282.775	0	0

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Impianti pubblicitari ex ALESSI	7.250	7.250	0	0
		<b>290.025</b>	<b>290.025</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>GARANZIE RICEVUTE</b>					
	Fidejussioni ricevute da terzi	17.868.317	17.660.539	1.207.778	7
		<b>17.868.317</b>	<b>17.660.539</b>	<b>1.207.778</b>	<b>7</b>
<b>GARANZIE PRESTATE</b>					
	Fidejussioni prestate a terzi	988.197	879.809	108.388	12
	Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	4.527.638	1.489.349	3.038.289	204
		<b>5.515.835</b>	<b>2.369.158</b>	<b>3.146.677</b>	<b>133</b>
<b>FUTURI INVESTIMENTI</b>					
	Investimenti da art. 17 2004/2006	61.377	546.859	-485.482	-89
	Investimenti APQ 2004/2008	8.595.673	9.448.032	-852.359	-9
	Investimenti PO FESR 2007/2013	0	6926160	-6.926.160	-100
	A.P.Q. FAS 2007	493.939	588.569	-94.630	-16
	Investimenti Art. 17 anno 2007	0	933.592	-933.592	-100
		<b>9.150.989</b>	<b>18.443.212</b>	<b>-9.292.223</b>	<b>-50</b>
<b>BENI DI TERZI IN CONCESSIONE</b>					
	Infrastrutture Aeroportuali	154.523.704	154.523.704	0	0
	Lavori indagini geologiche	1.460.869	1.460.869	0	0
	Pontili telescopici	3.788.317	3.788.317	0	0
	Impianti restituzione bagagli	1.818.069	1.818.069	0	0
	Impianti smistamento e controllo bagagli	8.139.339	8.139.339	0	0
	Lavori di ampliamento	8.966.448	8.966.448	0	0
		<b>178.696.746</b>	<b>178.696.746</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	<b>Totale</b>	<b>211.521.912</b>	<b>217.459.680</b>	<b>-4.937.768</b>	<b>-2</b>

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo, infine, il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

## Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività.

Descrizione	Dettaglio	Importo es. in corso	Importo es. precedente	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
	Diritti Aeroportuali	13.821.309	13.018.959	802.350	6
	Corrispettivi Sicurezza	8.424.483	8.705.259	-280.776	-3
	Corrispettivi servizi Prm	1.612.544	1.408.299	204.245	15
	Corrispettivi per le aree uso esclusivo	683.206	773.336	-90.130	-12
	Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	2.752.307	3.791.451	-1.039.144	-27
	Attività commerciali gestite direttamente	4.613.049	4.812.920	-199.871	-4
	Attività commerciali in sub concessione	7.147.179	7.759.818	-612.639	-8
	Corrispettivi servizi di handling	13.306.477	13.148.371	158.106	1
	<b>TOTALE</b>	<b>52.360.554</b>	<b>53.418.413</b>	<b>-1.057.859</b>	<b>-2</b>

Il 19/09/2012, in forza del Decreto interministeriale MIT- MEF n. 198 registrato alla Corte dei Conti il 03/07/2012 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30/08/2012 concernente l'approvazione del contratto di programma stipulato tra la Gesap ed Enac, è entrata in vigore la nuova articolazione tariffaria che prevede il riallineamento a criteri di economicità delle tariffe aeroportuali tra le quali le più rappresentative:

- diritti di imbarco passeggeri adulti intra UE. da euro 3,83 ad euro 9,23
- diritti di imbarco passeggeri adulti extra UE da euro 7,45 ad euro 12,27
- diritti di sicurezza passeggeri bagagli a mano da euro 1,81 ad euro 2,38
- diritti di sicurezza bagagli da stiva da euro 1,71 ad euro 1,70
- diritti aeroportuale di sosta aa.mm da euro 0,07 ad euro 0,44
- diritti aerop.li medi di approdo e decollo Aviaz. Comm. intra UE prime 25 tonn. da euro 0,82 a euro 1,43

- diritti aerop.li medi di approdo e decollo Avaiz. Comm. extra UE prime 25 tonn. da euro 1,95 a euro 3,15
- diritti aerop.li medi di approdo e decollo Aviaz. Comm. intra UE succ. tonn. da euro 1,22 a euro 2,16
- diritti aerop.li medi di approdo e decollo Aviaz. Comm. extra UE succ. tonn. da euro 2,43 a euro 3,93.
- corrispettivi per l'uso delle ICB " pontili telescopici " da euro 40,17 a euro 62,60
- corrispettivi per l'uso delle ICB " impianto stoccaggio merci " da euro 0,07 a euro 0,77

Infine sono state incluse nelle tariffe di cui sopra la remunerazione dei seguenti servizi centralizzati:

impianto smistamento bottini di bordo, sistemi informativi, sistemi smistamento bagagli ed il coordinamento generale di scalo.

**Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci A.5. Altri ricavi e proventi e B. 14 Oneri diversi di gestione del conto economico:**

#### **A.5.b - ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi e proventi diversi					
	Utenze Comuni	799.580	715.065	84.515	12
	Commissioni su anticipi	1.757	1.899	-142	-7
	Rimborso e recupero spese varie	113.128	739.835	-626.707	-85
	Proventi Diversi	481.308	144.087	337.221	234
	Penalita' Su Contratti	2.034	477.935	-475.901	-100
	Rilascio Abilitaz Guida	0	18.390	-18.390	-100
	Abbuoni Attivi	23.143	2.044	21.099	1.032
	Sopravvenienze Attive ordinarie	421.656	1.658.823	-1.237.167	-75
	<b>Totale</b>	<b>1.842.606</b>	<b>3.758.078</b>	<b>-1.915.472</b>	<b>-51</b>

Con riguardo alle sopravvenienze attive ordinarie pari a complessive €421.656 si precisa che le stesse si riferiscono quanto ad €271.655 ad incassi e/o piani di riparti su crediti precedentemente svalutati e per la restante parte a ricavi di competenza di esercizi precedenti.

#### **B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Oneri diversi di gestione					
	Abb. Libri-Riv. Serv.Info	15.493	26.712	-11.219	-42
	Abbuoni Passivi	1.643	1.271	372	29
	Adesioni Ad Associazioni	121.117	96.877	24.240	25
	Bolli E Tasse Automezzi	2.142	1.953	189	10
	Cancelleria E Stampati	113.193	78.645	34.548	44
	Carburante Deducibile	21.026	13.162	7.864	60

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Costi Autom. indeducibili	31.912	20.021	11.891	59
	IMU / ICI	33.144	20.378	12.766	63
	Imposte e Tasse deduc.	33.662	11.079	22.583	204
	Penalità Su Contratti	1.160	0	1.160	
	Perdite da Carta di Credito	335	88	247	281
	Perdite su Crediti	1.086.922		1.086.922	
	Spese e Penalità Diverse	47.938	5.617	42.321	753
	Rimb. Spese Cons. Esterni	39.346	74.466	-35.120	-47
	Rimb. Spese-Costi indeduc.	11.585	12.825	-1.240	-10
	Minusvalenze elim. Cespiti		47.747	-47.747	-100
	Risarcim. E Indennizzi	1.436	21.086	-19.650	-93
	Manutenz. e ricambi automezzi		286	-286	-100
	Sanzioni	199.102	64.751	134.351	207
	Tesserini Apt	8.955	7.045	1.910	27
	Sopravvenienze Passive	362.436	2.165.971	-1.803.535	-83
	Licenze e concessioni	162	85	77	91
	Spese Generali Varie	6.449	4.409	2.040	46
	Spese Varie Per Computer	4.191	2.872	1.319	46
	Valori Bollati	10.499	8.265	2.234	27
	<b>Totale</b>	<b>2.153.848</b>	<b>2.685.611</b>	<b>-531.763</b>	<b>-20</b>

Con riguardo ai suddetti oneri si evidenzia che

- le sopravvenienze passive ordinarie pari a complessive € 362.436 si precisa che le stesse si riferiscono a costi di competenza degli esercizi precedenti di cui € 79.444 relativa ad una Sentenza, emessa nel 2013 dal Giudice del lavoro, che ha disposto il reintegro di un dipendente licenziato nel 2009;
- le sanzioni pari a € 199.102 si riferiscono a INPS per € 97.410 ed Equitalia per € 96.551
- le perdite su crediti attengono la rilevazione della perdita WindJet.

## Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Interessi Pass.Di Mora	33.331	-	-	33.331

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
	Interessi Pass. Legali	7.853	-	-	7.853
	INTERESSI V/BANCHE	43	-	43	-
	Interessi Pass. V/Erario	685	-	-	685
	Int. Per Aper. Credito C/C	22.721	-	22.721	-
	Int. Per Ant. Su Fatture	242.283	-	242.283	-
	Interessi Per Mutuo Chir.	30.282	-	30.282	-
	Oneri Bancari	17.716	-	17.716	-
	Spese Tenuta C/C Bancario	425	-	425	-
	Arrotondamento	2			
	<b>Totale</b>	<b>355.341</b>	<b>0</b>	<b>313.470</b>	<b>41.869</b>

## Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Plusvalenze alienaz. Beni	2.000
	Proventi straordinari	149.902
	Sopravv. Attive Straordinarie	733.884
	<b>Totale</b>	<b>885.786</b>

La sopravvenienza attiva straordinaria quanto ad €623.558 si riferisce alla iscrizione del credito Ires ex deduzione Irap anni 2007/2011 chiesta a rimborso.

### Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:



Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte es. precedenti indeducibili	37.142
<b>Totale</b>		<b>37.142</b>
<i>Altri oneri straordinari</i>		
		1.342.099
<b>Totale</b>		<b>1.342.099</b>

Le imposte e tasse di esercizi precedenti si riferiscono in larga misura al maggior carico fiscale Irap 2011 (+ 0,30%) istituito con D.L. n. 98/11 convertito con la L. n. 111/2011.

Gli oneri straordinari pari a €1.342.099 si riferiscono a

- € 1.180.453 alla differenza rilevata tra l'acquisto del restante 49 % della partecipazione GH Palermo S.p.A. (€ 2.389.427) e l'ammontare del Patrimonio netto dei terzi (€1.208.974);
- €161.646 a oneri di natura straordinaria relativi ad esercizi precedenti.

## Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2012	2011
Dirigenti	10	10
Quadri	2	2
Impiegati	291	291
Operai	266	280
<b>Totale</b>	<b>569</b>	<b>583</b>

## Compensi amministratori, sindaci e organo di revisione legale dei conti

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale e all'organo di revisione legale dei conti è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	204.179

Compensi	Importo esercizio corrente
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	263.454
Revisori	93.237

Il compenso alla società di revisione comprende anche la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

## Operazioni con parti correlate

Come già detto nel bilancio della capogruppo GESAP S.p.A., le operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'esercizio si riferiscono esclusivamente a quelle poste in essere con la società controllata GH Palermo S.p.A. , i cui effetti nel conto economico del bilancio consolidato risultano neutralizzati.

## Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Considerazioni finali

Signori Azionisti,

si ritiene che non vi siano altre informazioni da dare, oltre a quelle già fornite, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

**GES.A.P.  
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI  
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)  
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783  
Capitale Sociale Euro 21.579.370 interamente versato  
P.IVA n. 03244190827*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO  
CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2012**

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127, ha redatto il *bilancio consolidato* alla data del 31 dicembre 2012 che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e dell'unica società (interamente) controllata GH Palermo S.p.A.

Si ricorda che la Gesap S.p.A., con atto dell'8 maggio 2005, ha conferito, sulla base della relazione di un esperto redatta ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, il ramo d'azienda Handling alla controllata Gesap Handling S.r.l., che contestualmente ha modificato la propria denominazione in GH Palermo S.p.A. ed ha allargato la base azionaria. In relazione alle predette operazioni straordinarie la GESAP ha avuto assegnato il 51% del capitale sociale della Società Controllata, mentre il restante 49%, fino al 5/6/2012, era di proprietà della GH Napoli S.p.A., società posseduta da GESAC S.p.A. Si evidenzia che in data 5/6/2012 GESAP ha acquisito la residua parte della partecipazione divenendone unico azionista.

Circa l'area di consolidamento si rinvia alle notizie e motivazioni riportate nella nota integrativa.

Il *bilancio consolidato* si compendia e si riassume nelle seguenti risultanze contabili sintetiche:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	
<b>ATTIVO</b>	
Crediti v/soci per versamenti non ancora richiamati	0
Immobilizzazioni	67.075.985
Attivo circolante	52.362.877
Ratei e risconti attivi	409.128
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>119.847.990</b>
<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto (di cui di pertinenza di terzi 0)	29.490.063
Fondi per rischi ed oneri	122.675
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5.410.045
Debiti	75.706.976
Ratei e risconti passivi	9.118.231
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>119.847.990</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	
Valore della produzione	61.946.977
Costi della produzione	-69.700.229
Proventi ed oneri finanziari	-299.408
Rettifica di valori di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	-493.455
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-8.546.115</b>
Imposte sul reddito	1.869.007
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo (di cui quota di terzi 0)</b>	<b>-6.677.108</b>

**Riconciliazione Risultato Civilistico – Consolidato**

<b>Bilancio Civilistico GESAP S.P.A.</b>	<b>-7.680.089</b>
Risultato proquota GH Palermo S.p.A. (100%)	-1.486.366
Rettifica per costo acquisto 49% partecipazione e patrimonio netto di terzi	-1.180.453
Rettifica svalutazione dell'avviamento GH Palermo S.p.A.	80.168
Rettifica ammortamenti cespiti GH Palermo S.p.A.	44.733
Rettifica svalutazione della partecipazione GH Palermo Spa	3.544.899
<b>Risultato consolidato di Gruppo</b>	<b>-6.677.108</b>
Risultato di terzi (0%)	0
<b>Risultato Consolidato</b>	<b>-6.677.108</b>

La società di revisione, con la quale il Collegio Sindacale è stato in costante contatto, ci ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili e con le informazioni trasmesse dalla società controllata inclusa nel consolidamento stesso. Risulta esservi congruità fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa e il contenuto del *bilancio consolidato*.

La *relazione sulla gestione* illustra, inoltre, in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e fornisce dati significativi concernenti la società rientrante nell'area di consolidamento, riferendo sull'andamento economico delle società.

E' stato verificato che le azioni deliberate e poste in essere dalla società Capogruppo, tali da coinvolgere la società controllata, fossero assunte in modo conforme alla legge e comunicate e portate a conoscenza della società controllata in modo adeguato. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state scambiate le informazioni sull'attività' di vigilanza e sull'andamento della gestione con i componenti del collegio sindacale della controllata.

A completamento della presente Relazione, si rimanda alla Relazione

predisposta da questo Collegio con riferimento al bilancio d'esercizio della società GESAP Spa (bilancio civilistico) nella quale sono riportate, con riferimento a tale società, tutte le informazioni richieste dalla legge.

Del *bilancio consolidato* e di quanto lo corredata l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Palermo, 14/6/2013

### **IL COLLEGIO SINDACALE**

(Prof. Avv. Angelo Cuva)

(Dr. Mauro Campana)

(Dr. Carlo Catalano)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Antonino Maraventano)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**GES.A.P.  
SOCIETÀ DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO SPA**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012**



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della  
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA e della sua controllata ("Gruppo GES.A.P.") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 giugno 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo GES.A.P. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001





- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2012.

Palermo, 14 giugno 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco D'Alia', written in a cursive style.

Marco D'Alia  
(Revisore legale)

# GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI (PA)  
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO  
C.F. e numero iscrizione: 03244190827  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783  
Capitale Sociale sottoscritto € 21.579.370,00 Interamente versato  
Partita IVA: 03244190827

## Bilancio ordinario al 31/12/2012

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.417.453	5.468.426
7) Altre immobilizzazioni immateriali		2.378.076	2.743.049
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>7.795.529</b>	<b>8.211.475</b>
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		1.091.172	1.305.938
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.878.827	1.843.019
4) Altri beni materiali		280.388	308.105
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		18.397.667	14.057.651
6) Beni Gratuitamente Devolvibili		31.718.371	32.765.644
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>53.366.425</b>	<b>50.280.357</b>
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		1.170.874	2.321.346
a) Partecipazioni in imprese controllate	1.164.841		2.320.313
d) Partecipazioni in altre imprese	6.033		1.033
2) Crediti		5.034.870	5.991.619
d) Crediti verso altri	5.034.870		5.991.619
esigibili entro l'esercizio successivo	209.922		2.301.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.824.948		3.689.856
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>6.205.744</b>	<b>8.312.965</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>67.367.698</b>	<b>66.804.797</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		349.696	319.614

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
3) Lavori in corso su ordinazione		12.442.235	6.401.036
<b>TOTALE RIMANENZE</b>		<b>12.791.931</b>	<b>6.720.650</b>
<b>II - CREDITI</b>			
1) Crediti verso clienti		23.227.542	21.197.522
esigibili entro l'esercizio successivo	20.158.192		15.292.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.069.350		5.905.452
2) Crediti verso imprese controllate		377.076	417.034
esigibili entro l'esercizio successivo	377.076		417.034
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		625.832	446.387
esigibili entro l'esercizio successivo	19.944		331.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	605.888		115.059
4-ter) Imposte anticipate		4.333.834	2.090.058
esigibili entro l'esercizio successivo	482.596		35.018
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.851.238		2.055.040
5) Crediti verso altri		3.188.240	3.287.761
esigibili entro l'esercizio successivo	3.188.240		3.287.761
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>31.752.524</b>	<b>27.438.762</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
4) Altre partecipazioni		2.004	2.004
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2.004</b>	<b>2.004</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali		1.641.461	559.524
3) Denaro e valori in cassa		25.589	30.302
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>1.667.050</b>	<b>589.826</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>46.213.509</b>	<b>34.751.242</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi		394.500	318.753
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>394.500</b>	<b>318.753</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>113.975.707</b>	<b>101.874.792</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale		21.579.370	21.579.370
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		15.332.548	15.332.548
III - Riserve di rivalutazione			341.592
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		(1)	2.795.560
Riserva straordinaria			2.795.561
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(190.909)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(7.680.089)	(3.328.062)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>29.500.073</b>	<b>37.180.162</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
2) Fondo per imposte, anche differite		39.399	35.047
3) Altri fondi		33.276	217.186
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>72.675</b>	<b>252.233</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>4.422.369</b>	<b>4.503.159</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche		10.190.500	6.974.414
esigibili entro l'esercizio successivo	8.948.640		6.330.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.241.860		644.316
5) Debiti verso altri finanziatori		3.706	17.844
esigibili entro l'esercizio successivo	3.706		17.844
esigibili oltre l'esercizio successivo			
6) Acconti		12.131.930	3.922.037
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.131.930		3.922.037
7) Debiti verso fornitori		17.964.091	16.874.639
esigibili entro l'esercizio successivo	17.964.091		16.874.639
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate		1.132.206	941.999
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.206		941.999
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		543.549	535.502

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
esigibili entro l'esercizio successivo	543.549		535.502
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		860.894	881.075
esigibili entro l'esercizio successivo	860.894		881.075
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		28.036.355	19.991.593
esigibili entro l'esercizio successivo	28.036.355		19.991.593
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>70.863.231</b>	<b>50.139.103</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti passivi		9.117.359	9.800.135
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>9.117.359</b>	<b>9.800.135</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>113.975.707</b>	<b>101.874.792</b>

## Conti d'ordine

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
Fideiussioni prestate ad altre imprese		(5.515.835)	(2.369.158)
Fideiussioni ricevute da altre imprese		(17.868.317)	(17.660.539)
Altri conti d'ordine		(290.025)	(290.025)
Altri impegni		(9.150.989)	(18.443.212)
Beni di terzi presso di noi		(178.696.746)	(178.696.746)
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>(211.521.912)</b>	<b>(217.459.680)</b>

## Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		42.101.242	41.362.059
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		6.041.199	6.401.036
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		816.837	696.911
5) Altri ricavi e proventi		2.558.838	4.574.073
Contributi in conto esercizio	885.781		754.621
Ricavi e proventi diversi	1.673.057		3.819.452
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>51.518.116</b>	<b>53.034.079</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		851.174	679.912
7) Costi per servizi		30.002.968	30.252.454
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.773.778	1.274.093
9) Costi per il personale		16.868.695	16.611.133
a) Salari e stipendi	11.654.784		11.443.963
b) Oneri sociali	3.589.213		3.540.160
c) Trattamento di fine rapporto	825.850		861.365
e) Altri costi	798.848		765.645
10) Ammortamenti e svalutazioni		6.076.075	4.650.870
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	841.781		817.157
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.805.860		3.737.713
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.428.434		96.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(30.083)	39.978
12) Accantonamenti per rischi			183.910
14) Oneri diversi di gestione		1.899.030	2.642.275
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>57.441.637</b>	<b>56.334.625</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>(5.923.521)</b>	<b>(3.300.546)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni			4.961
in altre imprese			4.961
16) Altri proventi finanziari		54.888	93.361
d) Proventi diversi dai precedenti	54.888		93.361
da altre imprese	54.888		93.361
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(321.812)	(349.502)

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
verso altri	(321.812)		(349.502)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		<b>(266.924)</b>	<b>(251.180)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
19) Svalutazioni		(3.544.899)	
a) di partecipazioni		(3.544.899)	
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)</b>		<b>(3.544.899)</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi straordinari		473.656	232
Altri proventi straordinari	473.656		232
21) Oneri straordinari		(38.859)	(60.519)
Imposte relative a esercizi precedenti	(37.142)		(60.498)
Altri oneri straordinari	(1.717)		(21)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>434.797</b>	<b>(60.287)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>(9.300.547)</b>	<b>(3.612.013)</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>(1.620.458)</b>	<b>(283.951)</b>
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	618.966		594.992
Imposte differite sul reddito d'esercizio	4.352		(2.190)
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(2.243.776)		(876.753)
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(7.680.089)</b>	<b>(3.328.062)</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

# GES.A.P. S.P.A.

Sede legale: AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO

C.F. e numero iscrizione 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783

Capitale Sociale sottoscritto €21.579.370,00 Interamente versato

Partita IVA: 03244190827

## Nota Integrativa

*Bilancio ordinario al 31/12/2012*

### Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2012.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio; mentre per quanto concerne i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

### Criteri di formazione

#### Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.



## Principi di redazione del bilancio

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Si precisa che la Vostra Società, esercita il controllo diretto della società GH Palermo S.p.A. e che in relazione a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 127/1991, redige il Bilancio Consolidato, che viene presentato in apposito e separato fascicolo.

## Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

---

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Qui di seguito, con la stessa numerazione indicata all'art. 2427 del c.c. (contenuto della nota integrativa) vengono riportati i dati e le informazioni obbligatorie richieste dalla citata norma.

## 1.Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Immobilizzazioni

---

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A. :

### **Beni di proprietà**

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

### **Beni gratuitamente devolvibili**

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

### **Beni di proprietà dello stato**

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

### **Beni realizzati per conto dello Stato**

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- nell'attivo circolante (**voce C.I.3**) tra le rimanenze finali alla voce "lavori in corso su ordinazione" per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio, laddove esistenti;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente, laddove esistenti;
- tra i costi d'esercizio (**voce B.7**) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente, laddove esistenti.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati – per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, da opere incrementative e dalla rivalutazione ai sensi della L. 2/09 effettuata nell'esercizio 2008.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico ( voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 -15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

#### Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

## Immobilizzazioni Finanziarie

### Partecipazioni

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo.

La partecipazione in società controllata e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## Attivo circolante

---

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

### Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

### Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili sulla base dei piani pluriennali.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo SCRL .

---

## Disponibilità liquide

---

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

---

## Ratei e risconti attivi

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

---

## Fondi per rischi ed oneri

---

Il fondo per rischi ed oneri è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

---

## Trattamento di Fine Rapporto

---

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

---

## Debiti

---

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

---

## Ratei e Risconti passivi

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

---

## Conti d'ordine

---

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

## CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

## CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributarî".

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziare in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base a piani pluriennali aziendali.

## 2. Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 841.781 , le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €7.795.529

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.468.426	-	5.468.426	1.084.629	1.135.602	-	-	5.417.453
Altre immobilizzazioni immateriali	3.361.971	618.922	2.743.049	476.808	-	-	841.781	2.378.076
<b>Totale</b>	<b>8.830.397</b>	<b>618.922</b>	<b>8.211.475</b>	<b>1.561.437</b>	<b>1.135.602</b>	<b>-</b>	<b>841.781</b>	<b>7.795.529</b>

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "altre" si riferiscono a oneri afferenti, tra l'altro, la certificazione ambientale.

Lo spostamento dalla voce per complessive € 1.135.602 quanto ad € 188.322 si riferisce al trasferimento alla voce immobilizzazioni materiali di cui € 122.261 "altre immobilizzazioni materiali in corso e acconti", € 39.284 "beni gratuitamente devolvibili allo Stato ed € 20.000 ad attrezzature industriali e commerciali; mentre € 947.280 sono stati riclassificati direttamente al conto anticipi a fornitori dell'attivo circolante.

## Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 85.621.716; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 32.255.291.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessive € 6.710.382, che in larga misura si riferiscono alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" (€ 4.535.339) e "beni gratuitamente devolvibili" (1.204.276);
- effettuati spostamenti nella voce per € 499.130 ;
- effettuati spostamenti dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per € 317.585 ed imputati ad attrezzature industriali e commerciali ;

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Impianti e macchinario	5.303.499	-	3.997.561	1.305.938	224.186	-	-	438.952	1.091.172	-
Attrezzature industriali e commerciali	7.939.156	-	6.096.137	1.843.019	589.418	337.585	-	891.195	1.878.827	-
Altri beni materiali	2.677.241	-	2.369.136	308.105	157.163	-	-	184.880	280.388	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.057.651	-	-	14.057.651	4.535.339	122.261	317.584	-	18.397.667	-
<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>	<b>46.688.303</b>	<b>2.063.938</b>	<b>15.986.597</b>	<b>32.765.644</b>	<b>1.204.276</b>	<b>39.284</b>	<b>-</b>	<b>2.290.833</b>	<b>31.718.371</b>	<b>2.063.938</b>
<b>Totale</b>	<b>76.665.850</b>	<b>2.063.938</b>	<b>28.449.431</b>	<b>50.280.357</b>	<b>6.710.382</b>	<b>499.130</b>	<b>317.584</b>	<b>3.805.860</b>	<b>53.366.425</b>	<b>2.063.938</b>

## Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

### Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per €2.002.020, è stata utilizzata:

- nel 2009 per € 888.668
- nel 2010 per € 634.727
- nel 2011 per € 137.033
- nel 2012 per € 341.592

per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011.

Si precisa che la società non potrà distribuire utili fino a quando tale riserva non sia stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente (€2.002.020) con deliberazione dell'assemblea straordinaria (art. 6 legge 72/83 e successive leggi di rivalutazione monetaria).

### Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessive € **6.205.744** (esercizio precedente €8.312.965 ) e sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Svalutaz. / Decrementi	Consist. Finale
Partecipazioni in imprese controllate	2.320.313	-	-	2.320.313	2.389.427	-	3.544.899	1.164.841
Partecipazioni in altre imprese	1.033	-	-	1.033	5.000	-	-	6.033
Crediti verso altri	13.271.874	7.280.255	-	5.991.619	5.163.414	-	6.120.163	5.034.870
<b>Totale</b>	<b>15.593.220</b>	<b>7.280.255</b>	<b>-</b>	<b>8.312.965</b>	<b>7.557.841</b>	<b>-</b>	<b>9.665.062</b>	<b>6.205.744</b>



Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

1) Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi di partecipazione azionaria totalitaria nella società GH Palermo S.p.A.

In data 05.06.2012 è stato acquisito il restante 49 % della partecipazione GH Palermo S.p.A.

La differenza tra il costo della partecipazione e il patrimonio netto contabile pari a €3.544.899 è stata considerata perdita durevole di valore in relazione a ciò al 31.12.2012 è stata operata una svalutazione di pari importo iscritta alla voce del conto economico D.19.a Svalutazione di partecipazioni.

Per i dati e le notizie relative alla impresa controllata si rinvia al successivo punto 5 della nota integrativa;

2) Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sottoindicati Consorzi:

- Consorzio Energia n. 19 Carini – Cinisi –Partinico con sede in Palermo
- Distretto Turistico Regionale Siciliana Golfo Castellammare con sede in Partinico (Pa)

3) I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a

Altri crediti Immobilizzati	consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Spost. nella voce	consist. Finale
Enac art. 17 D.L. n. 67/97	2.523.133		1.801.762		721.371
Crediti verso clienti in procedure concorsuali	10.168.927	1.977.563	208.148	3.094.285	15.032.627
Svalutazione crediti clienti in procedure concorsuali	-7.280.254	-2.367.028	-396.544	-1.548.203	-10.798.941
GH Napoli c/ cessione azioni	500.000		500.000		0
Altri depositi cauzionali	79.813				79.813
<b>TOTALE</b>	<b>5.991.619</b>	<b>-389.465</b>	<b>2.113.366</b>	<b>1.546.082</b>	<b>5.034.870</b>

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali. Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine.

Ø **I crediti verso clienti in procedure concorsuali** tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi.

Con riguardo alle movimentazioni intervenute nell'esercizio si precisa che

1. **Incrementi di esercizio €1.977.563** si riferiscono a

- |   |             |
|---|-------------|
| a) Wind Jet a seguito ricorso concordato preventivo | € 1.764.214 |
| b) Voliamo Sagel fallimento                         | € 2.977     |
| c) Car Net fallimento                               | € 136.915   |
| d) Vites fallimento                                 | € 72.363    |
| e) IberWord fallimento                              | € 1.094     |

**Totale € 1.977.563**

2. **Decrementi di esercizio €208.148** si riferiscono a

- |  |           |
|--|-----------|
| a) Cessione pro-soluto credito Alisea      | € 184.888 |
| b) Piano di riparto Volare gruppo Alitalia | € 21.527  |
| c) Incasso fallimento Linkair              | € 1.733   |

**Totale € 208.148**

I predetti decrementi hanno generato sopravvenienze attive iscritti alla voce A.5.b Altri ricavi e proventi.

3. **Spostamenti dalla voce C.2.1 per €3.094.285** del credito LAS a seguito dell'ammissione al concordato preventivo.

Ø **Movimentazione del fondo svalutazione crediti in procedure concorsuali**

1. **Incrementi di esercizio per €2.408.401** si riferiscono a
- |   |                    |
|---|--------------------|
| Perdite imputate a C/E su concordato preventivo LAS   | € 1.086.922        |
| Svalutaz. credito "tassato" conc. preventivo Wind Jet | <u>€ 1.280.106</u> |
| <b>Totale</b>   | <b>€ 2.367.028</b> |
2. **Spostamenti nella voce €1.548.203** per trasferimenti dal fondo svalutazione crediti già esistente allo 1.01.2012 ed iscritto a diminuzione dei crediti della voce C.2.1
- |  |                    |
|--|--------------------|
| - Fondo di specifica destinazione LAS      | € 1.410.000        |
| - Fondo 0,50% su concordato preventivo LAS | € 41.373           |
| - Fondo 0,50% per perdite su fallimenti    | <u>€ 96.830</u>    |
| <b>Totale</b>                              | <b>€ 1.548.203</b> |
3. **L'utilizzo del fondo svalutazione crediti pari a €396.544** si riferisce all'accertata esigibilità e/o incasso dei crediti (precedentemente svalutati) National Jet Italia €209.922, Alisea per €184.888 e Linkair per €1.734.

### 3. Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

### Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

### 4. Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

#### Rimanenze

Il dettaglio e la movimentazione delle rimanenze di esercizio, pari a **€12.791.931** (esercizio precedente €6.720.650, viene fornito nella tabella che segue.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>							
	Carburante	50.883	67.416	50.883	67.416	16.533	32
	Cancelleria E Stampati	19.155	18.560	19.155	18.560	595-	3-
	Artic.Generi Di Pulizia	355	6.724	355	6.724	6.369	1.794
	Materiale Elettrico	107.472	89.741	107.472	89.741	17.731-	16-
	Ricam.Mat.Officina Mezzi	117.792	133.833	117.792	133.833	16.041	14
	Mater.Idrico E Edile	22.521	22.076	22.521	22.076	445-	2-
	R.F. Indum. Di Lavoro	1.436	11.346	1.436	11.346	9.910	690
	<b>Totale</b>	<b>319.614</b>	<b>349.696</b>	<b>319.614</b>	<b>349.696</b>	<b>30.082</b>	<b>9</b>
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>							
	R.LAV.AMPL.PZ.ENACPA1002	6.096.249	5.306.300	-	11.402.549	5.306.300	87
	R.LAVORI ENAC PA 08	304.787	734.899	-	1.039.686	734.899	241
	<b>Totale</b>	<b>6.401.036</b>	<b>6.041.199</b>	<b>-</b>	<b>12.442.235</b>	<b>6.041.199</b>	<b>94</b>

Le rimanenze in corso su ordinazione riguardano la realizzazione di due interventi infrastrutturali realizzati per conto di Enac ed in particolare:

- Ampliamento del piazzale aeromobili giusta convenzione n. 173 sottoscritta in data 17/10/2011 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 20.784.958;
- Adeguamento reti idriche e fognarie, impianti di trattamento e smaltimento acque reflue e centrali tecnologiche giusta convenzione n. 165 sottoscritta in data 30/11/2009 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 7.049.473

## Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a complessivi € 31.752.524 (esercizio precedente € 27.438.762) sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	21.197.522	3.576.102	-	1.546.082	-	23.227.542	2.030.020	10
Crediti verso imprese controllate	417.034	-	-	-	39.958	377.076	39.958-	10-
Crediti tributari	446.387	179.445	-	-	-	625.832	179.445	40
Imposte anticipate	2.090.058	2.635.343	-	-	391.567	4.333.834	2.243.776	107
Crediti verso altri	3.287.761	-	947.280	-	1.046.801	3.188.240	99.521-	3-
<b>Totale</b>	<b>27.438.762</b>	<b>6.390.890</b>	<b>947.280</b>	<b>1.546.082</b>	<b>1.478.326</b>	<b>31.752.524</b>	<b>4.313.762</b>	<b>16</b>

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

- a) ***i crediti verso la clientela*** al loro valore nominale ammontano a complessivi **€ 23.808.148** (es. precedente € 23.225.263) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per **€ 580.606** (esercizio precedente € 2.027.741).

Lo spostamento dalla voce si riferisce al trasferimento dei crediti LAS (al netto delle svalutazioni operate) alla voce B.3.2.d Altri Crediti Immobilizzati di cui si è già detto.

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti

Descrizione	Consist. Iniziale	Accantonamenti	Spostamenti al Fondo crediti in proc. Conc.	Utilizzo per perdite	Consist. Finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo Svalutazione crediti ex 1° c. art. 106 Tuir	185.464	142.095	-138.203	-47.261	142.095	-43.369	-23
Fondo svalutazione crediti clienti specifico tassato	1.842.277	6.234	-1.410.000	0	438.511	-1.410.000	-78
<b>Totali</b>	<b>2.027.741</b>	<b>148.329</b>	<b>-1.548.203</b>	<b>-47.261</b>	<b>580.606</b>	<b>-1.447.135</b>	<b>-71</b>

Con riguardo agli spostamenti dei fondi svalutazione si precisa che gli stessi si riferiscono alla rilevazione ai crediti verso clienti assoggettati nel corso dell'esercizio a procedure concorsuali che, come già detto, sono stati trasferiti nell'attivo immobilizzato.

- b) ***i crediti verso imprese controllate*** pari a **€ 377.076** (esercizio precedente € 417.034 ) si riferiscono a crediti di natura commerciale con la società GH Palermo S.p.A.;
- c) ***i crediti tributari*** pari a complessive **€ 625.832** (esercizio precedente € 446.387 ) nel dettaglio si riferiscono a

Dettaglio	Consist. Finale	Consist. Iniziale
Erario C/Rimb.Rivalsa C/C	24.878	24.878
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	1.352	-
CRED.IVA Ex Gesap Sicurez	1.250	1.250
Addiz.Reg.Le C/Amministr.	964	964
Irap chiesta a rimborso	88.932	88.932
Erario C/Iva a credito	14.301	45.058
Ires a rimborso ex ded. Irap 2007-2011	473.656	-
Ires da detrarre es. successivi	20.499	137.663
Irap da detrarre es. successivi		147.642
<b>Totale</b>	<b>625.832</b>	<b>446.387</b>

- d) ***i crediti per imposte anticipate*** pari a complessive **€ 4.333.834** si riferiscono alle seguenti differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. L'imposta anticipata IRAP è stata adeguata dal 4,82% al 5,12% come previsto dal D.L. n. 98/11 convertito con la L. n. 111/2011.

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	VALORI AL 31/12/2011				ADEG.ALIQ	RIASSORBIMENTI				INCREMENTI				VALORI AL 31/12/2012			
	IMPONIBILE		IMPOSTA		IRAP	IMPONIBILE		IMPOSTA		IMPONIBILE		IMPOSTA		IMPONIBILE		IMPOSTA	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP		IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Svalutazione crediti tassato	1.842.277	0	506.626	0		-1.410.000		-387.750	0	1.286.339		353.743	0	1.718.617	0	472.620	0
Compensi amministratori non pagati	0	0	0	0				0	0	1.670		459	0	1.671	0	459	0
Amm.ti su beni gratut. Devolvibili	2.194.388	1.735.582	603.457	83.655	5.207	-153	-153	-42	-8	418.686	418.686	115.139	21.437	2.612.921	2.154.115	718.554	110.291
Interessi passivi di mora non pagati	16.743	0	4.604	0		-12.880		-3.542	0	21.003		5.776	0	24.865	0	6.838	0
Contributi associativi non pagati	10.597	0	2.914	0					0	0	0	0	0	10.597	0	2.914	0
Perdite fiscali	2.612.641	0	718.476	0					0	5.958.481		1.638.582	0	8.571.122	0	2.357.059	0
Perdite fiscali ex maggiore deduzione IRAP									0	1.509.338		415.068	0	1.509.338	0	415.068	0
Sentenza 2013 a favore dipendenti contab. '12										79.444		21.847	0	79.444	0	21.847	0
AMM.TO MARCHIO	7.333	7.333	2.017	353	22	-694	-694	-191	-36			0	0	6.639	6.639	1.826	340
Amm.ti su rivalutazione ex L. 2/09	519.660	519.660	142.906	25.048	1.559			0	0	173.220	173.220	47.635	8.869	692.880	692.880	190.543	35.475
<b>TOTALI</b>	<b>7.203.639</b>	<b>2.262.575</b>	<b>1.981.001</b>	<b>109.056</b>	<b>6.788</b>	<b>-1.423.727</b>	<b>-847</b>	<b>-391.525</b>	<b>-43</b>	<b>9.448.181</b>	<b>591.906</b>	<b>2.598.250</b>	<b>30.306</b>	<b>15.228.093</b>	<b>2.853.634</b>	<b>4.187.728</b>	<b>146.106</b>

e) *i crediti diversi* pari a complessive €3.188.240 (esercizio precedente €3.287.761) nel dettaglio si riferiscono a

<i>Dettaglio crediti diversi</i>	<b>Consist. Finale</b>	<b>Consist. iniziale</b>
Ee.LI C/Rimb.Spese Pers.	130.434	102.964
Reg.Siciliana C/Contrib.	208.000	366.414
Inail C/Rimborso	16.235	18.907
Assicurazioni Generali	150.000	500.000
Crediti Diversi	60.861	-
Credito Spec. C/C Postale	108	131
Amministratore C/Anticipi	6.610	15.185
Credito Inps 2006	-	136.310
Crediti Verso Dipendenti	310	37
IRFIS c/Ministero Ind. L. 488/92	1.332.900	1.332.900
Fornitori C/Anticipi	1.112.782	736.936
Smont.Capann.Unifly	-	77.974
Ric. Per Dispos. Di Decel	170.000	-
Arrotondamento	-	3
<b>Totale</b>	<b>3.287.761</b>	<b>3.287.761</b>

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

- Ø il credito Irfis c/Ministero Industria pari a €1.332.900 si riferisce alla contabilizzazione, avvenuta nel 2008, delle agevolazioni finanziarie di cui alla L. 488/92 – 8<sup>a</sup> bando – e relative al programma di investimenti ultimato in data 16/03/2005 ed entrato a regime il 16/03/2006, il relativo incasso è previsto nel corso del 2013;
- Ø gli anticipi a fornitori pari a €1.112.782 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture;

Ø il credito Assicurazione Generali per € 150.000 si riferisce al risarcimento dei danni procurati dall'evento aeronautico del settembre 2010 coperto da polizza di assicurazione. Il risarcimento è stato liquidato nel corso del mese di febbraio 2013.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a partecipazioni in altre imprese il cui dettaglio e movimentazione dell'esercizio è rappresentato nella tabella che segue

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Altre partecipazioni</i>									
	Citta'della Costa Nord / Ovest	421	-	-	-	-	421	-	-
	Sviluppo Del Golfo	1.583	-	-	-	-	1.583	-	-
	<b>Totale</b>	<b>2.004</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.004</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

### Disponibilità liquide

Il dettaglio e la movimentazione delle disponibilità liquide, pari a complessive € **1.667.050** (esercizio precedente € 589.826), sono nel dettaglio elencate nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	559.524	1.081.937	-	-	-	1.641.461	1.081.937	193
Denaro e valori in cassa	30.302	-	-	-	4.713	25.589	4.713-	16-
<b>Totale</b>	<b>589.826</b>	<b>1.081.937</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.713</b>	<b>1.667.050</b>	<b>1.077.224</b>	<b>183</b>

### Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	318.753	394.500	-	-	318.753	394.500	75.747	24
<b>Totale</b>	<b>318.753</b>	<b>394.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>318.753</b>	<b>394.500</b>	<b>75.747</b>	<b>24</b>

Per il dettaglio dei ratei e risconti attivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

## Patrimonio Netto

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole poste del patrimonio netto.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	21.579.370	-	-	-	-	21.579.370	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.332.548	-	-	-	-	15.332.548	-	-
Riserve di rivalutazione	341.592	-	-	-	341.592	-	341.592-	100-
Riserva legale	459.154	-	-	-	-	459.154	-	-
Riserva straordinaria	2.795.561	-	-	-	2.795.561	-	2.795.561-	100-
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1-	-	-	-	-	1-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	190.909-	-	-	-	190.909-	190.909-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	3.328.062-	7.680.089-	-	-	3.328.062-	7.680.089-	4.352.027-	131
<b>Totale</b>	<b>37.180.162</b>	<b>7.870.998-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>190.909-</b>	<b>29.500.073</b>	<b>7.680.089-</b>	<b>21-</b>

La parziale copertura della perdita dell'esercizio 2011 è stata adottata con delibera di assemblea dei Soci del 30/07/2012.

Si evidenzia, infine, che l'Assemblea degli Azionisti del 05/12/2012, giusto verbale del Notaio Salerno Cardillo, ha deliberato un aumento del Capitale sociale a pagamento, in parte inscindibile ed in parte scindibile, da effettuarsi come segue

- la prima, da concludersi entro e non oltre il 15/09/2013, di euro 1.000.822,05 oltre euro 5.004.110,25 quale sovrapprezzo azioni
- la seconda, da concludersi entro e non oltre il 30/06/2014, di euro 2.666.173,00 oltre 21.329.384,00 quale sovrapprezzo azioni.

## Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo per imposte, anche differite</i>									
	Fondo imposte differite	35.047	12.308	-	-	7.956	39.399	4.352	12
	<b>Totale</b>	<b>35.047</b>	<b>12.308</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.956</b>	<b>39.399</b>	<b>4.352</b>	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Altri fondi</i>									
	F.do rip.to perdite GH Palermo Spa	183.910	-	-	-	183.910	-	183.910-	100-
	F.do TFM Amm.ri	33.277	-	-	-	-	33.277	-	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	<b>Totale</b>	<b>217.187</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>183.910</b>	<b>33.276</b>	<b>183.911-</b>	

Si evidenzia, relativamente alla sentenza del Tribunale di Busto Arsizio del 06/02/2012 contenente la pronuncia di inefficacia dei pagamenti – ex art. 67 L.F – eseguiti a favore di Gesap dalle compagnie aeree dichiarate insolventi in data 03/12/2004, che ha condannato la Gesap alla restituzione di Euro 4.439.716,54 alla amministrazione straordinaria di Volare Airlines e di Air Europe S.p.A., la Società ha provveduto a depositare l'atto di citazione in appello avverso la sentenza di cui sopra e contestualmente è stata richiesta la sospensione della provvisoria esecutività della medesima. La Corte di Appello di Milano ha disposto la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata. Il processo di gravame verrà trattato a fine 2014 per la precisazione delle conclusioni. Considerato, pertanto, la non probabilità che l'evento si possa verificare non si è ritenuto di costituire alcun presidio a copertura del rischio

**Il fondo imposte differite** si incrementa rispetto l'esercizio precedente di €4.334 come nel dettaglio specificato nella tabella che segue

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	VALORI AL 31/12/2011				ADEG.ALIQ	RIASSORBIMENTI				INCREMENTI				VALORI AL 31/12/2012				
	IMPONIBILE		IMPOSTA		IRAP	IMPONIBILE		IMPOSTA		IMPONIBILE		IMPOSTA		IMPONIBILE		IMPOSTA		
	IRES	IRAP	IRES	IRAP		IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	
Ammortamenti EC		12.253	0	591		37		-6.126	0	-314				0		6.127	0	314
Interessi Attivi non incassati	125.293	0	34.456	0		0	-27.791		-7.642	0	44.621		12.271	0	142.124	0	39.085	0
<b>TOTALI</b>	<b>125.293</b>	<b>12.253</b>	<b>34.456</b>	<b>591</b>		<b>37</b>	<b>-27.791</b>	<b>-6.126</b>	<b>-7.642</b>	<b>-314</b>	<b>44.621</b>	<b>0</b>	<b>12.271</b>	<b>0</b>	<b>142.124</b>	<b>6.127</b>	<b>39.085</b>	<b>314</b>

L'imposta differita IRAP è stata adeguata dal 4,82% al 5,12% come previsto dal D.L. n. 98/11 convertito con la L. n. 111/2011.

Con riguardo alla movimentazione degli Altri fondi si evidenzia che il Fondo Trattamento fine mandato amministratori, è stato istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti, pertanto, il Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.503.159	147.153	227.943	4.422.369
<b>Totale</b>	<b>4.503.159</b>	<b>147.153</b>	<b>227.943</b>	<b>4.422.369</b>



## Debiti

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione dei debiti il cui ammontare complessivo è pari ad € **70.863.231** (esercizio precedente €**50.139.103** ).

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	6.974.414	8.850.728	-	-	5.634.642	10.190.500	3.216.086	46
Debiti verso altri finanziatori	17.844	-	-	-	14.138	3.706	14.138-	79-
Acconti	3.922.037	8.212.991	-	-	3.098	12.131.930	8.209.893	209
Debiti verso fornitori	16.874.640	3.552.574	-	-	2.463.123	17.964.091	1.089.451	6
Debiti verso imprese controllate	941.999	190.207	-	-	-	1.132.206	190.207	20
Debiti tributari	535.501	506.504	-	-	498.456	543.549	8.048	2
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	881.075	24.129	-	-	44.310	860.894	20.181-	2-
Altri debiti	19.991.593	8.110.838	-	-	66.076	28.036.355	8.044.762	40
<b>Totale</b>	<b>50.139.103</b>	<b>29.447.971</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.723.843</b>	<b>70.863.231</b>	<b>20.724.128</b>	<b>41</b>

Nel dettaglio le suddette voci di debito si riferiscono a

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso banche</i>							
	Banche c/c (saldi Passivi)	695.456	-	347.078	348.378	347.078-	50-
	Banche c/Anticipi	5.634.642	8.600.261	5.634.642	8.600.261	2.965.619	53
	FIN. NON IPOT. V/B. NUOVA	644.316	597.544	-	1.241.860	597.544	93
	Arrotondamento	-	-	-	1	1	-
	<b>Totale</b>	<b>6.974.414</b>	<b>9.197.805</b>	<b>5.981.720</b>	<b>10.190.500</b>	<b>3.216.086</b>	<b>46</b>
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>							
	IBM SERVIZI FINANZIARI	17.844	-	14.138	3.706	14.138-	79-
	<b>Totale</b>	<b>17.844</b>	<b>-</b>	<b>14.138</b>	<b>3.706</b>	<b>14.138-</b>	<b>79-</b>
<i>Acconti</i>							
	INTERVENTI APQ	3.881.755	8.212.991	-	12.094.746	8.212.991	212
	Depositi Cauzionali passivi	40.282	-	3.098	37.184	3.098-	8-
	<b>Totale</b>	<b>3.922.037</b>	<b>8.212.991</b>	<b>3.098</b>	<b>12.131.930</b>	<b>8.209.893</b>	<b>209</b>

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso fornitori</i>							
	Fornitori c/riepilogativo	10.062.113	3.507.157	-	13.569.270	3.507.157	35
	Fatture da ricevere	7.277.809	-	2.451.004	4.826.805	2.451.004-	34-
	Fornitori c/compagnie	12.119	-	12.119	-	12.119-	100-
	N.C. Da Ricevere	477.401-	45.417	-	431.984-	45.417	10-
	<b>Totale</b>	<b>16.874.640</b>	<b>3.552.574</b>	<b>2.463.123</b>	<b>17.964.091</b>	<b>1.089.451</b>	<b>6</b>
<i>Debiti verso imprese controllate</i>							
	Gh Palermo SpA	941.999	190.207	-	1.132.206	190.207	20
	<b>Totale</b>	<b>941.999</b>	<b>190.207</b>	<b>-</b>	<b>1.132.206</b>	<b>190.207</b>	<b>20</b>
<i>Debiti tributari</i>							
	Erario C/Imposta Dipend.	443.161	429.304	443.161	429.304	13.857-	3-
	Erario C/Rit.D'acconto	26.153	13.563	26.153	13.563	12.590-	48-
	Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	6.228	-	6.228	-	6.228-	100-
	Erario c/acc.to adesione	59.959	-	22.913	37.046	22.913-	38-
	Erario IRAP c/ ravvedimento	-	39.662	-	39.662	39.662	-
	Saldo IRAP	-	23.974	-	23.974	23.974	-
	<b>Totale</b>	<b>535.501</b>	<b>506.503</b>	<b>498.455</b>	<b>543.549</b>	<b>8.048</b>	<b>2</b>
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>							
	Inps C/Contributi	767.450	-	43.452	723.998	43.452-	6-
	Previdai	46.729	811	-	47.540	811	2
	Inps C/Ferie Non Godute	62.449	11.459	-	73.908	11.459	18
	Contributi Inps Gest. Sep	1.643	-	857	786	857-	52-
	Cont.Permessi Non Goduti	2.804	11.859	-	14.663	11.859	423
	Arrotondamento	-	-	-	1-	1-	-
	<b>Totale</b>	<b>881.075</b>	<b>24.129</b>	<b>44.309</b>	<b>860.894</b>	<b>20.181-</b>	<b>2-</b>
<i>Altri debiti</i>							
	Fondo FOR.TE.	-	104.765	-	104.765	104.765	-
	Oper.E Impieg.C/Retrib.	451.920	48.534	-	500.454	48.534	11
	Sindacati C/Ritenute	3.704	-	311	3.393	311-	8-
	Amm.tori c/compensi	-	1.670	-	1.670	1.670	-
	Op. E Imp.C/Fer.Non God.	226.852	45.684	-	272.536	45.684	20

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Assicurazione Zurigo	540	40	-	580	40	7
	ASSAEROPORTI	21.557	-	21.557	-	21.557-	100-
	Concessioni Governative	22.272	-	22.272	-	22.272-	100-
	Contrass.Mov.Merci	3.423	-	-	3.423	-	-
	Permessi Non Goduti	9.720	41.749	-	51.469	41.749	430
	Dip. C/Tratt. Pignorament	10.038	-	4.046	5.992	4.046-	40-
	Dip. Rit. Quota Cral	524	-	8	516	8-	2-
	Sindaci C/Compensi	11.853	45.740	-	57.593	45.740	386
	Prevaer - Fondo Pensione	66.734	-	148	66.586	148-	-
	Creditori Diversi Vari	157.956	71.503	-	229.459	71.503	45
	Diritti Imbarco Aggiuntiv	3.836.883	1.724.188	-	5.561.071	1.724.188	45
	Ult.Increm.Dir.Imb.Agg.Vi	1.685.197	862.014	-	2.547.211	862.014	51
	Val.Pensione Generali	283	-	283	-	283-	100-
	Fondo Servizio Antincendi	4.684.195	895.248	-	5.579.443	895.248	19
	Incr.Add.Comunale C/Inps	8.347.845	3.802.125	-	12.149.970	3.802.125	46
	Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	38.597	-	6.082	32.515	6.082-	16-
	Canoni Demaniali	396.468	467.578	-	864.046	467.578	118
	Altri	15.032	-	11.367	3.665	11.367	76-
	Arrotondamento	-	-	-	2-	2-	-
	<b>Totale</b>	<b>19.991.593</b>	<b>8.110.838</b>	<b>66.074</b>	<b>28.036.355</b>	<b>8.044.762</b>	<b>40</b>

Con riguardo alla composizione degli "Altri debiti" pari a complessivi €28.036.355 (es. precedente €19.991.593) si ritiene opportuno evidenziare che:

- l'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 1,00 a passeggero - (ex legge 350/03 articolo 2 comma 11) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad €5.561.071 di cui euro 299.457 versati nei primi mesi del 2013 ed euro 456.652 da versare entro il corrente mese di giugno 2013;
- l'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 3,00 a passeggero - (ex DL 7/2005 e DL 134/08 art.2) fatturati dalla società da versare in una contabilità speciale dello Stato gestita dall'Inps ammonta complessivamente ad euro 12.149.970 di cui euro 666.598 Versati nei primi mesi del 2013 ed euro 1.454.133 da versare entro il corrente mese di giugno 2013;
- l'ulteriore incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco - euro 0,50 a passeggero - (ex legge 296/06 art.1 comma 1328) fatturati dalla società e di competenza dello Stato ammontano complessivamente ad €

**2.547.210** di cui euro 149.729 versati nei primi mesi del 2013 ed euro 228.326 da versare entro il corrente mese di giugno 2013;

- d) la posta di debito *fondo servizio antincendio* pari a **€5.579.443** si riferisce agli importi dovuti dalle società di gestione aeroportuali per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

## Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	9.800.135	8.614	-	-	691.390	9.117.359	682.776-	7-
<b>Totale</b>	<b>9.800.135</b>	<b>8.614</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>691.390</b>	<b>9.117.359</b>	<b>682.776-</b>	<b>7-</b>

Per il dettaglio dei ratei e risconti passivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

## 5. Partecipazioni in imprese controllate e collegate

### Partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
GH PALERMO S.p.A.	Aeroporto Falcone Borsellino CINISI	3.474.268	1.164.841	(1.486.365)	100,000	1.164.841

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato (esercizio 2012) dall'Organo amministrativo.

Si precisa, infine, che in data 05.06.2012 è stato acquisito il restante 49 % della partecipazione GH Palermo S.p.A.

## 6. Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

**Crediti distinti per durata residua**

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>Crediti verso altri</b>	<b>5.034.870</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	209.922	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	4.824.948	-	-	-
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>16.907.520</b>	<b>6.235.067</b>	<b>36.739</b>	<b>48.216</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	13.838.170	6.235.067	36.739	48.216
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.069.350	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllate</b>	<b>377.076</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	377.076	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Crediti tributari</b>	<b>625.832</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	19.944	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	605.888	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Imposte anticipate</b>	<b>4.333.834</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	482.596	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.851.238	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Crediti verso altri</b>	<b>3.188.240</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.188.240	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

**Debiti distinti per durata residua**

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>Debiti verso banche</b>	<b>10.190.500</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	8.948.640	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.241.860	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>3.706</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.706	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Acconti</b>	<b>12.131.930</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	12.131.930	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>16.695.563</b>	<b>1.231.470</b>	<b>22.010</b>	<b>15.048</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	16.695.563	1.231.470	22.010	15.048
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	<b>1.132.206</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.132.206	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	<b>543.549</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	543.549	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>860.894</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	860.894	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Altri debiti</b>	<b>28.036.355</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	28.036.355	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

## Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## 6.bis - Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

## 6.ter - Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## 7. Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

### Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti Attivi	46.175
	Canoni Di Noleggio	35.890
	Assicurazioni	212.941
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	7.736
	Canoni Di Manutenzioni	16.717
	Bolli E Tasse Automezzi	598
	Interessi Passivi Su Fid.	902
	Canoni E Spese Telefoni	6.161
	Assist. Software-Hardware	9.842
	Manutenz. Bus Navetta	9.530
	Manut. Apparecch. Airside	3.300
	Assic. Cauz. Corsi Formaz	1.192
	Assic. Cauz. Enac Apq	43.515
	Arrotondamento	1
	<b>Totale</b>	<b>394.500</b>

## Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio. Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Altri Ratei Passivi	7.900
	Canone Contr. Sicur. Pax	29.988
	Telecom Italia S.P.A.	14.648
	Utenze Comuni	2.930
	Altri Prov. Da Subconcess	4.353
	Cred.D'imp.2001 Art.8/388	11.598
	Contr.C/Imp.Da Reg.Siciliana	8.846.750
	Contr.C/Impianti L.488/92	199.193
	Arrotondamento	1-
	<b>Totale</b>	<b>9.117.359</b>

I risconti passivi per contributi in conto impianti pari a complessivi €8.846.750 si riferiscono a:

Ø	contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 05.02/A per	€	4.175.976
Ø	contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento ENAC PA 10.01 per	€	3.915.983
Ø	contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 07 per	€	754.791

## Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	F.do Trattamento Fine Mandato Amministratori	33.276
	<b>Totale</b>	<b>33.276</b>

## Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.



Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
	Riserva da arrotondamento unita di euro	1-
<b>Totale</b>		<b>1-</b>

## 7-bis Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

### Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Capitale		-	-	-
<i>Capitale</i>					
	Capitale		21.579.370	-	21.579.370
<i>Totale</i>			<i>21.579.370</i>	<i>-</i>	<i>21.579.370</i>
<i>Riserva da sopraprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B	15.332.548	-	15.332.548
<i>Totale</i>			<i>15.332.548</i>	<i>-</i>	<i>15.332.548</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	459.154	-	459.154
<i>Totale</i>			<i>459.154</i>	<i>-</i>	<i>459.154</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
<i>Totale</i>			<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>37.371.072</i>	<i>-</i>	<i>37.371.072</i>
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci</b>					

### Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

Esercizi 2008 / 2012	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Arr.	Risultato di esercizio	Totale
<b>Valori al 31/12/2008</b>	17.912.375	459.154	2.002.020	2.001.683	3.796.382		-2	-888.668	25.282.944
Copertura Perdita esercizio precedente			-888.668					888.668	0
Aumento Capitale Sociale	3.666.995								3.666.995
Versamento Azionisti				13.330.865	-1.000.822				12.330.043
Arrotondamenti							4		4
Risultato di esercizio								-634.727	-634.727
<b>Valori al 31/12/2009</b>	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.795.561		1	-634.727	40.645.259
Copertura Perdita esercizio precedente			-634.727					634.727	0
Arrotondamenti							1		1
Risultato di esercizio								-137.033	-137.033
<b>Valori al 31/12/2010</b>	21.579.370	459.154	478.625	15.332.548	2.795.561		2	-137.033	40.508.227
Copertura Perdita esercizio precedente			-137.033					137.033	0
Arrotondamenti							-3		-3
Risultato di esercizio								-3.328.062	-3.328.062
<b>Valori al 31/12/2011</b>	21.579.370	459.154	341.592	15.332.548	2.795.561		-1	-3.328.062	37.180.162
Copertura Perdita esercizio precedente			-341.592		-2.795.561	-190.909		3.328.062	0
Arrotondamenti									0
Risultato di esercizio								-7.680.089	-7.680.089
<b>Valori al 31/12/2012</b>	21.579.370	459.154	0	15.332.548	0	-190.909	-1	-7.680.089	29.500.073

## 8. Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## 9. Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non è stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>BENI DI E/O TERZI</b>					
	Impianti pubblicitari ex NADA	282.775	282.775	0	0
	Impianti pubblicitari ex ALESSI	7.250	7.250	0	0
		<b>290.025</b>	<b>290.025</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>GARANZIE RICEVUTE</b>					
	Fidejussioni ricevute da terzi	17.868.317	17.660.539	1.207.778	7
		<b>17.868.317</b>	<b>17.660.539</b>	<b>1.207.778</b>	<b>7</b>
<b>GARANZIE PRESTATE</b>					
	Fidejussioni prestate a terzi	988.197	879.809	108.388	12
	Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	4.527.638	1.489.349	3.038.289	204
		<b>5.515.835</b>	<b>2.369.158</b>	<b>3.146.677</b>	<b>133</b>
<b>FUTURI INVESTIMENTI</b>					
	Investimenti da art. 17 2004/2006	61.377	546.859	-485.482	-89
	Investimenti APO 2004/2008	8.595.673	9.448.032	-852.359	-9
	Investimenti PO FESR 2007/2013	0	6926160	-6.926.160	-100
	A.P.Q. FAS 2007	493.939	588.569	-94.630	-16
	Investimenti Art. 17 anno 2007	0	933.592	-933.592	-100
		<b>9.150.989</b>	<b>18.443.212</b>	<b>-9.292.223</b>	<b>-50</b>
<b>BENI DI TERZI IN CONCESSIONE</b>					
	Infrastrutture Aeroportuali	154.523.704	154.523.704	0	0
	Lavori indagini geologiche	1.460.869	1.460.869	0	0
	Pontili telescopici	3.788.317	3.788.317	0	0
	Impianti restituzione bagagli	1.818.069	1.818.069	0	0

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Impianti smistamento e controllo bagagli	8.139.339	8.139.339	0	0
	Lavori di ampliamento	8.966.448	8.966.448	0	0
		<b>178.696.746</b>	<b>178.696.746</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Totale</b>	<b>211.521.912</b>	<b>217.459.680</b>	<b>-4.937.768</b>	<b>-2</b>

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo, infine, il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

## 10.Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività.

Descrizione	Dettaglio	Importo es. in corso	Importo es. precedente	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
	Diritti Aeroportuali	15.645.676	13.018.959	2.626.717	20%
	Corrispettivi Sicurezza	8.424.483	8.705.259	-280.776	-3%
	Corrispettivi servizi Prm	1.612.544	1.408.299	204.245	15%
	Corrispettivi per le aree uso esclusivo	1.906.004	1.865.353	40.651	2%
	Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	2.752.307	3.791.451	-1.039.144	-27%
	Attività commerciali gestite direttamente	4.613.049	4.812.920	-199.871	-4%
	Attività commerciali in sub concessione	7.147.179	7.759.818	-612.639	-8%
	<b>TOTALE</b>	<b>42.101.242</b>	<b>41.362.059</b>	<b>739.183</b>	<b>1,8</b>

Il 19/09/2012, in forza del Decreto interministeriale MIT- MEF n. 198 registrato alla Corte dei Conti il 03/07/2012 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30/08/2012 concernente l'approvazione del contratto di programma stipulato tra la Gesap ed Enac, è entrata in vigore la nuova articolazione tariffaria che prevede il riallineamento a criteri di economicità delle tariffe aeroportuali tra le quali le più rappresentative:

- diritti di imbarco passeggeri adulti intra UE. da euro 3,83 ad euro 9,23
- diritti di imbarco passeggeri adulti extra UE da euro 7,45 ad euro 12,27
- diritti di sicurezza passeggeri bagagli a mano da euro 1,81 ad euro 2,38
- diritti di sicurezza bagagli da stiva da euro 1,71 ad euro 1,70
- diritti aeroportuale di sosta aa.mm da euro 0,07 ad euro 0,44
- diritti aerop.li medi di approdo e decollo Aviaz. Comm. intra UE prime 25 tonn. da euro 0,82 a euro 1,43
- diritti aerop.li medi di approdo e decollo Aviaz. Comm. extra UE prime 25 tonn. da euro 1,95 a euro 3,15
- diritti aerop.li medi di approdo e decollo Aviaz. Comm. intra UE succ. tonn. da euro 1,22 a euro 2,16
- diritti aerop.li medi di approdo e decollo Aviaz. Comm. extra UE succ. tonn. da euro 2,43 a euro 3,93.
- corrispettivi per l'uso delle ICB " pontili telescopici " da euro 40,17 a euro 62,60
- corrispettivi per l'uso delle ICB " impianto stoccaggio merci " da euro 0,07 a euro 0,77

Infine sono state incluse nelle tariffe di cui sopra la remunerazione dei seguenti servizi centralizzati:

impianto smistamento bottini di bordo, sistemi informativi, sistemi smistamento bagagli ed il coordinamento generale di scalo.

*Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci A.5. Altri ricavi e proventi e B. 14 Oneri diversi di gestione del conto economico:*

#### **A.5.b - ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi e proventi diversi					
	Corrispettivi rilascio perm. annuali		-149	149	100
	Abbuoni Attivi	23.143	2.044	21.099	1.032
	Recupero Ris. Danni	161.680	24.804	136.876	552
	Recupero Spese Legali	62.395	6.591	55.804	847
	Rimb. Spese Personale	67.373	70.443	-3.070	-4
	Recupero Valori Bollati	3.314	7.390	-4.076	-55
	Recupero Consumi Idrici	23.858	36.266	-12.408	-34
	Recupero Cons:Elettrici	173.102	193.212	-20.110	-10
	Utenze Comuni	602.620	715.065	-112.445	-16
	Penalita' Su Contratti	2.034	477.935	-475.901	-100
	Proventi Diversi	27.417	134.121	-106.704	-80
	REC. SPESE ASS.NE RC APT	0	330.000	-330.000	-100
	Recupero Spese Elettr.Gh	12.570	25.252	-12.682	-50

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Recupero Spese Vigilanza	71.294	104.129	-32.835	-32
	Rilascio Abilitaz. Guida	0	18.390	-18.390	-100
	Recup.Spese Trasp.Pers.Gh	13.000	13.000	-	-
	RECUPERO CONS. IDRICI GH	4.587	2.138	2.449	115
	REC. SPESE ASS.TO OLII-CA	3.015	-	3.015	-
	Sopravvenienze Attive ordinarie	421.656	1.658.823	-1.237.167	-75
	Arrotondamenti unità di euro	1	-2	-1	-100
	<b>Totale</b>	<b>1.673.057</b>	<b>3.819.452</b>	<b>-2.146.395</b>	<b>-56</b>

Con riguardo alle sopravvenienze attive ordinarie pari a complessive €421.656 si precisa che le stesse si riferiscono quanto ad €271.655 ad incassi e/o piani di riparti su crediti precedentemente svalutati e per la restante parte a ricavi di competenza di esercizi precedenti.

#### **B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Oneri diversi di gestione					
	Rimb. Spese Cons. Esterni	39.346	74.466	-35.120	-47
	Perd.Cred.Proced.Concor.	1.086.922		1.086.922	
	Perd.Da Carta Di Credito	335	88	247	281
	Cancelleria E Stampati	113.193	78.645	34.548	44
	Carburante Deducibile	21.026	13.162	7.864	60
	Rimb.Spese-Costi Indeduc.	11.585	12.825	-1.240	-10
	Bolli E Tasse Automezzi	2.142	1.953	189	10
	Manut. E Ricambi Automez.	0	286	-286	-100
	Licenze E Concessioni	162	85	77	91
	Imposte E Tasse Deduc.	30.664	6.505	24.159	371
	Sanzioni Indeducibili	5.141	11.820	-6.679	-57
	Valori Bollati	7.023	6.364	659	10
	Adesioni Ad Associazioni	115.553	94.976	20.577	22

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Abb. Libri-Riv. Serv.Info	14.612	26.712	-12.100	-45
	Risarcimento Danni	1.436	228	1.208	530
	Abbuoni Passivi	1.643	1.271	372	29
	Spese Generali Varie	6.447	4.069	2.378	58
	Spese Varie Per Computer	4.191	2.872	1.319	46
	Penalita' Su Contratti	1.160	0	1.160	
	Costi Autom. Indeducibili	31.912	20.021	11.891	59
	Risarcim. Ed Indennizzi	0	13.858	-13.858	-100
	Tesserini Apt	8.955	7.045	1.910	27
	Sopravvenienze Passive	201.057	1.964.105	-1.763.048	-90
	Minusvalenze Elim.Cespite	0	47.747	-47.747	-100
	Sopravv.Pass.Non Deducib.	161.379	232.793	-71.414	-31
	Imposta Comunale Immobili	0	20.378	-20.378	-100
	IMPOSTA IMU	33.144	0	33.144	
	Arrotondamento	2	1	1	100
	<b>Totale</b>	<b>1.899.030</b>	<b>2.642.275</b>	<b>-743.245</b>	<b>-28</b>

Con riguardo alle sopravvenienze passive ordinarie pari a complessive €362.435 si precisa che le stesse si riferiscono a costi di competenza degli esercizi precedenti di cui €79.444 relativa ad una Sentenza, emessa nel 2013 dal Giudice del lavoro, che ha disposto il reintegro di un dipendente licenziato nel 2009.

## 11. Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

## 12. Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Interessi Pass.Di Mora	31.875	-	-	31.875
	Interessi Pass.Legali	4.199	-	-	4.199
	INTERESSI V/BANCHE	43	-	43	-
	Interessi Pass. V/Erario	685	-	-	685
	Int.Per Aper.Credito C/C	22.721	-	22.721	-
	Int.Per Ant. Su Fatture	213.864	-	213.864	-
	Interessi Per Mutuo Chir.	30.282	-	30.282	-
	Oneri Bancari	17.716	-	17.716	-
	SPESE TENUTA C/C BANCARIO	425	-	425	-
	Arrotondamento	2			
	<b>Totale</b>	<b>321.812</b>	<b>-</b>	<b>285.051</b>	<b>36.759</b>

### 13. Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

#### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Sopravv.Attive Straordinarie non Tassabili	473.656
	<b>Totale</b>	<b>473.656</b>

La sopravvenienza attiva straordinaria si riferisce alla iscrizione del credito Ires ex deduzione Irap anni 2007/2011 chiesta a rimborso.

#### Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:



Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte e Tasse Ind.	37.142
	<b>Totale</b>	<b>37.142</b>
<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Insusistenze Passive	328
	Sopravv. passive straordinarie	1.389
	<b>Totale</b>	<b>1.717</b>

Le imposte e tasse di esercizi precedenti si riferiscono in larga misura al maggior carico fiscale Irap 2011 (+ 0,30%) istituito con D.L. n. 98/11 convertito con la L. n. 111/2011.

## 14. Imposte differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%
IRAP	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%

### Fiscalità differita IRES

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
<b>Imposte anticipate</b>				
Svalutazione crediti	1.842.274	506.626	1.718.613	472.620
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	2.194.388	603.457	2.612.921	718.554

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Amm.to Marchio	7.335	2.018	6.641	1.827
Ammortamenti su beni rivalutati	519.660	142.906	692.880	190.542
Interessi passivi di mora non pagati	16.743	4.604	24.866	6.838
Contributi associativi non pagati	10.597	2.914	10.597	2.914
Maggiore Perdite ex deduzione IRAP 2007-2011	-	-	1.509.338	415.068
Compensi amministratori	-	-	1.670	459
Sentenza 2013 a favore di dipendente	-	-	79.444	21.847
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>4.590.997</i>	<i>1.262.525</i>	<i>6.656.970</i>	<i>1.830.669</i>
<b>Imposte differite</b>				
Interessi attivi di mora non incassati	125.294	34.455	142.124	39.084
<i>Totale imposte differite</i>	<i>125.294</i>	<i>34.455</i>	<i>142.124</i>	<i>39.084</i>
<b>Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE</b>				
- dell'esercizio		718.477		2.357.059
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	4.465.703	1.946.547	6.514.846	4.148.644
Effetto netto sul risultato d'esercizio		855.191		2.202.097
Effetto netto sul patrimonio netto	-	1.946.547	-	4.148.644

## Fiscalità differita IRAP

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
<b>Imposte anticipate</b>				
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	1.735.582	83.655	2.154.115	110.291
Amm.to Marchio	7.335	354	6.641	340
Ammortamenti su beni rivalutati	519.660	25.047	692.880	35.475
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>2.262.577</i>	<i>109.056</i>	<i>2.853.636</i>	<i>146.106</i>
<b>Imposte differite</b>				
Ammortamenti quadro E/c	12.254	591	6.128	314
<i>Totale imposte differite</i>	<i>12.254</i>	<i>591</i>	<i>6.128</i>	<i>314</i>
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	2.250.323	108.465	2.847.508	145.792
Effetto netto sul risultato d'esercizio		23.751		37.327
Effetto netto sul patrimonio netto	-	108.464	-	145.792

## Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	9.300.547-	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		5.923.521-
Aliquota teorica (%)		5,12
Imposta IRAP		-
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	44.621	-
- Storno per utilizzo	27.791	6.126
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>16.830</i>	<i>6.126-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	3.489.700	591.906
- Storno per utilizzo	1.423.727	847
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>2.065.973</i>	<i>591.059</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>3.905.729</i>	<i>20.294.518</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>2.612.806</i>	<i>1.194.161</i>
Totale imponibile	5.958.481-	13.774.021
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione per capitale investito	-	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>1.684.849</i>
Totale imponibile fiscale	5.958.481-	12.089.172
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	618.966
Aliquota effettiva (%)	-	-

## 15. Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2012	2011
Dirigenti	10	10
Quadri	1	1
Impiegati	171	168
Operai	121	125
<b>Totale</b>	<b>303</b>	<b>304</b>

La variazione assoluta del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue: si è proceduto all'assunzione di n. 6 impiegati di cui cinque a tempo determinato ed alla cessazione di 6 dipendenti di cui n. 2 impiegati e n. 4 operai.

## 16. Compensi amministratori, sindaci e organo di revisione legale dei conti

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale e all'organo di revisione legale dei conti è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	144.179
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	238.362
Revisori	74.737

Il compenso alla società di revisione comprende anche la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

## 17. Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Dettaglio manuale		
Consistenza iniziale	417.800	51,65000
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
<b>Consistenza finale</b>	<b>417.800</b>	<b>51,65000</b>

## 18. Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso nè azioni di godimento nè obbligazioni convertibili in azioni.

## 19. Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## 19.bis - Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## 20. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## 21. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## 22. Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## 23. Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, per le quali in ogni caso si ritiene di fornire la relativa informazione aggiuntiva.

COSTI	GH Palermo S.p.A	Totale in Bilancio	Incid. %
Costi per Servizi	1.608.390	30.002.968	5,4
RICAVI	GH Palermo S.p.A	Totale in Bilancio	Incid.%
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	1.224.255	42.101.242	3,1
Altri Ricavi e Proventi diversi	45.599	1.673.055	17,8
	<b>1.269.854</b>	<b>43.774.297</b>	<b>2,9</b>

### Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate GH Palermo S.p.A	377.076	417.034	(39.958)

### Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate GH Palermo S.p.A	1.132.206	941.999	190.207

Per maggiori dettagli in ordine alle operazioni poste in essere con le parti correlate si rinvia alla relazione sulla gestione.

## 22-ter Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Considerazioni finali**

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario (allegato 1) rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2012 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

# Rendiconto Finanziario

*Bilancio al 31/12/2012*

## Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario delle Variazioni di Capitale Circolante Netto

Voce	Importo al 31/12/2012	%	Importo al 31/12/2011	%
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>				
A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.680.089)	(57,14) %	(3.328.062)	(42,98) %
Ammortamenti	4.647.641	34,58 %	4.554.870	58,83 %
Svalutazioni	3.544.899	26,37 %		
Accantonamenti al TFR	145.459	1,08 %	170.343	2,20 %
Minusvalenze			47.747	0,62 %
Plusvalenze				
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	657.910	4,89 %	1.349.404	17,43 %
B) APPORTI DI CAPITALE NETTO				
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI				
	4.352	0,03 %	76.332	0,99 %
D) AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
Aumenti di prestiti obbligazionari e mutui	597.544	4,45 %	644.316	8,32 %
Aumenti di debiti commerciali				
Aumenti di altri debiti	8.209.893	61,08 %	729.616	9,42 %
= TOTALE AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	8.807.437	65,52 %	1.373.932	17,75 %
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Riduzioni di immobilizzazioni immateriali	1.135.602	8,45 %	12.480	0,16 %
Riduzioni di immobilizzazioni materiali			78.332	1,01 %
Riduzioni di immobilizzazioni finanziarie				



Voce	Importo al 31/12/2012	%	Importo al 31/12/2011	%
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.135.602	8,45 %	90.812	1,17 %
F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	2.836.102	21,10 %	4.852.004	62,67 %
= TOTALE FONTI ESTERNE	12.783.493	95,11 %	6.393.080	82,57 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	13.441.403	100,00 %	7.742.484	100,00 %
<b>IMPIEGHI DI FONDI</b>				
G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	1.561.437	10,64 %	3.426.427	44,78 %
Aumenti di immobilizzazioni materiali	6.891.928	46,95 %	3.076.813	40,21 %
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie	2.394.427	16,31 %		
TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	10.847.792	73,89 %	6.503.240	84,99 %
H) RIDUZIONE DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE				
- Riduzione di prestiti obbligazionari e mutui			20.583	0,27 %
- Riduzione di debiti commerciali				
- Riduzione di altri debiti				
= TOTALE RIDUZIONI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE			20.583	0,27 %
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	226.249	1,54 %	278.325	3,64 %
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE	183.910	1,25 %	2.190	0,03 %
M) AUMENTO DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	3.422.119	23,31 %	847.058	11,07 %
N) PAGAMENTO DIVIDENDI				
O) DIMINUZIONE DI CAPITALE NETTO			3	
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	14.680.070	100,00 %	7.651.399	100,00 %
<b>= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN</b>	<b>(1.238.667)</b>		<b>91.085</b>	
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE				
Disponibilità liquide	1.077.224	10,78 %	(1.258.281)	(12,05) %
Rimanenze	6.071.281	60,74 %	6.361.058	60,92 %
Crediti a breve	2.770.996	27,72 %	5.350.431	51,24 %
Attività finanziarie				
Ratei e risconti attivi	75.747	0,76 %	(12.210)	(0,12) %
= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE	9.995.248	100,00 %	10.440.998	100,00 %
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE				

Voce	Importo al 31/12/2012	%	Importo al 31/12/2011	%
Debiti verso banche	2.618.542	23,31 %	(175.991)	(1,70) %
Debiti commerciali	1.089.452	9,70 %	4.255.476	41,12 %
Debiti tributari	8.047	0,07 %	(289.954)	(2,80) %
Altri debiti	8.200.650	73,00 %	7.255.377	70,10 %
Ratei e risconti passivi	(682.776)	(6,08) %	(694.995)	(6,71) %
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	11.233.915	100,00 %	10.349.913	100,00 %
<b>= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN</b>	<b>(1.238.667)</b>		<b>91.085</b>	

**GES.A.P.  
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI  
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)  
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783  
Capitale Sociale Euro 21.579.370 interamente versato  
P.IVA n. 03244190827*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012**

**(ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile)**

**Signori Azionisti,**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione acquisita e delle verifiche espletate si evidenzia quanto segue.

▪ ***Operazioni di particolare rilevanza***

Il 24 luglio 2012 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha modificato gli testi degli art. 8, 12 e 23 dello statuto sociale.

Il 19 settembre 2012, dopo circa due anni dalla approvazione da parte di ENAC nel luglio del 2010, sono entrate in vigore le nuove tariffe aeroportuali approvate con il Contratto di Programma ENAC/GESAP per il periodo regolatorio 2011/2014, di cui al Decreto interministeriale (MIT-MEF) n.198 del 18 giugno 2012, registrato alla Corte dei Conti il 3 agosto 2012. Tale contratto, nonostante gli effetti economico/finanziari distorsivi causati da tale ritardo,

come evidenziato dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione, viene comunque a costituire la base di un rilevante piano degli investimenti concordato con ENAC, che consentirà significativi miglioramenti dello scalo aeroportuale;

Il 5 dicembre 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento da euro 21.579.370,00 ad euro 25.246.365,05, con complessivo sovrapprezzo di euro 26.333.494,25, da eseguirsi in due tranches. Ad oggi risultano sottoscritte n. 18.678 azioni (rispetto alle complessive n. 19.377 della prima tranche) ed è in corso il termine per l'esercizio del diritto di prelazione delle rimanenti n. 699 non optate che va a scadere il 30 p.v.

Altri eventi di minore rilevanza, nonché i principali dati delle società partecipate, sono più analiticamente richiamati nella relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, nelle note integrative al bilancio d'esercizio di GESAP Spa ed al bilancio consolidato dell'esercizio 2012, ai quali si rimanda per maggiori ragguagli e per un riscontro degli effetti sul bilancio ordinario e consolidato.

▪ ***Operazioni atipiche o inusuali***

Dalle informazioni ricevute dagli Amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2012.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo tenuto n. 10 riunioni collegiali nel corso dell'esercizio.

Abbiamo partecipato a n. 8 assemblee dei soci ed a n. 19 riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello

statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllata e non sono emersi dati ed informazioni diversi da quelli evidenziati nella loro relazione a cui si rinvia.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si segnala:

- con riferimento alla tematica del *controllo interno*, il Collegio sindacale è stato costantemente informato sulle attività di revisione/aggiornamento delle procedure inerenti i principali processi gestionali posti in essere dalle diverse UOR/UOP aziendali per il governo delle attività di competenza. In particolare nel mese di novembre 2012 sono state avviate le attività per la definizione del Piano di audit sulle procedure (airport operations, ciclo attivo, ciclo passivo, contabilità e bilancio, tesoreria e gestione del credito, investimenti e finanziamenti, budgeting e reporting, personale, magazzino,

manutenzioni) contenute all'interno del "*Manuale delle Procedure Organizzative Interne*" entrato in vigore ad ottobre 2011, tenuto conto che nel corso dell'intero anno 2012 sono proseguite le attività di "*fine-tuning*" delle procedure stesse al fine di assicurarne l'allineamento alle modifiche processuali generate dall'avanzamento dello stato di implementazione dei nuovi sistemi di scalo, oltre che il costante miglioramento. Su tali aspetti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- a novembre 2012 sono terminati i lavori per l'attuazione delle procedure connesse alla dotazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai dettami del D. Lgs. 231/2001, approvato quest'ultimo nella sua versione definitiva dal consiglio di amministrazione della società in data 11/6/2013. In tale sede, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 6 comma 4-bis del DLgs. 231/2001, come inserito dall'art. 14 comma 12 della L. 183/2011, la funzione di Organismo di vigilanza è stata attribuita, fino alla scadenza dell'attuale mandato, al collegio sindacale della società. A partire dalla prossima relazione all'assemblea il Collegio sindacale, pertanto, riferirà sinteticamente in merito agli esiti dell'attività svolta ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, d.lgs. 231/2001, quale organo incaricato dell'esercizio della funzione di OdV;
- l'aggiornamento costante del modello organizzativo aziendale, con l'individuazione di maggiori e diverse aree di responsabilità;
- nel corso del 2012, la Direzione Sistemi Informativi, ha proseguito nell'attività di sviluppo e implementazione di quanto previsto nel *Masterplan delle tecnologie*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2008, volto alla individuazione ed eliminazione delle criticità dei sistemi informativi di scalo e di quelli gestionali;
- lo svolgimento dell'attività connessa al mantenimento della Certificazione d' Aeroporto, ottenuta a maggio 2010 per un ulteriore triennio, l'ottenimento, a

dicembre 2012, della conferma della Certificazione di Qualità, per il triennio successivo, per il campo di applicazione concernente “*coordinamento delle operazioni di scalo; progettazione ed erogazione dei servizi centralizzati; progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali; manutenzione di infrastrutture, impianti e mezzi; gestione ed affidamento delle attività commerciali*” e il certificato di rinnovo del sistema di gestione ambientale (SGA) a norma ISO14001:2004, per il quale, ad ottobre 2012, è stata confermata la validità per un ulteriore periodo annuale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell’esercizio abbiamo rilasciato i seguenti pareri:

- in data 27/11/2012 parere sul Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. N. 231/2001.
- in data 21/12/2012 parere sulla remunerazione deliberata in favore dell’amministratore delegato.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### ▪ **Bilancio d’esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a nostra disposizione in via definitiva in data

11/6/2013 (dopo le riunioni preliminari di maggio 2013), con rinuncia parziale concessa dallo stesso organo collegiale del termine imposto dall'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Tenuto conto che la revisione legale del bilancio è affidata a soggetto diverso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il Bilancio dell'esercizio 2012 può così rappresentarsi:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>(unità di euro)</b>
<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni	67.367.698
Attivo circolante	46.213.509
Ratei e risconti attivi	394.500
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>113.975.707</b>
<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	29.500.073
Fondi per rischi ed oneri	72.675
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	4.422.369



Debiti	70.863.231
Ratei e risconti passivi	9.117.359
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>113.975.707</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>211.521.912</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Valore della produzione	51.518.116
Costi della produzione	-57.441.637
Proventi ed oneri finanziari	-266.924
Rettifica di valori di attività finanziarie	-3.544.899
Proventi ed oneri straordinari	434.797
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-9.300.547</b>
Imposte sul reddito	1.620.458
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-7.680.089</b>

Il Collegio, nel rinviare al contenuto della *relazione sulla gestione* riguardante l'andamento dell'attività aziendale e le prospettive per il corrente esercizio, richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- il risultato economico dell'esercizio 2012 risulta influenzato:
  - dalla diminuzione del *valore della produzione*, *passata da € 53.034.079 a € 51.518.116 (-2,9%)* e del traffico commerciale passeggeri (-7,7% rispetto al 2011);
  - dal ritardo della definizione dell'iter burocratico del Contratto di Programma per la rideterminazione delle nuove tariffe

aeroportuali avviato nel 2009, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'ENAC il 6/7/2010 ed infine entrato in vigore, come detto, nel settembre 2012 che si è tradotto, per otto mesi, in oneri non riconosciuti in tariffa;

- dalla svalutazione dei crediti, derivanti dal default del vettore Wind Jet e del principale subconcessionario *non aviation* LAS, e dalla svalutazione della partecipazione nella controllata GH Palermo S.p.a.;
- tenuto conto degli effetti del regime di concessione quarantennale, della continua evoluzione della normativa di settore, dell'attuazione del *Piano Industriale degli Investimenti*, degli altri strumenti di programmazione e monitoraggio, si pone la necessità di portare a termine l'aumento del capitale sociale deliberato, anche su sollecitazione dello stesso Collegio sindacale, dall'assemblea degli azionisti del 5/12/2012 al fine di sostenere gli investimenti programmati e a riequilibrare il grado di patrimonializzazione della società rispetto alle medie di settore.

#### ▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio messa a disposizione il 14/6/2013, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2012, così come redatto dagli Amministratori.

Si ricorda, in ultimo, che il mandato conferito alla società incaricata di effettuare la revisione legale dei conti dall'assemblea degli azionisti del 2/5/2011 viene a scadere con l'assemblea convocata per l'approvazione del

bilancio al 31 dicembre 2012. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, entrato in vigore il 7/4/2010, il Collegio sindacale, a seguito dello svolgimento delle attività preliminari (lettere invito a 5 società di revisione ed esame delle relative proposte) ha formulato una proposta motivata all'assemblea al fine del conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e della determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e degli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico stesso.

Palermo, 14/6/2013

#### **IL COLLEGIO SINDACALE**

(Prof. Avv. Angelo Cuva)

(Dr. Mauro Campana)

(Dr. Carlo Catalano)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Antonino Maraventano)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**GES.A.P.  
SOCIETÀ DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della  
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 giugno 2012.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2012.

Palermo, 14 giugno 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco D'Alia', is written over a faint, light blue grid background.

Marco D'Alia  
(Revisore legale)